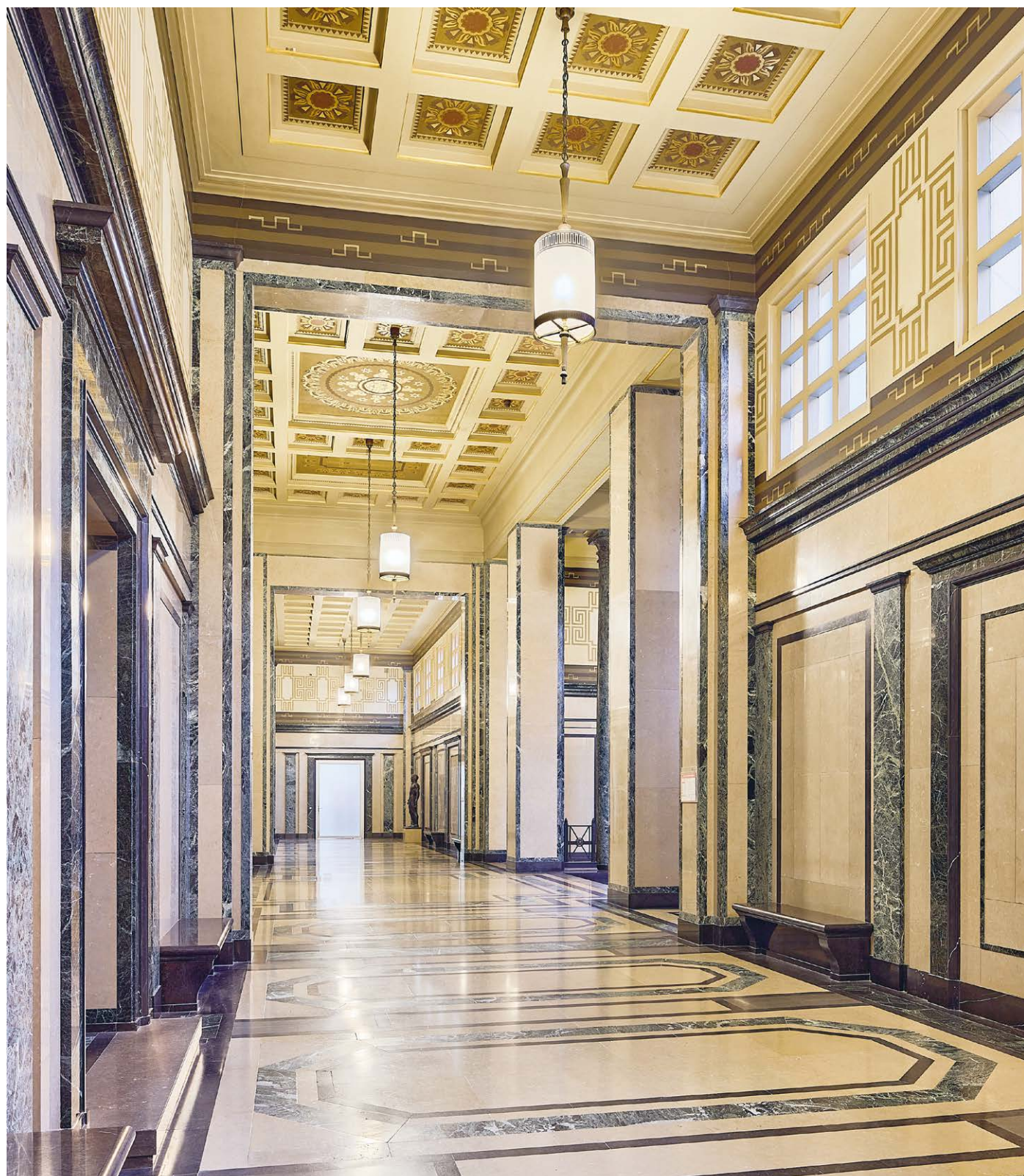




Rapporto di gestione 2025

Editore

I tribunali della Confederazione
svizzera
eidgenoessischegerichte.ch/it

Tribunale federale

Av. du Tribunal-Fédéral 29
CH-1000 Losanna 14
021 318 91 11

Schweizerhofquai 6
CH-6004 Lucerna
041 419 35 55

✉ direktion@bger.ch
→ bger.ch

Tribunale penale federale

Viale Stefano Franscini 7
CH-6500 Bellinzona
058 480 68 68
✉ info@bstger.ch
→ bstger.ch

**Tribunale amministrativo
federale**

Casella postale
CH-9023 San Gallo
058 465 26 26
✉ info@bvger.admin.ch
→ bvger.ch

Tribunale federale dei brevetti

Casella postale
CH-9023 San Gallo
058 465 21 10
✉ info@bpatger.ch
→ bpatger.ch

Progettazione grafica

Agenzia Noord
→ noord.ch

Correzione e stampa

Stämpfli Comunicazione
→ staempfli.com

Questa pubblicazione esiste
anche in tedesco e francese.
È disponibile sul sito [eid-
genoessischegerichte.ch/it/](http://eidgenoessischegerichte.ch/it/)
e ottenibile gratuitamente
tramite l'invio di un'etichetta
adesiva con l'indirizzo del
destinatario a: Tribunale
federale, CH-1000 Losanna 14,
oppure direktion@bger.ch.

ISSN 1663-1358
Form 104.611.i

02/2026 360

Rapporti di gestione 2025



Tribunale federale

06



Tribunale penale federale

40



Tribunale amministrativo federale

66



Tribunale federale dei brevetti

92

Rapporti di gestione 2025

del Tribunale federale,
del Tribunale penale federale,
del Tribunale amministrativo federale e
del Tribunale federale dei brevetti

Signor presidente,
signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi i nostri rapporti di gestione per l'anno 2025, conformemente all'articolo 3 della legge sul Tribunale federale, all'articolo 34 capoverso 3 della legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione, all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale e all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale federale dei brevetti.

Gradite, signor presidente, signore e signori consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il presidente: François Chaix
Il segretario generale: Nicolas Lüscher
Losanna, 23 febbraio 2026

In nome del Tribunale penale federale

Il presidente: Roy Garré
Il segretario generale: Marc-Antoine Borel
Bellinzona, 20 gennaio 2026

In nome del Tribunale amministrativo federale

La presidente: Claudia Cotting-Schalch
La segretaria generale: Sara Szabo
San Gallo, 6 gennaio 2026

In nome del Tribunale federale dei brevetti

Il presidente: Mark Schweizer
Il primo cancelliere: Sven Bucher
San Gallo, 27 febbraio 2026

Messaggio del Presidente	07
L'essenziale in breve	08
1. Parte generale	10
Composizione del tribunale	10
Organizzazione del tribunale	12
Volume dei casi	13
Commissioni federali di stima	14
Composizione del collegio giudicante	14
Consultazioni, pareri e rapporti	14
Coordinamento della giurisprudenza	15
Amministrazione del tribunale	15
Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione	19
Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione	19
2. Giurisprudenza	20
Decisioni di principio del Tribunale federale (DTF)	20
Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)	22
3. Statistiche	26

Il 2025 è stato un anno particolare per il Tribunale federale. La nostra istituzione ha celebrato i suoi 150 anni di esistenza quale Corte suprema permanente della Confederazione. Questo giubileo ci offre l'occasione di riaffermare i principi ai quali siamo profondamente legati e che orientano la nostra attività quotidiana: applicare le leggi, amministrare la giustizia, garantire la pace giuridica e sociale e, in tal modo, rafforzare la nostra democrazia.

Il diritto e la giustizia possono prosperare solo in un contesto di pace delle istituzioni. Viviamo in un'epoca in cui, persino in alcune democrazie occidentali, lo Stato di diritto – preziosa eredità dell'Illuminismo – viene messo in discussione. Anche se talvolta il punto di equilibrio può spostarsi, temporaneamente, a favore della sicurezza o della libertà,

lo Stato di diritto rimane garante di una giusta armonia. Esso costituisce il cemento delle nostre società, assicurando la rappresentanza del popolo, l'attuazione delle leggi volute dal suo rappresentante – il legislatore – e la tutela, da parte del giudice, dei diritti che ne derivano. La separazione dei tre poteri dello Stato presuppone al contempo l'indipendenza e il senso di responsabilità di ciascuno di essi.

Quanto più l'adesione a questo meccanismo fondamentale dello Stato di diritto viene messa in discussione, tanto più noi giudici dobbiamo rimanere servitori del diritto. In assenza di questa ferma volontà, il diritto non sarebbe che una costruzione puramente intellettuale, confinata sulla carta delle leggi. L'anno del giubileo è stato l'occasione per riaffermare tali principi. Ne siamo gli eredi, ma dobbiamo soprattutto volgere lo sguardo al futuro. Come prescritto dalla nostra Costituzione federale, dobbiamo rimanere in ogni momento «consapevoli delle conquiste comuni e del [nostro] dovere di assumere le [nostre] responsabilità nei confronti delle generazioni future».

François Chaix, Presidente del Tribunale federale



L'essenziale in breve

7883

sentenze pronunciate
(anno precedente: 7351)

7947

nuovi ricorsi entrati
(anno precedente: 7496)

7%

di casi evasi in più

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha evaso 7883 casi, ovvero il 7% in più rispetto all'anno precedente (7351). La riorganizzazione interna avviata nel 2020 sta dando i suoi frutti. Poiché anche il numero dei ricorsi in entrata è aumentato di poco meno di 500 casi, raggiungendo quota 7947, il numero dei casi pendenti ha comunque registrato un lieve aumento. La durata media dei procedimenti ha potuto essere ridotta di sei giorni.

L'anno in esame è stato caratterizzato dalle celebrazioni per il 150° anniversario del Tribunale federale quale Corte suprema permanente della Confederazione. A metà maggio, oltre a un colloquio scientifico – accompagnato da una miscellanea commemorativa – si è tenuta la cerimonia ufficiale presso la sede principale del tribunale a Losanna. Durante due fine settimana in settembre, il Tribunale federale ha aperto al pubblico le sue porte, prima nella sede di Lucerna e poi nella sede principale a Losanna. Quasi 2000 persone hanno partecipato a questi eventi.

Il sito internet del Tribunale federale è stato rinnovato e anche il presente rapporto di gestione è stato oggetto di una rielaborazione grafica. Quest'ultimo comprende ora una selezione delle decisioni di principio che il Tribunale federale ha pubblicato nel corso dell'anno in rassegna.





1. Parte generale

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	François Chaix
Vicepresidente:	Francesco Parrino

Commissione amministrativa

Presidente:	François Chaix
Vicepresidente:	Francesco Parrino
Membro:	Marianne Ryter

Conferenza dei presidenti

Presidente:	Laura Jacquemoud-Rossari, presidente della I Corte di diritto penale
Membri:	Florence Aubry Girardin, presidente della II Corte di diritto pubblico
	Grégory Bovey, presidente della II Corte di diritto civile
	Stephan Haag, presidente della I Corte di diritto pubblico
	Margit Moser-Szeless, presidente della III Corte di diritto pubblico
	Daniela Viscione, presidente della IV Corte di diritto pubblico
	Bernard Abrecht, presidente della II Corte di diritto penale
	Christoph Hurni, presidente della I Corte di diritto civile

Segretariato generale

Segretario generale:	Nicolas Lüscher
Sostituto:	Lorenzo Egloff

Corti

Prima Corte di diritto pubblico

Presidente:	Stephan Haag
Membri:	François Chaix
	Lorenz Kneubühler
	Thomas Müller
	Laurent Merz

Seconda Corte di diritto pubblico

Presidente:	Florence Aubry Girardin
Membri:	Yves Donzallaz
	Julia Hänni
	Marianne Ryter
	Matthias Kradolfer

Terza Corte di diritto pubblico

Presidente:	Margit Moser-Szeless
Membri:	Thomas Stadelmann
	Francesco Parrino
	Michael Beusch
	Susanne Bollinger

Quarta Corte di diritto pubblico

Presidente: Daniela Viscione
Membri: Marcel Maillard
Alexia Heine
Karin Scherrer Reber
Jean Métral

Prima Corte di diritto civile

Presidente: Christoph Hurni
Membri: Christina Kiss
Christian Denys
Yves Rüedi
Marie-Chantal May Canellas

Seconda Corte di diritto civile

Presidente: Grégory Bovey
Membri: Christian Herrmann
Stephan Hartmann
Federica De Rossa
Christian Josi

Prima Corte di diritto penale

Presidente: Laura Jacquemoud-Rossari
Membri: Giuseppe Muschietti
Rolf von Felten
Sandra Wohlhauser
Patrick Guidon

Seconda Corte di diritto penale

Presidente: Bernard Abrecht
Membri: Beatrice van de Graaf
Sonja Koch
Christian Kölz
Yann-Eric Hofmann

Commissione di ricorso

Presidente: Giuseppe Muschietti
Membri: Stephan Hartmann
Karin Scherrer Reber

Nell'anno in rassegna la carica di presidente del tribunale è stata assunta da *François Chaix*, la vicepresidenza è stata garantita da *Francesco Parrino*.

Nell'anno in esame il Tribunale federale contava 40 giudici e 19 giudici supplenti. Dei membri ordinari del Tribunale federale 15 erano donne e 25 uomini.

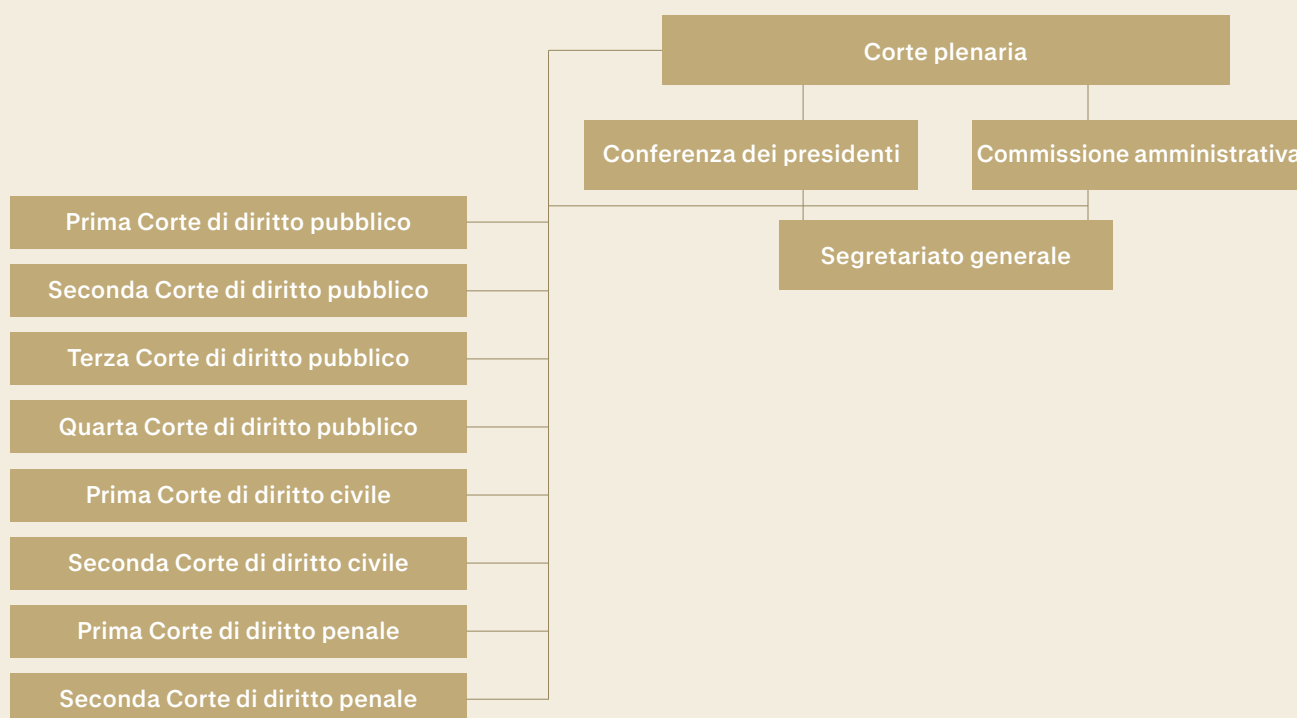
Alla fine dell'anno, la giudice federale *Laura Jacquemoud-Rossari* ha lasciato il Tribunale federale per raggiunti limiti d'età.

Per sostituirla, il 24 settembre l'Assemblea federale plenaria ha eletto *David Glassey* (già presidente del Tribunale cantonale del Canton Neuchâtel e dell'autorità di ricorso in materia penale neocastellana, di Nendaz/VS).

Per sostituire il giudice supplente *Jeremias Fellmann* e la giudice supplente *Beata Wasser-Keller*, che si sono entrambi dimessi dalla carica, e la giudice supplente *Marie-Claire Pont Veuthey*, che ha raggiunto il limite d'età previsto dalla legge, l'Assemblea federale plenaria ha eletto il 18 giugno *Patrick Bischoff* (procuratore cantonale e giudice supplente al Tribunale d'appello del Canton Zurigo, di Zurigo) e il 24 settembre *Dominique Hänni* (professoressa associata presso l'Università di Losanna, di Forst-Längenbühl/BE) e *Christoph Bürki* (giudice al Tribunale amministrativo del Canton Berna, di Unterlangenegg/BE).

Il tribunale ha assunto in via definitiva quali cancelliere e cancellieri *Laura Ces*, *Lea Ackermann*, *Dorothea Endres*, *Lucas Esteve*, *Alessia Jeker*, *Benjamin Baumann*, *Luca Ranzoni*, *Tugce Fildir*, *Christina Arnold*, *Simon Hausammann*, *Petra Vonschallen*, *Mirko Lenz*, *Hugo Porchet*, *Paul Stübi* e *Matthieu Hösli*.

Organizzazione del tribunale



L'assemblea di tutti i membri ordinari del tribunale (Corte plenaria) si è riunita in seduta il 17 marzo, il 16 giugno e il 20 ottobre. In queste occasioni la Corte plenaria ha deciso l'attribuzione dei membri ordinari e supplenti neoeletti del Tribunale federale.

La Corte plenaria ha inoltre deciso un adeguamento redazionale degli articoli 35 e 35a del regolamento del Tribunale federale che riguardano le due corti di diritto penale.

Nell'anno in rassegna è stato costituito un gruppo di lavoro «Indipendenza della giustizia». Esso ha infine rinunciato a formulare delle proposte.

È inoltre stato creato un gruppo di lavoro «Collaborazione degli organi del Tribunale federale», che ha avviato le sue riflessioni.

In applicazione dell'articolo 18 capoverso 3 della legge sul Tribunale federale, la Commissione amministrativa ha incaricato per l'anno successivo tre membri del tribunale a prestare concorso, a tempo parziale e a titolo di misura di sgravio temporanea (in parallelo all'attività che svolgono nelle corti a cui sono attribuiti) alla prima Corte di diritto penale, fortemente sollecitata. Inoltre, tutte le corti sono state chiamate a dare il proprio contributo (alla liquidazione di 40 casi ciascuna).

In occasione della sua seduta costitutiva del 16 dicembre, la Conferenza dei presidenti ha eletto la giudice federale *Florence Aubry Girardin*, presidente della seconda Corte di diritto pubblico, quale nuova presidente della Conferenza dei presidenti. Essa succede alla giudice *Laura Jacquemoud-Rossari*, che ha lasciato la carica alla fine dell'anno in rassegna.

Volume dei casi

Le statistiche (pag. 26 segg.) illustrano in maniera dettagliata il volume dei casi. Esse indicano 7947 nuovi ricorsi entrati (anno precedente: 7496). Il numero dei nuovi casi in entrata si avvicina quindi al livello massimo raggiunto nel 2017.

Il tribunale ha evaso 7883 casi (anno precedente: 7351), il numero di casi evasi è quindi cresciuto di oltre il 7%. Ha inoltre riportato 3838 casi pendenti all'anno successivo, il che equivale a una media di 478 casi pendenti per corte (anno precedente: 472).

Il tribunale ha deliberato oralmente in 15 casi conformemente all'articolo 58 capoverso 1 LTF (anno precedente: 22).

I casi entrati e quelli evasi sono ripartiti tra le corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Prima Corte di diritto pubblico	817	853
Diritti fondamentali, diritto di pianificazione del territorio e diritto edilizio, diritti politici, diritti di cittadinanza, personale nel settore pubblico		
Seconda Corte di diritto pubblico	813	831
Diritti fondamentali, diritto degli stranieri, diritto pubblico economico e altri campi del diritto amministrativo, nella misura in cui essi non rientrino nella competenza di un'altra corte		
Terza Corte di diritto pubblico	779	747
Imposte e tributi, assicurazione per l'invalidità, assicurazione per la vecchiaia e i superstiti, assicurazione malattie, previdenza professionale		
Quarta Corte di diritto pubblico	782	721
Assicurazione per l'invalidità, assicurazione contro gli infortuni, assicurazione contro la disoccupazione, aiuto sociale, prestazioni complementari, prestazioni transitorie per disoccupati anziani		
Prima Corte di diritto civile	991	995
Diritto delle obbligazioni, diritto privato della concorrenza, diritti immateriali, arbitrato nazionale e internazionale, responsabilità, rigetto provvisorio e definitivo		
Seconda Corte di diritto civile	1269	1234
Codice civile, esecuzione e fallimenti		
Prima Corte di diritto penale	1004*	1084
Diritto penale materiale, procedura penale, decisioni finali di procedura penale		
Seconda Corte di diritto penale	1487*	1415
Decisioni di esecuzione delle pene e delle misure, decisioni incidentali di procedura penale, decreti di non luogo a procedere e di abbandono del procedimento		
Altre istanze	5	3
Vigilanza, giurisdizione non contenziosa		
Totale	7947	7883

* compresi i 60 casi di diritto penale materiale riassegnati nel corso dell'anno in esame dalla prima Corte di diritto penale alla seconda Corte di diritto penale (decisione della Commissione amministrativa del 23.6.2025)

In complesso, il quoziente di evasione dei casi (rapporto tra casi entrati e casi evasi, Q3) è stato pari al 99% (anno precedente: 98%).

Non tutte le corti sono state in grado di liquidare più casi di quelli pervenuti, in considerazione dell'aumento dei nuovi casi.

I casi pendenti sono aumentati di 64 unità (anno precedente: 144). In 501 casi il tribunale ha giudicato in una composizione di cinque giudici (anno precedente: 569), in 4373 casi in una composizione di tre giudici (anno precedente: 4217) e in 2994 casi nella composizione di un giudice unico (anno precedente: 2563).

Il quoziente di ammissione dei ricorsi è di 10,5% (anno precedente: 12,5%).

Il tribunale è riuscito a venire a capo del volume dei casi entro termini ragionevoli. La durata media dei procedimenti è stata di 189 giorni (anno precedente: 195 giorni). 158 casi avevano più di due anni quando sono stati evasi (anno precedente: 77).

I 19 giudici supplenti hanno allestito 139 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 166).

Commissioni federali di stima

Dal 2021 il Tribunale federale è competente per la nomina, e all'occorrenza la destituzione, dei membri delle commissioni federali di stima. Nell'anno in esame la Commissione amministrativa ha rinnovato parzialmente le commissioni federali di stima. Nel 2025 alcuni membri hanno infatti raggiunto il limite d'età per l'esercizio della funzione (68 anni compiuti).

Le procedure legate al rinnovo dei membri interessati hanno preso avvio in primavera e i decreti di nomina sono stati emanati in novembre 2025. In questo lasso di tempo, la Commissione amministrativa ha messo a concorso quattro posti e condotto i necessari colloqui (posti di presidente e di vicepresidente).

Composizione del collegio giudicante

Metodo

Al Tribunale federale, i ricorsi sono giudicati da giudici unici o da corti composte da tre o cinque giudici. Il presidente di una corte partecipa in principio a ogni decisione. Nella composizione di tre o cinque giudici, il presidente della corte designa il relatore incaricato della stesura del rapporto. Il terzo membro o gli altri tre membri della corte, nel caso di una composizione di cinque giudici, sono designati automaticamente dall'applicazione informatica CompCour; la designazione avviene in modo casuale e in base a criteri di assegnazione previsti dalla legge (equilibrio del carico di lavoro, lingua, partecipazione di membri di entrambi i sessi – laddove la natura del litigio lo giustifichi – conoscenze specifiche in un determinato campo, partecipazione a precedenti decisioni nella medesima materia, assenze). Se nella composizione di tre giudici non viene raggiunta l'unanimità, il collegio viene generalmente ampliato a cinque giudici.

Qualora successivamente risultasse che uno dei membri selezionati non può partecipare (ad esempio perché sussiste un motivo di riconsiliazione) o che occorre privilegiare un criterio di selezione in particolare, la composizione può essere parzialmente modificata. Tutti gli adeguamenti a posteriori del collegio giudicante sono registrati elettronicamente in modo inalterabile, con indicazione del motivo. Il membro della corte uscente è sostituito, mediante designazione manuale o automatica, da un altro membro della corte.

Nell'anno in esame non sono state apportate modifiche ai contenuti dell'applicazione CompCour.

Modifiche nell'anno in esame

Nell'anno in esame la designazione automatica di uno o più membri del tribunale è stata modificata complessivamente in 363 casi. In 141 procedimenti ciò è avvenuto a causa di ferie, altre assenze o disponibilità limitata dei membri interessati, in 60 procedimenti in seguito alla riconsiliazione di un membro della corte e in 17 procedimenti perché erano necessarie conoscenze specifiche. In 29 procedimenti il collegio giudicante è stato modificato a causa del cambio di presidenza, in altri 88 perché i membri avevano partecipato a decisioni precedenti o a procedimenti simili, in sei casi per motivi di equilibrio del carico di lavoro e in sei casi per ragioni legate alla lingua. In 16 procedimenti la modifica è intervenuta per altri motivi.

Consultazioni, pareri e rapporti

Il Tribunale federale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale a prendere posizione in 24 procedure di consultazione riguardanti progetti di leggi e di ordinanze o interventi parlamentari (anno precedente: 19). Esso ha reso sette pareri incentrati su questioni procedurali che potrebbero concernere il Tribunale federale (anno precedente: 3). Questi ultimi riguardavano la revisione parziale della legge federale sul Tribunale federale, la modifica della legge sui cartelli (riforma delle autorità in materia di concorrenza), il «pacchetto sulla stabilizzazione e lo sviluppo della via bilaterale Svizzera-UE», il rapporto intermedio al Consiglio federale sull'attuazione della strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici e aggiornamento della strategia, il «pacchetto di sgravio 2027: attuazione delle misure nel settore proprio – bandi OMC inerenti al settore TIC», il rapporto delle Commissioni della gestione delle camere federali sul sistema dei giudici non di carriera nonché l'ordinanza concernente la comunicazione elettronica in ambito giudiziario.

Coordinamento della giurisprudenza

Nell'anno in rassegna sono stati condotti due procedimenti formali per coordinare la giurisprudenza tra le corti conformemente all'articolo 23 capoverso 2 LTF. Uno dei procedimenti e tre altri ancora pendenti dall'anno precedente sono sfociati nell'adozione di una decisione. Alla fine dell'anno un procedimento formale era ancora pendente. Le corti hanno inoltre svolto diverse procedure informali di coordinamento riguardanti le questioni giuridiche che rientrano nella competenza delle corti confrontate con materie giuridiche in parte simili o correlate.

Amministrazione del tribunale

Personale

Alla fine dell'anno l'effettivo regolamentare delle cancelliere e dei cancellieri era di 153,5 posti (anno precedente: a inizio anno 147,5, a fine anno 149,6) e l'effettivo regolamentare del personale (esclusi i giudici) era di 335,1 posti (anno precedente: 326,6), ivi incluso un posto attribuito fino al 30 novembre 2025 al progetto Justitia 4.0 per la digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero. Nella media annuale sono stati occupati 318 posti, 149,9 dei quali da cancelliere e cancellieri. Nell'anno in esame l'effettivo è stato aumentato di 8,5 posti a tempo pieno – 6 posti di cancelliere e cancellieri e 2,5 posti di personale amministrativo – rispetto all'anno precedente, comportando un elevato numero di reclutamenti e assunzioni. Alla fine dell'anno in rassegna la quota femminile in seno al tribunale ha raggiunto circa il 58,5%.

Nel servizio delle risorse umane è stato introdotto un nuovo sistema di amministrazione dei dati personali (SAP SuccessFactors Employee Central). L'introduzione ha richiesto un ampio lavoro di attuazione dei processi RU esistenti. Il sistema consente alle collaboratrici e ai collaboratori di gestire autonomamente determinati dati personali. Inoltre, sono stati intrapresi intensi lavori preparatori in vista dell'introduzione del sistema della Confederazione per la gestione delle candidature. Dato che il sistema RU si trova tuttora in una fase transitoria, il servizio delle risorse umane sarà impegnato anche nel prossimo futuro nello sviluppo ulteriore dei processi.

Nell'anno in rassegna il segretario generale supplente e responsabile del settore Risorse è stato eletto nella Commissione della cassa (organo supremo) della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA.

Informatica

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha rinnovato il suo sito internet.

Nel quadro del progetto eDossier (digitalizzazione degli incarti giudiziari del Tribunale federale) è stato realizzato un nuovo modulo per la circolazione elettronica dei rapporti e dei progetti di sentenza, introdotto inizialmente nelle due corti della sede di Lucerna. Nel corso del 2026 seguirà la progressiva introduzione presso la sede principale di Losanna.

Sulla base di un sondaggio condotto tra gli utenti sono stati apportati miglioramenti alla banca dati della giurisprudenza del Tribunale federale (Juridoc 4.0), in cui viene ora anche utilizzata l'intelligenza artificiale (IA). L'applicazione ChatTF, basata sull'IA, rappresenta un'alternativa interna ai modelli linguistici commerciali come ChatGPT ed è stata in un primo tempo introdotta presso i membri del tribunale e in determinati settori amministrativi. ChatTF consente di correggere, riformulare, tradurre o riassumere testi. La sua introduzione generalizzata è ancora in corso e viene accompagnata da una formazione per un uso responsabile.

Il Tribunale federale ha avviato un'analisi per accertare se la sua strategia informatica risponda ancora in modo ottimale alle esigenze del tribunale.

Nell'anno in rassegna il Controllo federale delle finanze (CDF) ha condotto un audit sull'impiego di sistemi di intelligenza artificiale in seno al Tribunale federale. Il rapporto del CDF verrà pubblicato nel 2026.

In collaborazione con l'iniziativa Swiss AI (condotta dal PFL, dal PFZ e dallo Swiss National Supercomputing Center) e l'associazione eJustice.ch, è stato avviato un progetto inteso a sviluppare un modello linguistico per l'intelligenza artificiale adeguato alle esigenze specifiche della giustizia svizzera. L'obiettivo è la creazione di un modello conforme agli standard svizzeri che non dipenda da fornitori esteri o da sistemi proprietari.

Unitamente all'Ufficio federale dell'informatica e delle telecomunicazioni (UFIT), il Tribunale federale ha proseguito il complesso lavoro di integrazione di moduli SAP nell'ambiente open source del Tribunale federale, in particolare nel settore Risorse (finanze e risorse umane).

Justitia 4.0: la piattaforma *justitia.swiss* è stata messa in funzione con successo in collaborazione con altre autorità pilota. La piattaforma viene messa a punto sia sul piano tecnico che sul piano organizzativo in vista dell'entrata in vigore integrale della legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica in ambito giudiziario (LCEG).

L'applicazione dossier giudiziario ha compiuto progressi significativi. In stretta collaborazione con il Ministero federale della giustizia austriaco e con il Centro di calcolo austriaco, i requisiti di base sono stati trasposti con successo in una variante adeguata alle esigenze della Svizzera («elvetizzazione»). In autunno ha preso avvio la fase pilota.

La Convenzione *justitia.swiss* è stata aperta alla ratifica. Non appena sarà ratificata da 18 Cantoni e dalla Confederazione, potrà essere fondata la corporazione di diritto pubblico *justitia.swiss*, che succederà all'attuale organizzazione del progetto *Justitia 4.0*.

Nell'ambito Trasformazione, particolare attenzione è stata rivolta a un sostegno a livello nazionale dei Cantoni pilota, alla creazione di offerte formative e di servizi nonché all'abilitazione mirata di dirigenti e collaboratori delle autorità giudiziarie e di avvocati. A tale fine è stato reclutato personale supplementare multilingue e competente sul piano tecnico, affinché anche i Cantoni italofoeni e francofoeni dispongano di interlocutori per la fase pilota e la trasformazione digitale.

Per informazioni dettagliate sul progetto *Justitia 4.0*, a cui partecipa anche il Tribunale federale, si rinvia al rapporto annuale del progetto che verrà pubblicato in aprile.

Cancellerie

Nell'anno in rassegna il numero dei ricorsi per via elettronica è salito a 622 (anno precedente: 553).

L'aumento significativo dei casi in entrata e la riassegnazione di 60 procedimenti dalla prima alla seconda Corte di diritto penale hanno comportato un notevole carico di lavoro anche per le cancellerie.

Biblioteca

La biblioteca ha ampliato il catalogo dei media elettronici liberamente accessibili con una selezione di articoli e monografie, che sono ora disponibili nel catalogo della biblioteca Swisscovery TF.

Edifici

Nel corso dell'anno in esame, è stato individuato un sito idoneo nella regione di Losanna per un'occupazione temporanea da parte del Tribunale federale durante il previsto risanamento completo del palazzo di Mon Repos. Inoltre, un importante progetto di ristrutturazione del tetto delle ali moderne, denominate «Boschetti», ha preso avvio alla fine di settembre e si concluderà in primavera 2026. Questi lavori mirano in particolare a migliorare le capacità energetiche del palazzo di Mon Repos grazie alla posa di pannelli fotovoltaici.

Nella sede di Lucerna, all'inizio del 2025 è stato portato a termine un ampliamento della biblioteca per accogliere, in particolare, le opere relative al diritto fiscale e far fronte, nei prossimi anni, all'aumento delle collezioni.

Sicurezza

Il Tribunale federale ha intensificato la sua collaborazione con la polizia federale fedpol in vista di un avvicinamento strategico nel campo della sicurezza. La collaborazione si traduce concretamente in un rafforzamento del dispositivo di sicurezza a garanzia di una migliore protezione degli edifici, dei membri del tribunale e delle collaboratrici e dei collaboratori.

Relazioni pubbliche

Nell'anno in esame il Tribunale federale ha pubblicato 213 sentenze destinate alla Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale (DTF, anno precedente: 280). A garanzia della trasparenza della giurisprudenza, le decisioni definitive sono state pubblicate su internet, fatta eccezione per sette casi. I dispositivi delle sentenze sono stati messi a disposizione del pubblico nell'atrio del Tribunale federale a Losanna, tranne in sette casi e nei casi in cui le sentenze erano state pronunciate in deliberazioni pubbliche. In 108 casi la pubblicazione è avvenuta in forma anonimizzata. Questi ultimi concernevano prevalentemente l'aiuto alle vittime di reati penali (in particolare reati contro l'integrità sessuale) o alcuni aspetti della protezione della personalità e dei dati.

Il Tribunale federale ha pubblicato 36 comunicati stampa concernenti la sua giurisprudenza (anno precedente: 57) e altri otto riguardanti questioni istituzionali (anno precedente: 12).

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha prodotto un nuovo film di presentazione.

Eventi

L'anno in esame è stato caratterizzato dalla celebrazione del 150° anniversario del Tribunale federale quale tribunale permanente. Questo giubileo ha costituito un momento istituzionale di grande importanza e ha dato luogo a una serie di eventi volti a sottolineare il ruolo fondamentale del tribunale nello Stato di diritto svizzero, affermando al contempo la sua apertura alla popolazione.

In questo contesto, il 15 e il 16 maggio 2025 si è tenuto a Losanna un colloquio scientifico che ha riunito personalità del mondo accademico e giudiziario. In occasione dell'anniversario è anche stata realizzata una pubblicazione commemorativa sotto forma di una miscellanea. Corredata da oltre 60 contributi, essa offre una panoramica dei temi che hanno occupato il tribunale in passato, che lo interessano oggi e che continueranno a interessarlo in futuro. Questi contributi mostrano che la diversità di lingue e culture giuridiche rappresentate in seno al Tribunale federale costituisce una vera ricchezza per l'istituzione e per la Confederazione svizzera.

I festeggiamenti sono culminati il 15 maggio 2025 a Losanna in una cerimonia ufficiale che ha riunito i rappresentanti dei tre poteri dello Stato e ha visto anche la partecipazione di numerose personalità del mondo giudiziario nazionale e internazionale. I discorsi pronunciati hanno sottolineato l'importanza di una giustizia indipendente e il ruolo essenziale del Tribunale federale per garantire l'equilibrio dei poteri e la sicurezza del diritto.

A settembre sono state organizzate delle giornate delle porte aperte, prima nella sede di Lucerna e poi nella sede principale a Losanna. È stata l'occasione per quasi 2000 persone di scoprire gli edifici, gli archivi e i compiti del Tribunale federale, di assistere a presentazioni e di incontrare dei giudici federali e delle collaboratrici e dei collaboratori del tribunale.

Nell'ambito dell'anniversario, la Posta svizzera ha emesso un francobollo commemorativo. Inoltre, per l'occasione, Swissmint ha coniato una moneta speciale bimetallica.

Relazioni con i tribunali svizzeri

Il 9 maggio il Tribunale federale, in collaborazione con il Tribunale d'appello del Canton Turgovia, ha organizzato la Conferenza della giustizia svizzera nella Certosa di Ittingen/TG. I temi della conferenza erano, segnatamente, l'indipendenza dei giudici nei confronti dei partiti politici, il costante sovraccarico della giustizia penale e la collaborazione tra il Tribunale federale e i tribunali cantonali in materia di utilizzo dell'intelligenza artificiale. Alla conferenza, che si svolge dal 2011, e alla riunione annuale del progetto eDossier tribunali (introduzione della comunicazione elettronica e degli atti digitali) tenutasi il giorno prima, hanno partecipato circa 60 rappresentanti del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale, del Tribunale federale dei brevetti e delle corti supreme dei Cantoni.

Il 26 giugno, presso il Tribunale d'appello del Canton Zurigo e il 12 novembre ad Aarau, il Tribunale federale ha tenuto la «piccola» conferenza della giustizia con i responsabili delle amministrazioni giudiziarie cantonali e federali. I temi principali sono stati lo stato di avanzamento del progetto Justitia 4.0 e le statistiche giudiziarie.

Relazioni con il Parlamento

Il 9 gennaio il Tribunale federale ha preso posizione sul progetto di rapporto di gestione 2024 delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati (CdG-N/S) e della delegazione delle Commissioni della gestione.

Il 24 gennaio il Tribunale federale ha preso posizione sulla presentazione di un'iniziativa parlamentare della CdG-S intesa a introdurre una vigilanza disciplinare sui giudici dei tribunali federali. Lo stesso giorno ha pubblicato un comunicato stampa al riguardo.

Il 30 aprile, presso la sede del Tribunale federale a Losanna, ha avuto luogo la seduta di vigilanza annuale con le Sottocommissioni Tribunali/MPC delle CdG-N/S sui rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione.

In occasione di una seduta con le CdG-N/S il 12 maggio a Berna, il presidente del Tribunale federale ha fornito alcune informazioni sul rapporto di gestione e ha risposto alle domande dei membri delle CdG-N/S.

Il 1° dicembre il Tribunale federale si è pronunciato sul rapporto delle CdG-N/S «Sistema dei giudici non di carriera» e ha pubblicato la presa di posizione sul suo sito internet.

A novembre le Sottocommissioni Tribunali/MPC delle CdG-N/S hanno chiesto al Tribunale federale di comunicare loro i nomi delle associazioni o organizzazioni di cui è membro.

Il 29 ottobre il presidente del Tribunale federale ha presentato il bilancio preventivo 2026 del Tribunale federale e il piano finanziario 2027–2029 alla Sottocommissione della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Il vicepresidente del Tribunale federale ha partecipato in seguito alle relative deliberazioni dettagliate delle Commissioni delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati e alle sedute parlamentari.

Relazioni con i tribunali esteri

Visite e incontri al Tribunale federale:

In ragione dell'organizzazione del convegno scientifico e della cerimonia per il suo 150° anniversario (vedi sopra alla rubrica «Eventi»), il Tribunale federale ha rinunciato, per mancanza di risorse, a organizzare degli incontri con tribunali esteri fino alla fine di settembre.

Il 3 novembre il Tribunale federale ha accolto a Losanna una delegazione della Corte costituzionale della Mongolia.

Dal 5 al 7 novembre, a Konolfingen/BE, il Tribunale federale, in collaborazione con l'Ufficio di giustizia del DFGP, ha condotto la 14° Conferenza dei giudici germanofoni e anglofoni sul diritto internazionale della famiglia.

Visite e incontri all'estero:

Il 31 gennaio il presidente del Tribunale federale, due membri del tribunale e il segretario generale hanno partecipato a un seminario organizzato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo nonché alla cerimonia di apertura dell'anno giudiziario. Tema del seminario era la «Protezione dei diritti dell'uomo nel mondo dell'intelligenza artificiale, degli algoritmi e dei megadati (big data)».

A margine della visita, ha avuto luogo un incontro con il segretario generale del Consiglio d'Europa, l'ex consigliere federale Alain Berset.

Dal 2 al 4 aprile il presidente del Tribunale federale, accompagnato da due altri giudici federali, ha partecipato alla 15° Conferenza dell'AIHJA (Association Internationale des Hautes Juridictions Administratives) tenutasi in Cile.

Il 10 e l'11 aprile il presidente del Tribunale federale ha assistito al Simposio per il 150° anniversario della Corte suprema del Canada.

Dal 6 all'8 maggio il presidente e il vicepresidente del Tribunale federale hanno partecipato a Bucarest al 10° Congresso dell'ACCF (Association des Cours Constitutionnelles Francophones), dal titolo «Interpretazione e revisione della Costituzione».

Il 2 e il 3 luglio due membri del Tribunale federale erano a Rabat per la Conferenza dell'AHJUCAF (Association des Hautes Juridictions de Cassation des pays ayant en partage l'usage du Français).

Il 21 e il 22 ottobre la Commissione amministrativa, un giudice federale e il segretario generale hanno dato seguito a un invito della Corte di cassazione francese a Parigi. L'incontro è stato l'occasione di uno scambio, segnatamente sulla motivazione delle sentenze, sulla strategia informatica e sulla strategia di comunicazione.

Il vicepresidente del Tribunale federale, un altro membro della Commissione amministrativa e un giudice federale erano a Madrid dal 28 al 31 ottobre per il 6° Congresso della WCCJ (World Conference on Constitutional Justice). Temi dell'incontro erano in particolare «La conservazione delle risorse naturali e dell'ambiente», «La salvaguardia del patrimonio culturale dell'umanità» e «L'accesso alle conoscenze scientifiche e alle nuove tecnologie».

Vari membri del Tribunale federale hanno partecipato ad altre conferenze all'estero.

Finanze

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso presentano uscite per un totale di 116 419 782 franchi (investimenti inclusi) ed entrate per un totale di 20 785 984 franchi. Il tasso di copertura è stato del 17,9%. Le tasse di giustizia incassate hanno raggiunto un importo di 15 394 475 franchi. Le per-

dite effettive sono state di 1 671 006 franchi, il che corrisponde al 10,9% delle tasse di giustizia fatturate. Sui crediti ammortizzati è stato possibile recuperare 32 462 franchi.

I giudici supplenti hanno dedicato alla loro attività complessivamente 378 giorni di lavoro (anno precedente: 498). Le indennità per i giudici supplenti hanno raggiunto 414 200 franchi (anno precedente: 506 000 franchi).

	Importo in CHF
Uscite (incl. investimenti)	116 419 782
Entrate	20 785 984

Vigilanza sugli altri tribunali della Confederazione e collaborazione

Sedute e rapporti

Il 14 aprile ha avuto luogo a Lucerna la seduta di vigilanza annuale del Tribunale federale con i tre altri tribunali della Confederazione. Con tutti i tribunali sono stati discussi i rapporti di gestione, i conti del 2024 e il bilancio preventivo per il 2026. Altre sedute di vigilanza si sono svolte il 3 ottobre presso il Tribunale penale federale a Bellinzona e il 10 ottobre presso il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale a San Gallo.

Denunce in materia di vigilanza

È stato aperto un incarto per ognuna delle quattro denunce in materia di vigilanza deposte nell'anno in esame. In due casi il Tribunale federale non ha dato seguito alla denuncia, gli altri due casi di vigilanza sono ancora pendenti. Tre denunce in materia di vigilanza concernevano il Tribunale amministrativo federale, una il Tribunale penale federale. Il Tribunale federale non ha dato seguito a un'altra richiesta, qualificata come ricorso in materia di vigilanza, per la quale non è stato aperto alcun incarto.

Collaborazione

I segretari generali dei tribunali della Confederazione si sono incontrati il 27 marzo e il 19 settembre per uno scambio di idee e per coordinare diverse questioni. I temi principali sono stati la nuova veste del rapporto di gestione, i conti del 2024 e il bilancio preventivo per il 2026.

Lo scambio di informazioni tra i settori amministrativi dei tribunali avviene regolarmente e funziona bene.

Rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione

Qui di seguito sono riportati gli aspetti più importanti ricavati dai rapporti di gestione degli altri tribunali della Confederazione.

Tribunale penale federale

Il Tribunale penale federale ha registrato 686 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 638 e riportati 326 all'anno successivo. La Corte penale ha evaso 70 casi, la Corte d'appello 35 e la Corte dei reclami 533.

Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale ha registrato 10 104 nuovi casi in entrata, ne ha evasi 8242 e riportati 8547 all'anno successivo.

Tribunale federale dei brevetti

Il Tribunale federale dei brevetti ha registrato 14 nuovi casi, ne ha evasi 23. 15 casi sono stati riportati all'anno successivo.

2. Giurisprudenza

Decisioni di principio del Tribunale federale (DTF)

Nell'anno in rassegna sono state pubblicate segnatamente le seguenti decisioni di principio. I testi integrali delle decisioni sono disponibili mediante questo codice QR (sono stati creati



dei link diretti tra i numeri delle sentenze e tra le DTF già pubblicate e il testo della sentenza).

Prima Corte di diritto pubblico

1C_103/2024 (DTF 151 I 219) Controllo giudiziario successivo di un fermo di polizia

1C_119/2024 (pubblicazione DTF prevista) Condizioni per la soppressione di strisce pedonali facenti parte di una rete di percorsi pedonali; priorità al risanamento del passaggio pedonale

1C_467/2024 (DTF 151 I 354) Elezioni al Consiglio degli Stati nel Canton Sciaffusa; requisito del domicilio per la candidatura

1C_604/2024 e 1C_435/2024 (pubblicazione DTF prevista) Blocco di valori patrimoniali in vista di una confisca in caso di fallimento dell'assistenza giudiziaria all'Ucraina

1C_675/2024 (pubblicazione DTF prevista) Ripristino della situazione conforme al diritto in caso di costruzioni formalmente illegali; decisione di esecuzione

1C_667/2024 (pubblicazione DTF prevista) Viaggi ufficiali urgenti; revoca della licenza di condurre; riduzione della durata minima della revoca

1C_730/2024 (pubblicazione DTF prevista) Legittimazione a ricorrere di Patrimonio svizzero; esistenza di un compito federale

Seconda Corte di diritto pubblico

2C_26/2023 (pubblicazione DTF prevista) L'esigenza di conformità alla realtà derivante dalla legislazione sulle derrate alimentari vieta l'uso di nomi di specie animali per prodotti sostitutivi della carne di origine vegetale.

2C_29/2025 (ATF 151 I 285) Legge sull'avvocatura del Cantone di Basilea-Città; ammissibilità di un monopolio cantonale degli avvocati in materia di giurisdizione di diritto pubblico e amministrativo

2C_64/2025 (pubblicazione DTF prevista) Non si può esigere la consegna di un documento d'identità valido quando viene rilasciata un'autorizzazione di soggiorno in sostituzione dell'ammissione provvisoria se l'ottenimento del passaporto eritreo comporta la firma di una «lettera di pentimento».

2C_116/2023/2C_117/2023 (pubblicazione DTF prevista) Assistenza amministrativa internazionale in materia fiscale; domanda di assistenza amministrativa che mira a ottenere informazioni sui conti bancari svizzeri di un avvocato; portata del segreto professionale dell'avvocato

2C_244/2022 (DTF 151 II 742) Legge sui cartelli: intralcio alla concorrenza come condizione per l'abuso di una posizione dominante; destinatari della sanzione e sua quantificazione

2C_405/2022 (pubblicazione DTF prevista) Principi che una scuola pubblica deve rispettare per quanto riguarda la libertà di credo e di coscienza e il divieto di discriminazione tra i sessi (caso della scuola S. Katharina)

2C_441/2024 (pubblicazione DTF prevista) Autonomia universitaria; ammissibilità del rifiuto di un'università di riconoscere un'associazione studentesca (Zofingia) che esclude le donne dalla cerchia dei suoi soci; cambiamento di giurisprudenza

2C_616/2024 (pubblicazione DTF prevista) Subordinare il lavoro domenicale (in applicazione dell'art. 19 cpv 6 della legge sul lavoro, LL) all'esistenza di una convenzione collettiva di lavoro estesa disattende il principio della preminenza del diritto federale.

Terza Corte di diritto pubblico

9C_37/2024 (DTF 151 V 100) Limitazione ammissibile del numero di medici che possono fornire prestazioni ambulatoriali a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOC) nel Canton Berna

9C_42/2024 (pubblicazione DTF prevista) Presupposto per la procedura semplificata di recupero d'imposta per gli eredi

9C_79/2024 (DTF 151 V 137) Pagamento a terzi di prestazioni previste dal diritto delle assicurazioni sociali in seguito a un'ingiunzione del tribunale civile

9C_121/2024 (pubblicazione DTF prevista) Legge sui trapianti; risarcimento della perdita di guadagno in caso di donazione di organi

9C_199/2022 (DTF 151 V 284) Controllo dell'economicità dei fornitori di prestazioni mediche («polipragmasia»); restituzione di remunerazioni

9C_539/2024 (DTF 151 V 306) Assicurazione per l'invalidità: decorso dell'integrazione professionale rispetto alla capacità lavorativa quale oggetto della perizia medico-assicurativa; principio «priorità dell'integrazione sulla rendita»

9C_690/2023 (pubblicazione DTF prevista) Imposta preventiva: principio dell'apporto di capitale, contabilizzazione se-

parata nel bilancio commerciale e comunicazione all'AFC; legato

9C_431/2024 (pubblicazione DTF prevista) AVS: ripartizione per metà tra i coniugi degli accrediti per compiti educativi assegnati durante gli anni civili di matrimonio; diritto al rispetto della vita privata e familiare

Quarta Corte di diritto pubblico

8C_94/2023 (DTF 151 V 212) Assicurazione per l'invalidità: definizione di istituto nel diritto dell'assicurazione per l'invalidità in relazione all'accompagnamento nell'organizzazione della realtà quotidiana

8C_229/2024 (pubblicazione DTF prevista) Assicurazione per l'invalidità: condizioni del diritto all'assegno per grandi invalidi di grado lieve per necessità di accompagnamento nell'organizzazione della realtà quotidiana di una persona assicurata affetta da un disturbo dello spettro autistico (DSA)

8C_453/2024 (DTF 151 V 315) Assicurazione per l'invalidità: nessun diritto alla presa a carico di adeguamenti edilizi legati all'invalidità in immobili all'estero

8C_119/2024 (DTF 151 V 24) Prestazioni complementari: rinuncia alla sostanza prima del matrimonio

8C_463/2024 (DTF 151 V 326) Prestazioni complementari: rinuncia alla sostanza e dovere morale di assistenza tra fratelli e sorelle

8C_669/2023 (DTF 151 V 264) Prestazioni complementari: restituzione di prestazioni percepite legalmente; definizione dell'eredità del beneficiario di PC deceduto in base alla sostanza determinante al giorno del decesso

8C_458/2025 (pubblicazione DTF prevista) Assicurazione contro gli infortuni: attribuzione di datori di lavoro a un assicuratore

8C_753/2024 (pubblicazione DTF prevista) Assicurazione contro la disoccupazione: obbligo di cercare un impiego durante la scuola reclute

Prima Corte di diritto civile

4A_5/2025 (pubblicazione DTF prevista) Salvo diverso accordo, la datrice di lavoro non può disdire unilateralmente un divieto di concorrenza oneroso. Se non è stato convenuto diversamente, i redditi sostitutivi, reali o ipotetici, del lavoratore non sono da imputare all'indennità di carenza.

4A_170/2024 (pubblicazione DTF prevista) L'azione civile intentata da un domestico privato contro un agente diplomatico in relazione al rapporto di lavoro rientra nell'eccezione all'immunità giurisdizionale.

4A_237/2025 (pubblicazione DTF prevista) Principi in materia di trattative transattive innanzi al tribunale; prevenzione di un membro della delegazione del tribunale per dichiarazioni rese durante un'udienza transattiva

4A_248/2024 (DTF 151 III 385) I limiti oggettivi della litispendenza nelle relazioni interne si determinano in base alla nozione duale dell'oggetto del litigio e non secondo la teoria del centro di gravità.

4A_286/2025 (pubblicazione DTF prevista) Uso eccezionale di una lingua ufficiale diversa da quella della sentenza impugnata nella procedura davanti al Tribunale federale

4A_576/2024 (DTF 151 III 481) Cambiamento del proprietario dell'ente locato in pendenza di procedura; conseguenze processuali; disdetta ordinaria del rapporto di locazione di locali d'abitazione e commerciali in generale, nonché con riferimento alle disdette per risanamento o trasformazione e per demolizione

Seconda Corte di diritto civile

5A_275/2025 (pubblicazione DTF prevista) Usufrutto su di un immobile, cancellazione della servitù per perdita totale di ogni interesse

5A_336/2024 (DTF 151 III 81) Atto pubblico del mandato precauzionale

5A_347/2024 (pubblicazione DTF prevista) Diritto successorio: perenzione dell'azione di riduzione in caso di liberalità (tra vivi) a più di una persona

5A_384/2024 (pubblicazione DTF prevista) Mantenimento del figlio: determinazione e ripartizione dell'eccedenza nel caso di genitori non sposati che esercitano la custodia alternata; precisazione della giurisprudenza

5A_624/2024 (pubblicazione DTF prevista) Idoneità del mandatario in caso di conflitti familiari

5A_808/2024 (pubblicazione DTF prevista) Convalida di un sequestro esteso a tutto il territorio svizzero; pignoramento

5A_863/2024 (pubblicazione DTF prevista) Luogo del matrimonio, se una delle persone interessate si trova in Svizzera al momento dell'atto ufficiale e l'altra all'estero

Prima Corte di diritto penale

6B_112/2025 (pubblicazione DTF prevista) Reati commessi nel corso di una manifestazione pacifica non autorizzata e compatibilità di tale condanna con il diritto alla libertà di riunione

6B_122/2024 (pubblicazione DTF prevista) I prodotti pornografici in cui adulti ringiovaniti digitalmente appaiono con le «sembianze di minori» realizzano il reato di pornografia dura.

6B_184/2024 (DTF 151 IV 1) L'autore che commette un tentativo di assassinio con modalità terroristiche, allo scopo di propagandare e promuovere lo Stato islamico, commette il reato di (tentato) assassinio e una violazione della legge Al-Qaïda/Stato islamico; concorso ideale

6B_399/2024 (pubblicazione DTF prevista) Violenza carnale e coazione sessuale in relazione a pratiche sadomasochiste; consenso; intenzione

6B_525/2024 (DTF 151 IV 73) Richiesta del codice di accesso a un telefono cellulare in occasione di una perquisizione domiciliare; inutilizzabilità di mezzi di prova

6B_924/2023 (pubblicazione DTF prevista) Striscione «KILL ERDOGAN»: l'istigazione pubblica a uccidere il presidente della Repubblica turca costituisce un'istigazione a commettere un crimine, anche se l'omicidio dovesse essere perpetrato all'estero.

6B_1218/2023 (pubblicazione DTF prevista) La contestuale pronuncia dell'espulsione non dev'essere considerata quale elemento attenuante nell'ambito della commisurazione della pena.

6B_1372/2023 (DTF 151 IV 88) Commisurazione della pena in caso di violazione intenzionale di norme elementari della circolazione stradale: l'esame delle condanne di un autore «nei dieci anni precedenti l'atto» non dipende dalla data dell'ottenimento della licenza di condurre, rispettivamente dal numero di anni di esperienza di guida.

Seconda Corte di diritto penale

7B_31/2025 (DTF 151 IV 350) Apposizione dei sigilli; carte e registrazioni personali e corrispondenza dell'imputato; pregiudizio irreparabile

7B_136/2025 (pubblicazione DTF prevista) Applicabilità del motivo particolare di carcerazione del rischio qualificato di recidiva alle infrazioni alla legge sugli stupefacenti

7B_278/2025 (pubblicazione DTF prevista) Luoghi di esecuzione di misure terapeutiche stazionarie

7B_444/2025 (pubblicazione DTF prevista) La legge sugli stupefacenti prevale sulla legge sugli agenti terapeutici per quanto concerne l'importazione di stupefacenti utilizzati come agenti terapeutici, ritenuto che essa in questo ambito prevede una normativa più severa rispetto alla legge sugli agenti terapeutici.

7B_545/2023 (pubblicazione DTF prevista) Condanna del detentore del veicolo al pagamento di una multa disciplinare per violazione alle norme della circolazione stradale che non ha personalmente commesso; principio della colpevolezza

7B_631/2023 (pubblicazione DTF prevista) Le persone interessate (media) non possono consultare liberamente i decreti d'accusa che non sono ancora cresciuti in giudicato.

7B_733/2024 (DTF 151 IV 153) Divieto di sequestro di documenti inerenti ai contatti tra l'imputato e le persone attive nei mass media

7B_1295/2024 (DTF 151 IV 316) Esecuzione della carcerazione; contatti telefonici con il difensore

Corte europea dei diritti dell'uomo (CorteEDU)

Nell'anno in esame la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato ufficialmente 357 ricorsi contro la Svizzera (anno precedente: 320) e ha reso 369 decisioni concernenti il nostro paese. Alla fine del 2025, i casi pendenti contro la Svizzera a Strasburgo erano 184.

La Corte ha pronunciato dieci sentenze concernenti altrettanti casi. In nove casi a statuire in qualità di ultima istanza nazionale è stato il Tribunale federale e in un caso il Tribunale amministrativo federale. In sei casi la Corte ha constatato almeno una violazione della CEDU da parte della Svizzera (anno precedente: 7).

Causa R.G. (37870/21 del 23 gennaio), violazione dell'art. 8 CEDU (diritto al rispetto della vita privata e familiare); protezione dell'unione coniugale, custodia del minore, mancata considerazione della volontà del minore e mancato esame approfondito delle circostanze del caso.

Causa N.D. (56114/18 del 3 aprile), violazione dell'art. 2 CEDU (diritto alla vita); inadempimento da parte delle autorità nazionali dell'obbligo positivo di proteggere la vita della ricorrente dalle violenze subite per mano del compagno.

Causa *B.K.* (23265/23 del 2 maggio), violazione dell'art. 8 CEDU (diritto al rispetto della vita privata e familiare); rinvio del ricorrente in Kosovo in seguito alla condanna segnatamente per aggressione e complicità in furto.

Causa *Semenya* (Grande Camera 10934/21 del 10 luglio), violazione dell'art. 6 n. 1 CEDU (diritto a un processo equo); mancanza di un esame particolarmente rigoroso da parte del Tribunale federale della sentenza del Tribunale arbitrale dello sport (TAS), che ha respinto il ricorso di un'atleta professionista contro un regolamento emanato da World Athletics, secondo cui l'atleta era tenuta a ridurre il suo livello naturale di testosterone per poter partecipare a competizioni internazionali nella categoria femminile.

Causa *Pour Hayavi Zadeh* (69503/17 del 6 novembre), violazione dell'art. 5. n. 1 CEDU (diritto alla libertà e alla sicurezza); misura terapeutica stazionaria, ordinata dopo che una misura destinata ai giovani adulti non aveva avuto successo.

Causa *Nejjar* (9087/18 dell'11 dicembre), violazione dell'art. 6 n. 1 CEDU (diritto a un processo equo); diritto di accesso a un tribunale; applicazione di una finzione legale secondo cui l'opposizione contro un decreto d'accusa è considerata ritirata se l'opponente non compare al dibattimento di prima istanza, ingiustificatamente e senza farsi rappresentare.

Informazioni dettagliate sulle sentenze della CorteEDU sono consultabili mediante il seguente codice QR:



[Link](#)



3. Statistiche

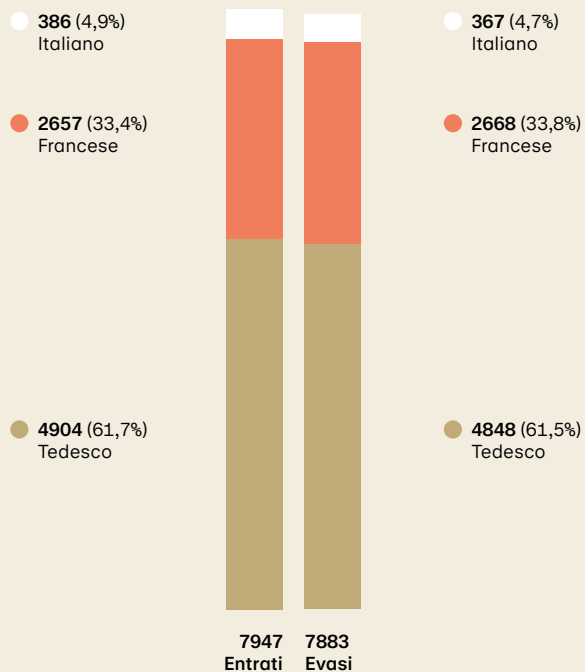
3.1 Natura e numero dei casi

	Casi						Esito				
	Entrati nel 2024 ¹	Evasi nel 2024 ¹	Riportati dal 2024 ¹	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento (anche parziale)	Altro esito
Casi di diritto pubblico											
Ricorsi in materia di diritto pubblico	2877	2969	1566	2996	2970	1592	96	1026	1443	405	–
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	322	276	91	386	407	70	20	317	63	7	–
Azioni	9	5	6	4	5	5	–	3	2	–	–
Domande di revisione ecc.	95	97	16	114	107	23	2	72	27	6	–
Totale	3303	3347	1679	3500	3489	1690	118	1418	1535	418	0
Casi di diritto civile e ricorsi LEF											
Ricorsi in materia civile	1584	1605	610	1802	1754	658	94	889	660	110	1
Domande di revisione ecc.	83	75	16	147	138	25	1	92	41	4	–
Totale	1667	1680	626	1949	1892	683	95	981	701	114	1
Casi di diritto penale											
Ricorsi in materia penale	2411	2208	1449	2387	2401	1435	71	951	1084	292	3
Domande di revisione ecc.	108	105	20	103	96	27	4	58	28	5	1
Totale	2519	2313	1469	2490	2497	1462	75	1009	1112	297	4
Altri ricorsi											
Giurisdizione non contenziosa	–	–	–	1	1	–	–	–	1	–	–
Ricorsi in materia di vigilanza	3	6	–	4	2	2	1	–	1	–	–
Ricorsi alla commissione di ricorso	1	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Domande di revisione ecc.	3	4	–	3	2	1	–	–	–	–	2
Totale	7	11	0	8	5	3	1	0	2	0	2
Totale generale	7496	7351	3774	7947	7883²	3838	289	3408	3350	829	7

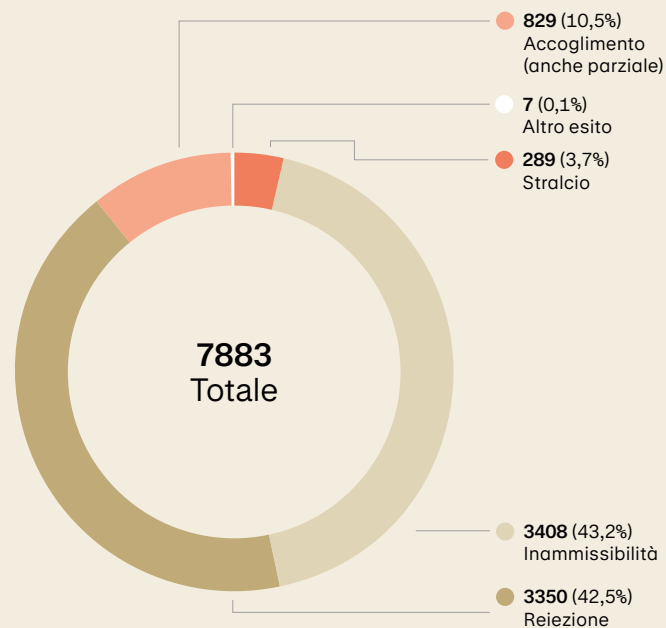
1 Piccole differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzioni/disgiunzioni di cause ecc.).

2 Ai quali si aggiungono 9 osservazioni nell’ambito di procedure CEDU.

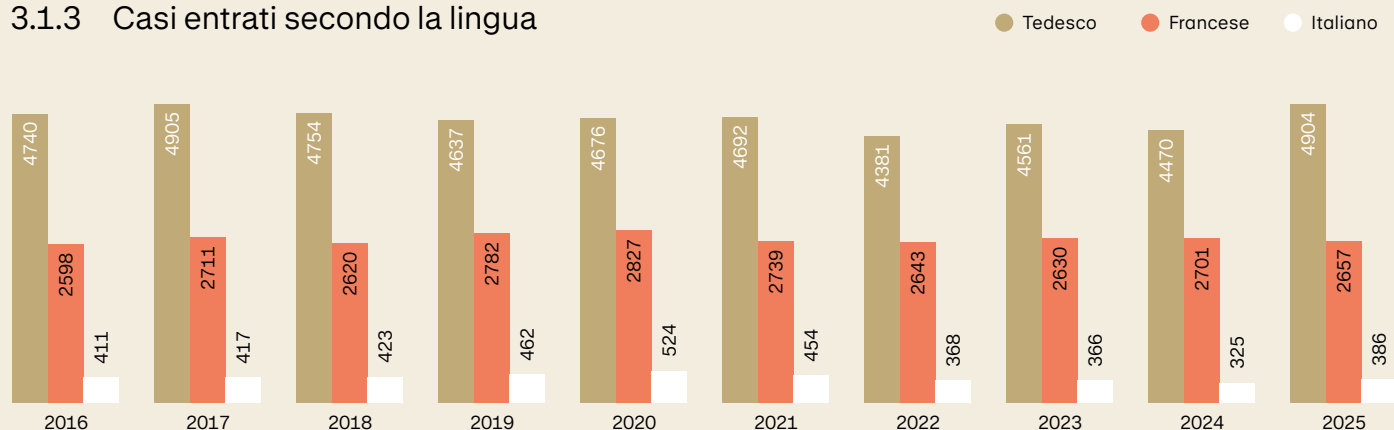
3.1.1 Casi secondo la lingua 2025



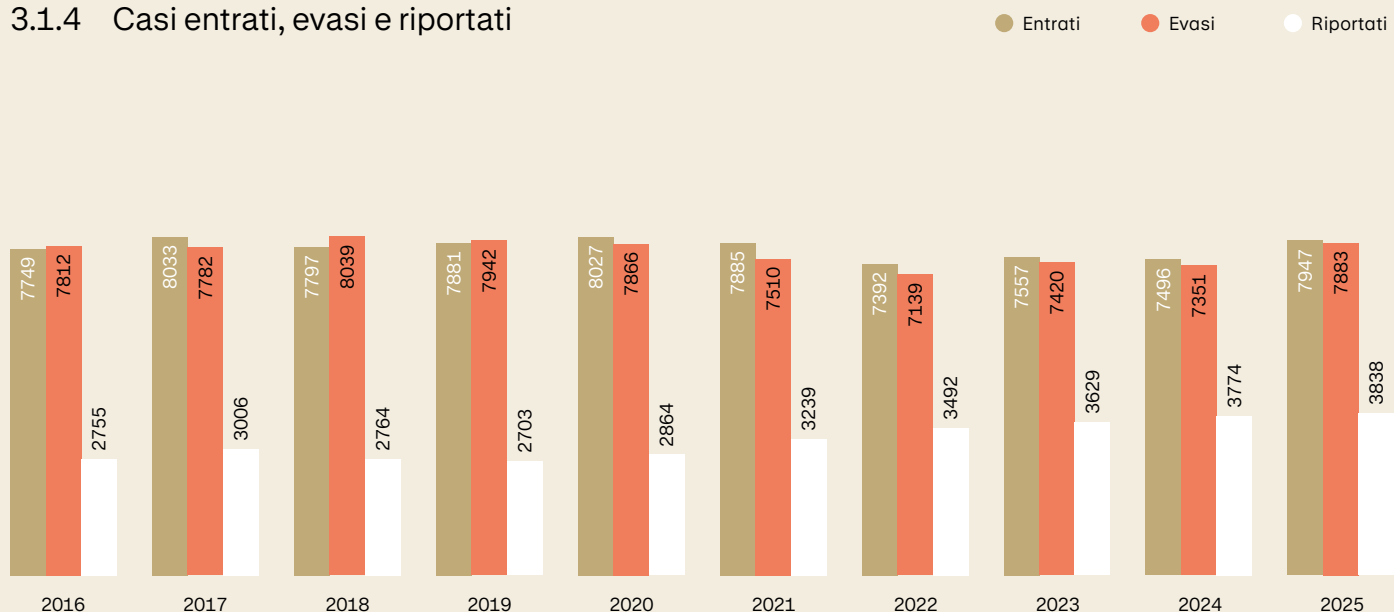
3.1.2 Modo di evasione 2025



3.1.3 Casi entrati secondo la lingua

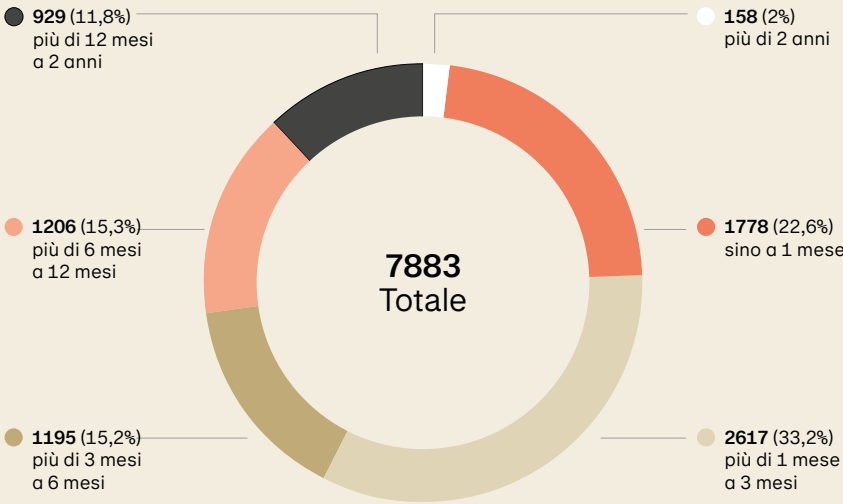


3.1.4 Casi entrati, evasi e riportati



3.2 Durata dei casi

	sino a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evassi nel 2025
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	647	710	515	628	407	63	2970
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	126	200	42	24	15	-	407
Azioni	2	1	-	-	2	-	5
Domande di revisione ecc.	36	58	11	2	-	-	107
Totale	811	969	568	654	424	63	3489
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	575	553	276	236	104	10	1754
Domande di revisione ecc.	64	65	5	4	-	-	138
Totale	639	618	281	240	104	10	1892
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	312	955	339	310	400	85	2401
Domande di revisione ecc.	16	71	6	2	1	-	96
Totale	328	1026	345	312	401	85	2497
Altri ricorsi							
Giurisdizione non contenziosa	-	1	-	-	-	-	1
Ricorsi in materia di vigilanza	-	1	1	-	-	-	2
Domande di revisione ecc.	-	2	-	-	-	-	2
Totale	0	4	1	0	0	0	5
Totale generale	1778	2617	1195	1206	929	158	7883



3.2.1 Durata media e massima dei casi

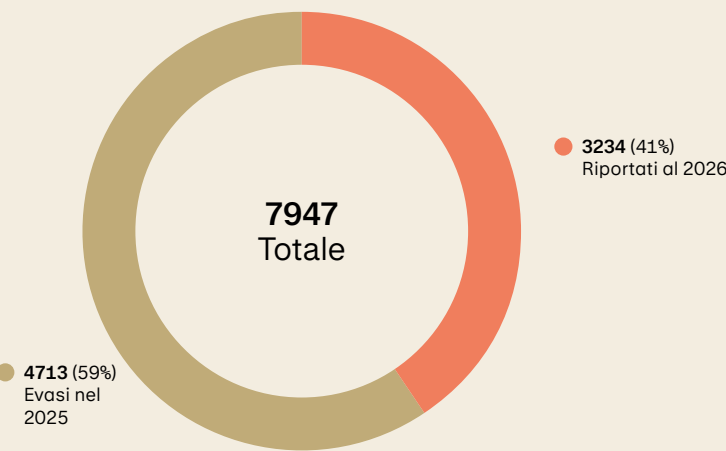
	Evasi Durata media in giorni			Evasi Durata massima in giorni		Casi riportati	
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	191	21	212	1211	172	184	2794
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	86	15	102	577	68	80	367
Azioni	271	57	328	708	138	423	706
Domande di revisione ecc.	61	21	82	324	68	113	367
Media	175	21	196			179	
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	121	18	139	1480	113	153	2892
Domande di revisione ecc.	45	12	58	352	57	72	268
Media	115	18	133			150	
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	206	22	228	1115	108	245	1112
Domande di revisione ecc.	71	23	94	523	62	125	654
Media	201	22	223			243	
Altri ricorsi							
Giurisdizione non contenziosa	33	10	43	33	10	–	–
Ricorsi in materia di vigilanza	93	2	95	148	3	44	52
Domande di revisione ecc.	46	1	47	51	1	65	65
Media	62	3	65			51	
Media generale	169	20	189			198	

3.3 Quozienti di evasione

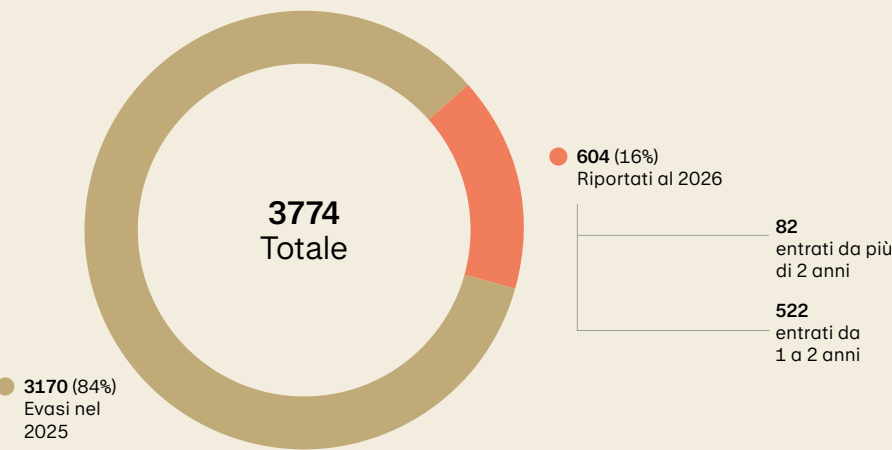
	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)					Evasione dei casi riportati (Q2)					Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)		
	Entrati nel 2025 ¹	di cui evasi nel 2025		di cui riportati al 2026		Riportati dal 2024	di cui evasi nel 2025		di cui riportati al 2026		Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	
Prima Corte di diritto pubblico	817	431	53%	386	47%	497	422	85%	75	15%	817	853	104%
Seconda Corte di diritto pubblico	813	482	59%	331	41%	391	349	89%	42	11%	813	831	102%
Terza Corte di diritto pubblico	779	401	51%	378	49%	393	346	88%	47	12%	779	747	96%
Quarta Corte di diritto pubblico	782	421	54%	361	46%	324	300	93%	24	7%	782	721	92%
Prima Corte di diritto civile	991	669	68%	322	32%	347	326	94%	21	6%	991	995	100%
Seconda Corte di diritto civile	1269	910	72%	359	28%	352	324	92%	28	8%	1269	1234	97%
Prima Corte di diritto penale	1004	525	52%	479	48%	732	559	76%	173	24%	1004	1084	108%
Seconda Corte di diritto penale	1487	871	59%	616	41%	738	544	74%	194	26%	1487	1415	95%
Altro	5	3	60%	2	40%	–	–	–	–	–	5	3	60%
Totale	7947	4713	59%	3234	41%	3774	3170	84%	604	16%	7947	7883	99%

1 Nelle entrate sono stati presi in considerazione i 60 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

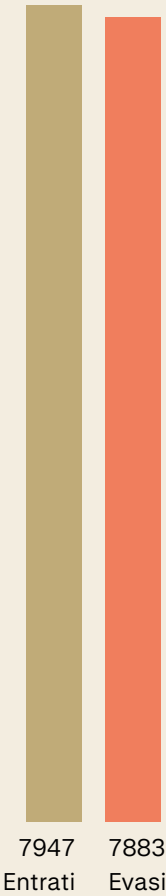
3.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

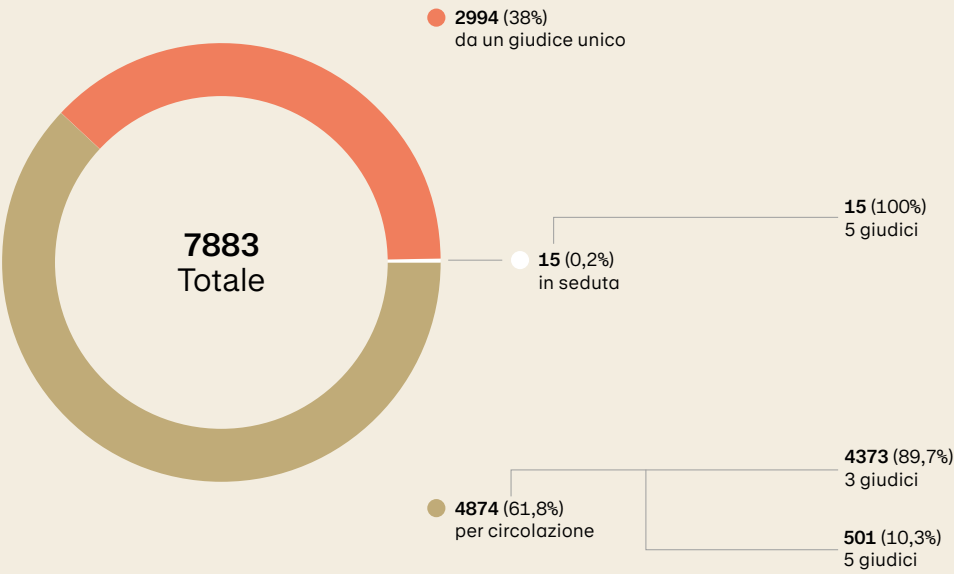


3.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)



3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	da un giudice unico	per circolazione		in seduta	
		3 giudici	5 giudici	Totale	5 giudici
Casi di diritto pubblico					
Ricorsi in materia di diritto pubblico	944	1744	272	2016	10
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	325	81	1	82	-
Azioni	-	3	-	3	2
Domande di revisione ecc.	15	90	2	92	-
Totale	1284	1918	275	2193	12
Casi di diritto civile e ricorsi LEF					
Ricorsi in materia civile	846	840	66	906	2
Domande di revisione ecc.	10	126	2	128	-
Totale	856	966	68	1034	2
Casi di diritto penale					
Ricorsi in materia penale	841	1401	158	1559	1
Domande di revisione ecc.	9	87	-	87	-
Totale	850	1488	158	1646	1
Altri ricorsi					
Giurisdizione non contenziosa	-	1	-	1	-
Ricorsi in materia di vigilanza	2	-	-	-	-
Domande di revisione ecc.	2	-	-	-	-
Totale	4	1	0	1	0
Totale generale	2994	4373	501	4874	15

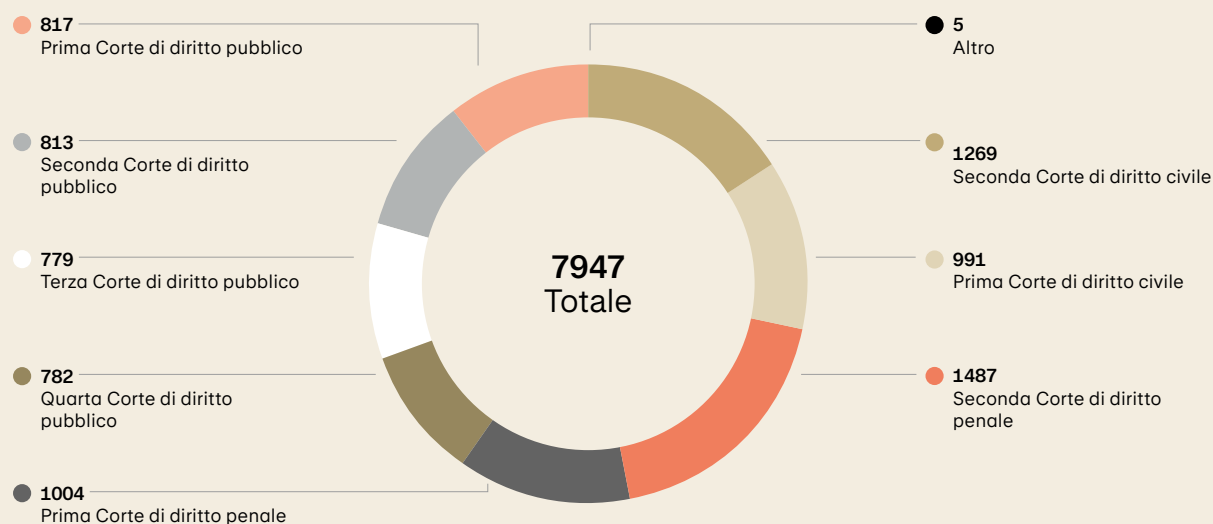


3.5 Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

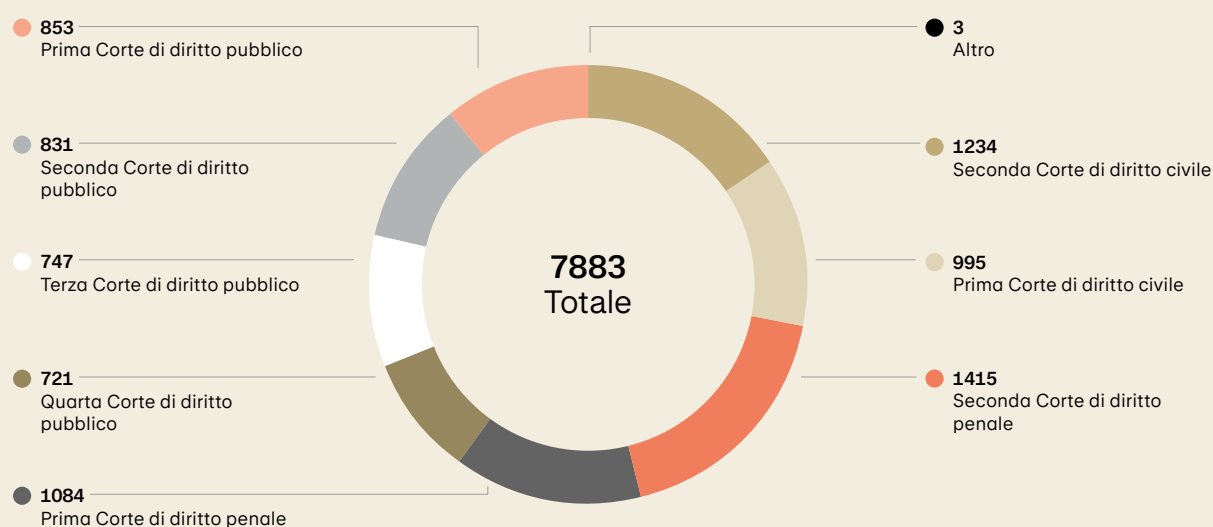
	Riportati dal 2024	Entrati nel 2025 ¹	Evasi nel 2025	Riportati al 2026
Prima Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	492	771	812	451
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	4	21	19	6
Azioni	1	–	–	1
Domande di revisione ecc.	–	25	22	3
Totale	497	817	853	461
Seconda Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	371	745	765	351
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	12	29	28	13
Azioni	5	4	5	4
Domande di revisione ecc.	3	35	33	5
Totale	391	813	831	373
Terza Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	383	721	695	409
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	2	25	23	4
Domande di revisione ecc.	8	33	29	12
Totale	393	779	747	425
Quarta Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	319	759	697	381
Domande di revisione ecc.	5	23	24	4
Totale	324	782	721	385
Prima Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	295	673	671	297
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	43	253	265	31
Domande di revisione ecc.	9	65	59	15
Totale	347	991	995	343
Seconda Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	315	1129	1083	361
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	30	58	72	16
Domande di revisione ecc.	7	82	79	10
Totale	352	1269	1234	387
Prima Corte di diritto penale				
Ricorsi in materia penale	726	961	1041	646
Domande di revisione ecc.	6	43	43	6
Totale	732	1004	1084	652
Seconda Corte di diritto penale				
Ricorsi in materia penale	724	1426	1361	789
Domande di revisione ecc.	14	61	54	21
Totale	738	1487	1415	810
Altro				
Giurisdizione non contenziosa	–	1	1	–
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	–	4	2	2
Totale	0	5	3	2
Totale generale	3774	7947	7883	3838

1 Nelle entrate sono stati presi in considerazione i 60 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

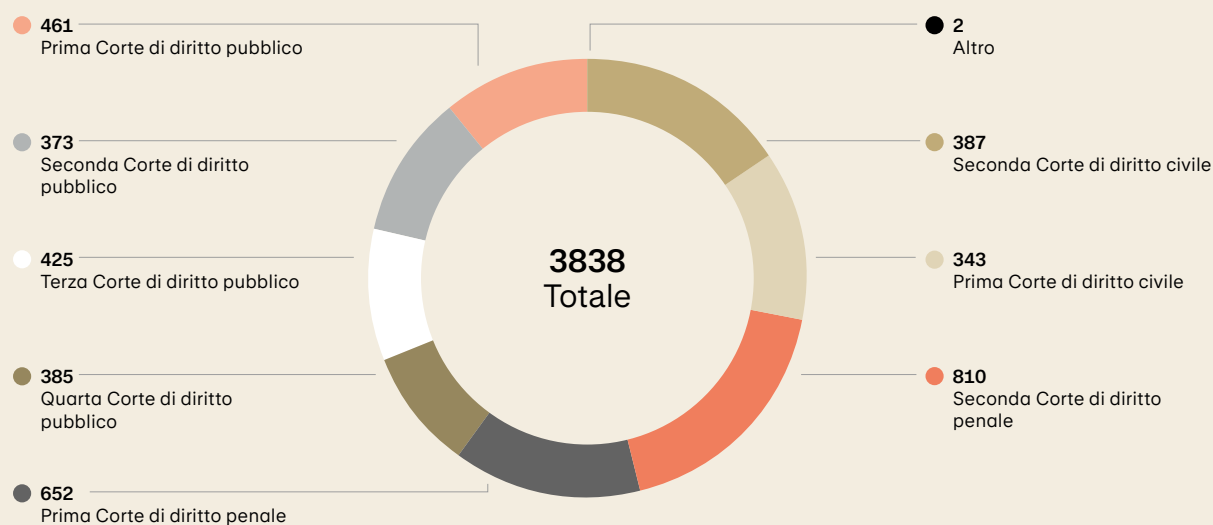
3.5.1 Entrati nel 2025¹



3.5.2 Evasi nel 2025



3.5.3 Riportati al 2026



¹ Nelle entrate sono stati presi in considerazione i 60 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

3.6 Ripartizione dei casi all'interno delle corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
Prima Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	788	663	690	737	771	719	646	673	750	812
Ricorsi in materia penale	695	594	216	–	–	694	611	338	–	–
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	6	7	9	7	21	5	10	6	8	19
Azioni	–	1	–	1	–	–	–	1	–	–
Domande di revisione ecc.	49	38	24	20	25	50	40	26	23	22
Totale	1538	1303	939	765	817	1468	1307	1044	781	853
Seconda Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	1050	926	701	654	745	1084	962	663	671	765
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	50	36	28	28	29	54	37	26	28	28
Azioni	6	4	2	8	4	6	5	3	4	5
Domande di revisione ecc.	44	43	31	25	35	45	45	28	27	33
Totale	1150	1009	762	715	813	1189	1049	720	730	831
Terza Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	679	739	797	730	721	742	568	808	752	695
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	1	2	15	17	25	1	2	12	18	23
Azioni	–	–	1	–	–	–	–	–	1	–
Domande di revisione ecc.	21	22	28	34	33	21	20	24	34	29
Totale	701	763	841	781	779	764	590	844	805	747
Quarta Corte di diritto pubblico										
Ricorsi in materia di diritto pubblico	826	756	829	756	759	806	693	797	796	697
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	8	10	6	–	–	6	11	10	2	–
Domande di revisione ecc.	13	12	10	19	23	14	12	10	17	24
Totale	847	778	845	775	782	826	716	817	815	721
Prima Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	639	582	650	686	673	590	627	603	679	671
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	77	69	78	204	253	82	68	72	178	265
Azioni	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–
Domande di revisione ecc.	22	26	14	37	65	24	21	15	34	59
Totale	739	677	742	927	991	697	716	690	891	995
Seconda Corte di diritto civile										
Ricorsi in materia civile	1079	998	966	898	1129	1018	1082	998	926	1083
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	233	186	227	66	58	225	188	249	42	72
Domande di revisione ecc.	28	40	34	46	82	26	43	34	41	79
Totale	1340	1224	1227	1010	1269	1269	1313	1281	1009	1234
Prima Corte di diritto penale¹										
Ricorsi in materia penale	1519	1593	1065	951	961	1254	1404	1296	756	1041
Domande di revisione ecc.	42	40	48	31	43	36	39	54	34	43
Totale	1561³	1633³	1113	982	1004	1290	1443	1350	790	1084
Seconda Corte di diritto penale^{1,2}										
Ricorsi in materia penale	–	–	1066	1460	1426	–	–	660	1452	1361
Domande di revisione ecc.	–	–	14	77	61	–	–	6	71	54
Totale	0	0	1080	1537	1487	0	0	666	1523	1415
Altro										
Giurisdizione non contenziosa	–	–	–	–	1	–	–	–	–	1
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	6	3	8	3	4	4	3	8	6	2
Ricorsi alla commissione di ricorso	2	2	–	1	–	2	2	–	1	–
Altri ricorsi	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–
Totale	9	5	8	4	5	7	5	8	7	3
Totale generale	7885	7392	7557	7496	7947	7510	7139	7420	7351	7883

1 Nelle entrate di 2025 sono presi in considerazione i 60 casi di diritto penale materiale trasferiti nel corso dell'anno dalla prima alla seconda Corte di diritto penale.

2 La seconda Corte di diritto penale esiste dal 1° luglio 2023.

3 Di questi, 310 casi sono stati trasferiti alla seconda Corte di diritto penale nel 2023.

3.7 Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Domande di revisione ecc.	Totale
001.00 Diritto pubblico e amministrativo					
010.00 Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	10	-	-	1	11
010.90 Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	1	-	-	-	1
011.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana. salvo ricorso in materia di carcerazione	17	-	-	2	19
012.00 Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	2	-	-	-	2
013.00 Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	1	-	-	-	1
014.00 Cittadinanza, libertà di domicilio, polizia degli stranieri, diritto di asilo	418	22	1	11	452
014.10 Cittadinanza	17	5	-	-	22
014.20 Libertà di domicilio	1	-	-	-	1
014.30 Diritto degli stranieri	400	17	1	11	429
015.00 Responsabilità dello Stato	38	-	6	7	51
016.00 Diritti politici	56	1	-	1	58
017.00 Personale nel settore pubblico	52	3	1	1	57
018.00 Autonomia comunale	1	-	-	-	1
019.00 Altri diritti fondamentali	-	-	-	-	-
020.00 Garanzia della proprietà	6	-	-	-	6
021.00 Vigilanza sulle fondazioni	-	-	-	-	-
022.00 Proprietà fondiaria agricola (senza diritto successorio)	4	-	-	-	4
023.00 Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	7	-	-	-	7
023.99 Registri pubblici	-	-	2	-	2
032.00 Procedura amministrativa	55	-	-	1	56
033.00 Competenza, garanzie concernenti il giudice	4	-	113	8	125
036.00 Estradizione	22	-	-	-	22
037.00 Assistenza giudiziaria	60	-	1	-	61
038.00 Diritto penale cantonale e diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-
039.99 Scuola, scienza e ricerca	54	2	-	3	59
043.99 Lingua, arte e cultura	-	-	-	-	-
045.99 Protezione della natura, del paesaggio e degli animali	23	-	-	3	26
050.00 Difesa nazionale	7	-	-	1	8
060.00 Sussidi	16	-	-	-	16
060.90 Rimborso dell'assistenza giudiziaria	1	-	-	-	1
061.00 Dogane	9	-	-	-	9
062.00 Imposte dirette	215	8	-	8	231
063.00 Tasse di bollo	1	-	-	1	2
064.00 Imposte indirette	27	-	-	1	28
065.00 Imposta preventiva	6	-	-	-	6
066.00 Tassa militare	7	-	-	-	7
067.00 Doppia imposizione	6	-	-	-	6
068.00 Altri contributi pubblici	40	1	-	3	44
069.00 Esenzione fiscale e condono dell'imposta	1	13	-	3	17
070.00 Pianificazione del territorio	102	-	-	1	103
071.00 Rilottizzazione	2	-	-	-	2
072.00 Diritto cantonale delle costruzioni	281	-	-	3	284
073.00 Espropriazione	18	-	-	-	18

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Domande di revisione ecc.	Totale
074.00 Energia	14	-	-	1	15
075.00 Strade (compresa circolazione stradale)	84	-	-	-	84
076.00 Opere pubbliche della Confederazione (pianificazione, costruzione e esercizio)	4	-	-	-	4
077.00 Navigazione aerea (salvo installazione)	2	-	-	1	3
078.00 Poste e telecomunicazioni	-	-	-	-	-
079.00 Radio e televisione	-	-	-	-	-
079.90 Salute	6	-	-	-	6
080.00 Professioni sanitarie	11	-	-	1	12
081.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	19	-	-	-	19
082.00 Lotta contro le malattie	2	-	-	-	2
083.00 Polizia delle derrate alimentari	4	-	-	-	4
084.00 Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno ecc.)	8	-	-	-	8
085.00 Assicurazioni sociali	1007	1	-	36	1044
085.01 Assicurazione, parte generale	3	-	-	-	3
085.10 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	77	1	-	5	83
085.30 Assicurazione per l'invalidità	385	-	-	15	400
085.40 Prestazione complementare all'AVS/AI	77	-	-	1	78
085.50 Previdenza professionale	49	-	-	4	53
085.70 Assicurazione contro le malattie	95	-	-	1	96
085.80 Assicurazione contro gli infortuni	206	-	-	7	213
085.90 Assicurazione militare	-	-	-	-	-
085.95 Indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità	3	-	-	-	3
086.00 Assegni familiari e assicurazione sociale cantonale	9	-	-	-	9
086.20 Assicurazione contro la disoccupazione	102	-	-	3	105
086.21 Prestazioni transitorie per i disoccupati anziani	1	-	-	-	1
087.00 Promovimento della costruzione	-	-	-	-	-
088.00 Assistenza sociale	72	-	-	1	73
090.00 Economia (diritto pubblico, a titolo sussidiario)	43	6	-	-	49
091.00 Professioni liberali	33	3	-	3	39
092.00 Vigilanza sui prezzi	1	-	-	-	1
093.00 Agricoltura	7	-	-	-	7
093.99 Foreste, caccia e pesca	11	-	-	2	13
095.99 Commercio, credito e assicurazione privata	11	-	-	-	11
099.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi	2	-	-	-	2
Totale diritto pubblico e amministrativo	2911	60	124	104	3199

	Ricorsi in materia civile	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Domande di revisione ecc.	Totale
100.00 Diritto privato				
100.01 Diritto delle persone	40	5	1	46
101.00 Protezione della personalità	29	4	–	33
102.00 Diritto al nome	2	–	–	2
103.00 Associazioni	3	1	–	4
104.00 Fondazioni	6	–	1	7
105.00 Altri problemi	–	–	–	–
109.90 Diritto di famiglia	591	18	40	649
110.00 Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)	–	–	–	–
111.00 Divorzio e separazione	117	3	10	130
111.01 Divorzio e separazione (urgente)	28	–	4	32
112.00 Effetti del matrimonio e regimi dei beni	4	1	–	5
112.01 Effetti del matrimonio e regimi dei beni (urgente)	74	2	3	79
113.00 Rapporto di filiazione	146	9	6	161
113.01 Rapporto di filiazione (urgente)	79	–	9	88
114.00 Tutela	88	2	4	94
114.01 Tutela (urgente)	5	–	–	5
115.00 Altri problemi	18	1	1	20
115.01 Altri problemi (urgente)	32	–	3	35
119.90 Diritto successorio	46	24	5	75
120.00 Gli eredi e le disposizioni a causa di morte	22	1	–	23
121.00 Devoluzione: apertura della successione ed effetti	18	22	5	45
122.00 Divisione dell'eredità	6	1	–	7
123.00 Divisione dell'eredità di aziende e fondi agricoli	–	–	–	–
129.90 Diritti reali	53	14	6	74
130.00 Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare	35	9	5	50
131.00 Servitù	5	3	1	9
132.00 Pegno immobiliare e mobiliare	8	1	–	9
133.00 Possesso e registro fondiario	5	1	–	6
134.00 Altri problemi	–	–	–	–
139.90 Diritto delle obbligazioni	473	95	31	599
140.00 Vendita, permuta, donazione	33	3	1	37
141.00 Locazione e affitto	141	45	11	197
141.10 Prestito (comodato e mutuo)	22	2	–	24
142.00 Contratto di lavoro	85	10	4	99
143.00 Contratto di appalto	22	4	–	26
144.00 Mandato	57	11	3	71
145.00 Diritto delle società	41	2	–	43
146.00 Diritto delle carte valori	–	–	–	–
147.00 Diritto della responsabilità civile	19	1	4	24
148.00 Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni	53	17	8	78
150.00 Diritto dei contratti d'assicurazione	33	1	1	35
160.00 RC per ferrovie, impianti elettrici, energia nucleare ecc.	–	–	–	–
169.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	14	5	1	20
170.00 Marchi, design e novità vegetali	5	–	–	5
171.00 Brevetti d'invenzione	5	–	1	6
172.00 Diritto d'autore	3	–	–	3
173.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	1	5	–	6
175.00 Concorrenza sleale	5	–	–	5
176.00 Diritto dei cartelli	–	9	–	9
190.00 Altre disposizioni del diritto civile	–	–	–	–
200.00 Esecuzione e fallimento	438	182	53	673
220.00 Esecuzione forzata	–	–	–	–
250.00 Codice di diritto processuale civile	9	–	–	9
260.00 Arbitrato internazionale	47	–	–	47
Totale diritto privato	1749	353	138	2240

	Ricorsi in materia penale	Ricorsi in materia di diritto pubblico ecc.	Domande di revisione ecc.	Totale
300.00 Diritto penale				
300.01 Parte generale del CP	220	-	3	223
301.00 Commisurazione della pena	81	-	1	82
302.00 Sospensione condizionale della pena	112	-	2	114
303.00 Misure	18	-	-	18
304.00 Adolescenti e giovani adulti	-	-	-	-
305.10 Punibilità	1	-	-	1
305.20 Rinuncia ad infliggere una pena	-	-	-	-
305.30 Prescrizione	-	-	-	-
305.40 Contravvenzioni	1	-	-	1
305.90 Altri problemi	7	-	-	7
309.90 Parte speciale del CP	543	-	2	545
310.00 Reati contro la vita e l'integrità della persona	149	-	-	149
311.00 Reati patrimoniali	139	-	1	140
312.00 Delitti contro l'onore	37	-	1	38
313.00 Crimini o delitti contro la libertà	38	-	-	38
314.00 Reati contro l'integrità sessuale	93	-	-	93
315.00 Falsità in atti	13	-	-	13
316.00 Altri delitti	74	-	-	74
319.99 Altre disposizioni penali	165	-	1	166
320.00 Disposizioni penali della LCStr	92	-	-	92
321.00 Disposizioni penali della legge federale sugli stupefacenti	34	-	1	35
322.00 Disposizioni penali di altre leggi federali	39	-	-	39
330.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-
345.00 Codice di diritto processuale penale	1281	45	94	1420
347.00 LAV	-	8	-	8
349.90 Esecuzione delle pene e delle misure	79	-	-	79
350.00 Liberazione condizionale	14	-	-	14
351.00 Altri problemi in materia d'esecuzione delle pene et delle misure	65	-	-	65
Totale diritto penale	2288	53	100	2441
389.99 Altri ricorsi				Altri ricorsi
390.00 Ricorsi in materia di vigilanza				2
400.00 Giurisdizione non contenziosa				1
Totale altri ricorsi				3

Messaggio del Presidente	41
L'essenziale in breve	42
1. Parte generale	44
Composizione del tribunale	44
Organizzazione del tribunale	46
Carico di lavoro	47
Composizione dei collegi giudicanti	50
Coordinamento tra le corti	50
Amministrazione del tribunale	51
Collaborazione	52
2. Segnalazioni al legislatore	52
3. Statistiche	54

Il Tribunale penale federale ha una storia relativamente breve, ma anche una storia lunga, dietro di sé. La storia breve è quella che è iniziata nel 2004 con l'insediamento a Bellinzona di questa nuova autorità giudiziaria federale. La storia lunga inizia invece nel 1848 perché già a quell'epoca i costituenti del nostro Stato federale hanno ritenuto che vi fosse un certo numero di reati che dovevano ricadere nella giurisdizione federale.

Da lì via i reati di giurisdizione federale sono notevolmente aumentati, fino a raggiungere l'attuale estensione, codificata agli articoli 23 e 24 del Codice di diritto processuale penale svizzero.

Le sfide che un tribunale penale della Confederazione deve affrontare oggi sono naturalmente molto diverse da quelle che dovevano segnatamente affrontare le Assise federali a partire dalla metà dell'Ottocento, ma ciò non toglie che vi sia una linea di continuità storica che chiunque voglia capire la funzione e i compiti del nostro odierno tribunale, non può ignorare.

Sfide che sono quelle che devono affrontare tutti i tribunali svizzeri, in primis quella della digitalizzazione. Da anni ci stiamo preparando al grande progetto di digitalizzazione della giustizia, meglio conosciuto come Justitia 4.0. Si tratta di un progetto che porterà dei notevoli cambiamenti nella quotidianità del nostro lavoro e inevitabilmente questo tipo di cambiamenti suscitano in noi un misto di curiosità e inquietudine, se non addirittura di ansia, che sta in primis agli organi direttivi del tribunale gestire, spiegando, comunicando, ascoltando, accompagnando tutte le persone che vi lavorano lungo un itinerario che è anche un'avventura e come tutte le avventure si deve af-

frontare con preparazione e sapiente coraggio, ma anche con una buona dose di serenità e fiducia.

Perché una cosa è certa: il modo di lavorare sarà in parte diverso, ma gli ingredienti del nostro lavoro saranno sempre gli stessi e non potranno mai essere delegati all'intelligenza artificiale o a un robot: il senso di giustizia e di responsabilità, la passione e la dedizione per il proprio lavoro, il piacere di scrivere una buona sentenza, collaborando con colleghe e colleghi competenti, motivati e socievoli, non da ultimo in un palazzo di giustizia davvero splendido, come lo sarà del resto anche la futura nuova sede della Corte d'appello nell'ex palazzo del Pretorio.

Roy Garré,
Presidente del Tribunale penale federale



L'essenziale in breve

686

casi entrati
(anno precedente 619)

La Corte penale ha liquidato un numero maggiore di casi rispetto all'anno precedente e, a fronte di una parallela diminuzione delle entrate, ha potuto anche diminuire in maniera importante le pendenze. La sua attività è stata caratterizzata da numerosi casi che hanno suscitato vivo interesse mediatico, sia sul piano nazionale che internazionale, in particolare in ambito di corruzione di funzionari pubblici stranieri e sostegno allo Stato islamico.

638

casi evasi
(anno precedente 582)

La Corte dei reclami penali ha registrato un aumento sia dei nuovi casi in entrata, sia di quelli evasi, ma anche delle pendenze a fine anno. L'aumento generale è in particolare da ricondurre alla crescita delle procedure in materia di diritto penale amministrativo e di assistenza giudiziaria internazionale. Anche quest'anno, pochi ma dispendiosi casi di levata dei sigilli hanno notevolmente gravato sulle risorse del Tribunale.

10%

aumento dei casi rispetto
all'anno precedente

Presso la Corte d'appello si è registrato un aumento dei ricorsi in appello e una diminuzione delle procedure di revisione. Gli obiettivi prefissati in ambito di evasione dei casi non hanno potuto essere raggiunti, in particolare data la complessità e il volume delle procedure affrontate, per cui le pendenze a fine anno sono cresciute. Nella casistica trattata dalla Corte d'appello si segnalano il diritto penale delle imprese, il riciclaggio, l'insider trading, il terrorismo e i reati commessi a danno di bancomat mediante esplosivi.

Il tribunale ha fra le altre cose accolto una riunione extra muros della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati e organizzato degli incontri destinati sia agli organi dirigenziali sia a tutto il personale in vista della futura introduzione del Progetto Justitia 4.0.





1. Parte generale

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Alberto Fabbri
Vicepresidente:	Joséphine Contu Albrizio

Commissione amministrativa

Presidente:	Alberto Fabbri
Vicepresidente:	Joséphine Contu Albrizio
Membro	Andrea Blum (fino al 31 marzo)
	Miriam Forni (dal 1° aprile)

Corte plenaria

Membri:	Sylvia Frei
	Daniel Kipfer Fasciati
	Miriam Forni
	Giorgio Bomio-Giovanascini
	Roy Garré
	Jean-Luc Bacher
	Patrick Robert-Nicoud
	Nathalie Zufferey
	Joséphine Contu Albrizio
	Martin Stupf
	Stefan Heimgartner
	Stephan Zenger
	Andrea Blum
	Olivier Thormann
	Fiorenza Bergomi
	David Bouverat
	Alberto Fabbri
	Maurizio Albisetti Bernasconi
	Brigitte Stump Wendt
	Maric Demont
	Felix Ulrich
	Andrea Ermotti

Segretariato generale

Segretario generale: Marc-Antoine Borel
Sostituta: Estelle de Luze

Corti

Corte penale

Presidente: Stephan Zenger
Vicepresidente: Stefan Heimgartner
Membri: Sylvia Frei
Jean-Luc Bacher
Joséphine Contu Albrizio
Martin Stupf
Fiorenza Bergomi
David Bouverat
Alberto Fabbri
Maric Demont

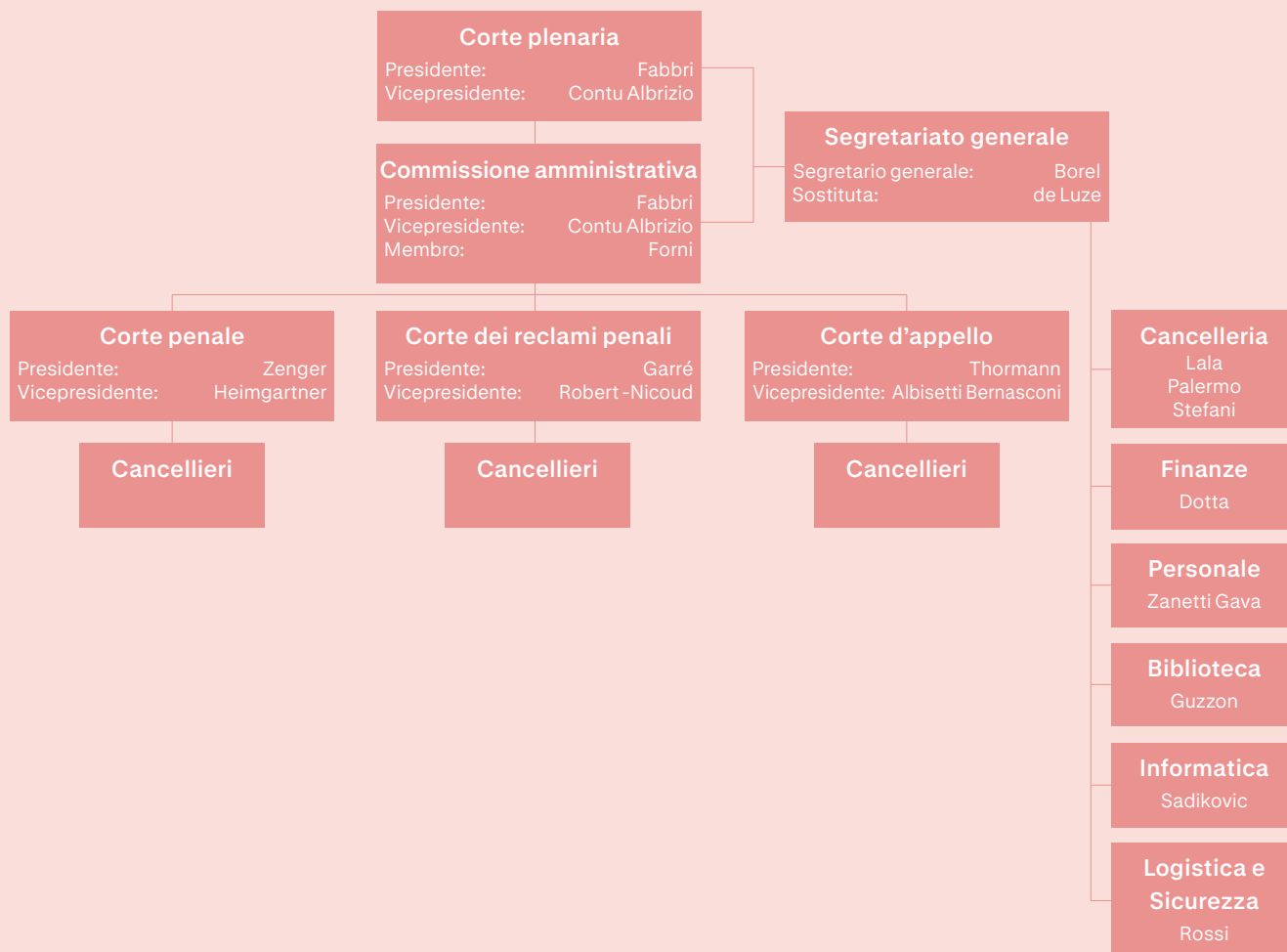
Corte dei reclami penali

Presidente: Roy Garré
Vicepresidente: Patrick Robert-Nicoud
Membri: Daniel Kipfer Fasciati
Miriam Forni
Giorgio Bomio-Giovanascini
Nathalie Zufferey
Felix Ulrich

Corte d'appello

Presidente: Olivier Thormann
Vicepresidente: Maurizio Albisetti Bernasconi
Membri: Andrea Blum
Brigitte Stump Wendt
Andrea Ermotti

Organizzazione del tribunale



Nel 2025 la Corte plenaria si componeva di 22 giudici (19,3 posti a tempo pieno), di cui sette donne e 15 uomini. Queste cifre sono rimaste invariate dalla fine del 2023. La composizione linguistica è la seguente: 11 giudici per la lingua tedesca, corrispondenti a 9,6 posti a tempo pieno, otto giudici per la lingua francese, corrispondenti a 7,3 posti a tempo pieno, e tre giudici per la lingua italiana corrispondenti a 2,4 posti a tempo pieno.

Rispetto all'anno precedente, il numero dei cancellieri è leggermente aumentato per un totale di 35 persone, corrispondenti a 29,5 posti a tempo pieno (2024: 33 cancellieri, corrispondenti a 28,5 posti a tempo pieno).

Carico di lavoro

Nel 2025 il tribunale penale federale (di seguito: tribunale) ha registrato complessivamente un aumento, rispetto all'anno precedente, di circa il 10% dei casi in entrata e dei casi evasi. Nella Corte penale il numero dei casi evasi è aumentato in maniera significativa, mentre il numero dei casi in entrata ha fatto registrare un calo di quasi il 20% rispetto all'anno precedente. Nella Corte dei reclami penali è stato osservato, nello stesso periodo, un aumento di circa il 15% sia dei casi in entrata sia dei casi evasi. Quanto alla Corte d'appello, rispetto al 2024 è stato registrato un leggero aumento delle procedure d'appello, una significativa diminuzione delle procedure di revisione e un calo di circa il 40% dei casi evasi.

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna, la Corte plenaria si è riunita cinque volte (2024: 7). In queste occasioni si è occupata in particolare dell'elezione dei presidenti delle corti nonché dei membri della Commissione amministrativa per il biennio 2026–2027. Ha inoltre sottoposto all'Assemblea federale una proposta per l'elezione dei candidati alla presidenza e alla vicepresidenza del tribunale. La Corte plenaria ha inoltre approvato modifiche dei regolamenti relative alle ripetibili accordate agli avvocati d'ufficio, alla composizione dei collegi giudicanti (art. 15 ROTPF) e ai principi dell'informazione. Le norme relative alla composizione e alla modifica della composizione dei collegi giudicanti sono state adeguate al fine di tenere conto delle raccomandazioni delle Commissioni della gestione.

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa si è riunita in totale 12 volte (2024: 11) per svolgere i suoi compiti di gestione amministrativa del tribunale.

Nell'ambito del progetto per l'archiviazione degli incarti penali nell'Archivio federale svizzero, i relativi preparativi proseguono regolarmente. È stata concessa l'autorizzazione per una prima versione del sistema di archiviazione ed è in corso la valutazione del valore archivistico dei documenti.

Il progetto di riorganizzazione «Separazione delle istanze» ha raggiunto una tappa significativa. Dopo che il gruppo di lavoro interno aveva concluso già nel 2023 gli ampi lavori di pianificazione per la riorganizzazione delle strutture del tribunale e per la creazione di istanze separate, il 20 ottobre 2025 la Commissione degli affari giuridici del Consiglio de-

gli Stati si è occupata della questione in modo approfondito durante una seduta extra muros a Berlino. La Commissione è giunta alla conclusione che l'organizzazione del tribunale debba essere rivista e ha quindi trasmesso tale progetto al Parlamento.

In seguito all'approvazione della legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica in ambito giudiziario (LCEG), il tribunale ha intensificato l'attuazione interna per prepararsi alla messa in funzione della piattaforma justitia.swiss e all'introduzione degli atti giudiziari elettronici. Nel corso di due eventi, i dirigenti e i collaboratori sono stati sensibilizzati in merito ai cambiamenti imminenti.

Come di consueto, la Commissione amministrativa si è incontrata con la Commissione del personale (CoPe), composta da quattro collaboratori del tribunale. Nell'anno in rassegna, l'attenzione si è concentrata sul grado di coinvolgimento della CoPe nel processo di elaborazione e revisione delle direttive interne.

I lavori di ristrutturazione del Pretorio sono quasi terminati. Il ritardo dei lavori causato dai ricorsi è stato in parte recuperato. Secondo le indicazioni del committente, i nuovi spazi destinati alla Corte d'appello saranno messi a disposizione del tribunale entro fine marzo 2027.

Corte penale (Tribunale penale di prima istanza della Confederazione)

Nell'anno in rassegna, la Corte penale ha registrato 62 nuovi casi (2024: 76), di cui 30 in tedesco, 25 in francese e sette in italiano, riguardanti complessivamente 70 imputati (di cui tre in carcerazione di sicurezza). Di questi casi, 40 provenivano dal Ministero pubblico della Confederazione, sei dal Dipartimento federale delle finanze, mentre i restanti 16 riguardavano procedimenti successivi (14) e rinvii dalla Corte dei reclami penali (2). La maggioranza dei procedimenti sono stati trattati in composizione monocratica (50; 2024: 54), mentre 12 (2024: 22) sono stati giudicati in composizione collegiale. In totale i casi evasi sono stati 70 (2024: 52), di cui 38 in tedesco, 29 in francese e tre in italiano. La percentuale di casi evasi si è attestata quindi al 112,9% (rapporto tra nuovi casi [62] e casi evasi [70]).

A fine 2025, i casi ancora pendenti erano 41 (2024: 49), di cui 20 in tedesco, 14 in francese e sette in italiano. 33 (2024: 43) di questi casi, riguardanti

complessivamente 38 imputati (2024: 63), non erano ancora stati giudicati, mentre otto, sebbene giudicati, non risultavano ancora motivati per iscritto. Dai procedimenti principali pendenti sono derivati 23 procedimenti accessori (2024: 22), 21 dei quali sono stati evasi. Oltre alle promozioni dell'accusa con rito ordinario, 17 procedimenti sono derivati da opposizioni interposte contro decreti d'accusa del Ministero pubblico della Confederazione (2024: 34) e cinque da atti d'accusa in procedura abbreviata (2024: 2).

Nell'anno in rassegna, i giudici non di carriera della Corte penale hanno partecipato a cinque procedimenti, sia in qualità di giudice unico (1 procedimento in francese e 2 in italiano) sia come membri di una corte collegiale (1 procedimento in francese e 1 in italiano).

Nel 2025 la Corte penale si è occupata di diversi casi importanti che hanno suscitato un notevole interesse da parte dei media. Nel campo della corruzione di pubblici ufficiali stranieri nel commercio internazionale di prodotti petroliferi, con sentenza del 31 gennaio 2025, ha riconosciuto colpevole di corruzione passiva un ex dirigente di una società statale angolana. Sono inoltre stati riconosciuti colpevoli di corruzione attiva una società attiva nel commercio di materie prime nonché un ex alto dirigente della medesima e una terza persona la cui società ha operato come intermediaria per effettuare i pagamenti corruttivi. Sono state pronunciate pene detentive sospese e parzialmente sospese rispettivamente per una durata di 36, 32 e 24 mesi. La società attiva nel commercio di materie prime è stata condannata al pagamento di una multa di 3 milioni di franchi secondo l'art. 102 CP. La Corte penale ha inoltre confiscato una parte delle somme depositate su un conto bancario posto sotto sequestro intestato all'ex dirigente della società statale angolana. Ha inoltre condannato quest'ultimo e la società al pagamento di risarcimenti equivalenti a favore della Confederazione dell'ordine di 480 000 euro e 710 000 dollari statunitensi, rispettivamente di 145 milioni di dollari statunitensi per la seconda. In un'altra sentenza del 20 febbraio 2025, la Corte penale ha riconosciuto colpevole un ex collaboratore di una società di commercio di materie prime per corruzione di pubblici ufficiali congolese. L'imputato è stato condannato a una pena detentiva sospesa di due anni e al pagamento di un risarcimento equivalente a favore della Confederazione dell'ordine di 950 000 dollari statunitensi.

Nel caso dell'assassinio di un diplomatico egiziano a Ginevra nel 1995, con sentenza del 6 febbraio 2025 la Corte penale ha assolto entrambi gli imputati dall'accusa, dopo aver concluso che le poche prove e indizi disponibili non erano sufficienti a dimostrarne il loro coinvolgimento. Uno dei due imputati è però stato riconosciuto colpevole di altri reati a lui contestati, tra cui violenza carnale ripetuta, coazione sessuale ripetuta, sequestro di persona ripetuto, lesioni personali semplici, danneggiamento e minaccia. L'uomo è stato condannato a una pena detentiva di 15 anni ed espulso dal territorio svizzero.

Con sentenza del 16 aprile 2025, la Corte penale ha riconosciuto l'imputato colpevole di abuso di un impianto per l'elaborazione di dati commesso per mestiere. Egli aveva partecipato all'appropriazione indebita di oltre 5 milioni di franchi a danno di diverse società svizzere, attraverso attività di social engineering con le quali fingeva di essere un informatico responsabile dell'e-banking della banca. È stato condannato a una pena detentiva di 48 mesi e al pagamento di un risarcimento di oltre 1,5 milioni di franchi a diverse società danneggiate. Inoltre, è stata ordinata la sua espulsione dal territorio svizzero.

Nel caso Dieter Behring, dopo il passaggio in giudicato della sentenza in tutti i punti essenziali, la Corte penale ha aperto un procedimento successivo indipendente e ha invitato le persone potenzialmente danneggiate a presentare un'istanza di assegnazione a loro favore dei valori patrimoniali confiscati e del risarcimento equivalente. In totale, 705 persone hanno presentato un'istanza di assegnazione di valori patrimoniali. Dopo un esame approfondito, la Corte penale, con sentenza del 16 settembre 2025, ha ripartito oltre 67,6 milioni di franchi disponibili tra 630 persone danneggiate.

Da ultimo, la Corte penale ha condannato diverse persone per sostegno all'organizzazione terroristica «Stato islamico» (ISIS). Con sentenza del 30 gennaio 2025, i genitori di un jihadista svizzero sono stati riconosciuti colpevoli di sostegno all'ISIS per aver inviato denaro al figlio dopo che questi si era unito all'organizzazione nella zona di conflitto siriana. Sono stati condannati a pene detentive sospese, rispettivamente, di 20 e 8 mesi. Analogamente, con sentenza del 24 novembre 2025, la Corte penale ha giudicato due imputati colpevoli di sostegno all'ISIS e altri reati (principalmente reati contro il patrimonio) condannandoli a pene detentive di rispettivamente 30 mesi (parzialmente sospesi) e

53 mesi. La Corte penale ha inoltre ordinato l'espulsione dal territorio svizzero di uno dei due imputati, mentre entrambi sono stati assolti dall'accusa di partecipazione a un'organizzazione terroristica per il loro coinvolgimento in una presunta organizzazione terroristica kosovara e nella sua cellula svizzera.

Ad eccezione della sentenza del 30 gennaio 2025, le sentenze sopra citate non sono ancora cresciute in giudicato.

Corte dei reclami penali

Rispetto all'anno precedente, nel corso del 2025 si è registrato un generale aumento sia dei casi in entrata, passati da 493 a 576, sia dei casi evasi, passati da 472 a 533. Il rapporto fra casi entrati ed evasi (Q3) è dell'86,1% per le procedure penali e del 101,2% in ambito di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale. Il numero di pendenze a fine anno è di 249 incarti (2024: 206).

L'aumento delle entrate riguarda sia quelle in lingua tedesca, passate da 259 a 326, sia quelle in lingua italiana, passate da 27 a 59. Si constata per contro un'ulteriore diminuzione di quelle in lingua francese, passate da 207 a 191. Complessivamente sono stati evasi 286 casi in tedesco (2024: 226), 192 casi in francese (2024: 209) e 55 casi in italiano (2024: 37). La maggior parte delle procedure è stata evasa per circolazione degli atti con composizione a tre giudici (500). Una camera di consiglio si è resa necessaria in 13 occasioni. Le decisioni emanate in composizione monocratica sono state 20 e sono come l'anno precedente da ricondurre in maniera importante alla modifica dell'art. 388 CPP in vigore dal 1° gennaio 2024.

Circa la metà delle procedure è stata evasa entro tre mesi (52%), mentre la gran parte è stata evasa entro sei mesi (76%), il 15% in un lasso di tempo tra sei mesi e un anno, il 8% tra 12 mesi e due anni. Le procedure durate più di due anni sono state soltanto l'1% e sono tutte caratterizzate da circostanze eccezionali. I gravami accolti (anche solo parzialmente) sono stati 87 (16%), mentre le altre procedure sono sfociate in una reiezione (266; 50%), in una dichiarazione di inammissibilità (125; 24%) o in uno stralcio dal ruolo (53; 10%).

In merito alle materie trattate, la gran parte delle decisioni hanno riguardato ricorsi in procedimenti penali federali, il cui numero è tuttavia diminuito da 157 a 124 (2023: 218). Nell'ambito dell'assistenza

giudiziaria internazionale in materia penale, invece,

il numero è aumentato da 166 a 248 (2023: 247).

In aumento sono stati anche i ricorsi evasi in ambito di diritto penale amministrativo (da 26 a 40), mentre le procedure di levata dei sigilli sono rimaste stabili (29).

Anche nell'anno in rassegna, pochi ma dispendiosi casi di levata dei sigilli hanno notevolmente gravato sulle risorse umane, informatiche e finanziarie del Tribunale, con considerevoli conseguenze anche sul piano dei costi procedurali complessivi.

Da notare inoltre la netta diminuzione di reclami concernenti la detenzione nell'ambito di procedure penali condotte in Svizzera, che sono passati da 17 a 9, mentre sono aumentati i ricorsi contro le detenzioni ordinate per fini estradizionali, passati da 15 a 29. Prosegue infine anche quest'anno, seppur in maniera meno marcata rispetto all'anno precedente, la crescita delle procedure concernenti il foro, stabilizzatesi a un livello storicamente alto di 83 (2024: 77).

Corte d'appello (Tribunale penale di seconda istanza della Confederazione)

L'anno in rassegna è stato caratterizzato dall'entrata e dalla trattazione di procedimenti qualitativamente complessi e molto voluminosi. Tale circostanza, associata alla cronica sotto-dotazione della Corte d'appello già evidenziata nel rapporto delle Commissioni della gestione (CdG) del 20 settembre 2022, ha comportato l'impossibilità di raggiungere il principale obiettivo annuale, ovvero un equilibrio fra i casi in entrata e quelli evasi. È tuttavia positivo constatare come la Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati abbia accolto la proposta avanzata nel rapporto delle Commissioni della gestione in merito alla riorganizzazione delle risorse del tribunale (mozione 25.4395). Tenuto conto di questa decisione e nonostante la precarietà della situazione legata alle risorse, la Corte d'appello ha finora rinunciato a presentare richieste volte a un adeguamento urgente del numero dei propri giudici. Un tale provvedimento avrebbe richiesto la modifica della relativa ordinanza che limita il numero di giudici, un onere legislativo che appare più opportuno convogliare verso la riorganizzazione delle risorse. Considerata la durata prevedibile dei lavori necessari, si pone ora la questione di una soluzione a breve termine per quanto riguarda le risorse. In particolare, è opportuno valutare la possibilità di ricorrere all'aiuto interno da parte della Corte dei reclami penali, come previsto dalla legge sull'organizzazione delle autorità penali (LOAP), e la sua

eventuale presa in considerazione nella pianificazione delle risorse del tribunale.

Nell'ambito del diritto penale economico, nell'anno in rassegna la Corte d'appello si è occupata in particolare di reati di insider trading e di un procedimento relativo al diritto penale delle imprese. L'attività giudiziaria è stata caratterizzata anche da procedimenti nell'ambito dei reati in materia di esplosivi (attacchi ai bancomat), del riciclaggio di denaro e di organizzazioni terroristiche (ISIS/Al-Qaida). Infine, è stato avviato un altro procedimento di vasta portata nell'ambito dei crimini contro l'umanità, i cui dibattimenti sono stati fissati per la primavera del 2026.

Il numero dei procedimenti d'appello in entrata per il 2025 (42) – e il carico di lavoro associato – è risultato ancora una volta molto superiore a quanto previsto inizialmente, ora più che triplicato, mentre il numero dei giudici è solamente raddoppiato. A questo si deve aggiungere l'entrata di sei nuove procedure di revisione e il fatto che dei 37 appelli contro sentenze della Corte penale, sei sono stati presentati nel solo mese di dicembre.

Nonostante il grande e costante impegno dei membri della Corte d'appello e dei giudici non di carriera che hanno collaborato in quasi tutti i procedimenti, a causa dei motivi sopra indicati non è stato possibile raggiungere il principale obiettivo annuale relativo ai procedimenti d'appello. Il numero dei procedimenti pendenti è così aumentato a 35. Al contrario, è stato possibile raggiungere l'obiettivo previsto per quanto riguarda i procedimenti di revisione, dal momento che sei procedimenti sono stati evasi. Nel complesso risulta dunque una statistica negativa di 48 casi in entrata contro 35 evasi. Si rammenta a questo proposito che la previsione iniziale era di 11 procedure d'appello all'anno.

Nell'anno in rassegna, si sono tenuti 13 dibattimenti d'appello per un totale di 19 giorni. I lavori di ristrutturazione del nuovo edificio (Pretorio) dovrebbero terminare nella primavera del 2027. La nuova sala d'udienza semplificherà notevolmente la pianificazione e la fissazione dei dibattimenti.

Composizione dei collegi giudicanti

Le Corti del tribunale decidono in composizione monocratica (Corte penale e in alcuni casi Corte dei reclami penali) o quale composizione a tre giudici (Corte penale, Corte dei reclami penali e Corte d'appello). La legge assegna anche alcuni poteri decisionali a chi dirige il procedimento. Le presidenze delle corti non utilizzano nessun software speciale per l'assegnazione dei casi e per la composizione dei collegi giudicanti. In questo ambito si prendono in considerazione i seguenti criteri per un'assegnazione ottimale: lingua della causa, grado d'occupazione dei giudici, mole di lavoro, conoscenze specifiche, collaborazione in precedenti decisioni concernenti il medesimo ambito specifico, connessione con altri casi e assenze. Se un giudice a cui è stata affidata la decisione ha un impedimento e quest'ultimo nuoce alla celerità della procedura, tale giudice viene sostituito. Nella scelta del nuovo giudice, il presidente della corte tiene conto dei criteri sopra elencati. A partire dal 1° gennaio 2023 le modifiche dei collegi giudicanti apportate dopo la loro costituzione sono sistematicamente registrate con una delle seguenti motivazioni specifiche: «ricusa», «sgravio», «assenza» (ferie o malattia) e «altri motivi». Nell'anno in rassegna i collegi giudicanti sono stati modificati in 60 casi nella Corte dei reclami penali (59 per assenza, 1 per ricusa) e in due casi nella Corte penale (entrambi per altri motivi). Nella Corte d'appello i collegi giudicanti non sono stati modificati.

Coordinamento tra le corti

Per ragioni di coordinazione di natura amministrativa e organizzativa, nel 2025 si sono tenute tre riunioni tra le presidenze della Corte d'appello e della Corte penale. Durante questi incontri, si è discusso in particolare della comunicazione tra le due autorità per quanto riguarda gli annunci d'appello e la crescita in giudicato parziale delle sentenze.

Amministrazione del tribunale

Personale

Alla fine del 2024, presso il tribunale erano impiegate, oltre a 22 giudici, 68 persone, corrispondenti a 58,5 posti a tempo pieno. Nel 2025 hanno lasciato il tribunale quattro persone (1 cancelliera, 2 collaboratori dei servizi e 1 giudice). Due di queste persone hanno cessato il rapporto di lavoro al 31 dicembre 2025 e sono quindi ancora inclusi nell'organico alla fine dell'anno. Inoltre, sono stati assunti cinque nuovi collaboratori (3 cancellieri e 2 collaboratori dei servizi). Nella fluttuazione del personale non sono presi in considerazione gli apprendisti e i praticanti; questi ultimi sono assunti per un periodo limitato di sei mesi. Alla fine del 2025, presso il tribunale erano impiegate, oltre a 22 giudici, 71 persone, corrispondenti a 60,4 posti a tempo pieno. La percentuale delle donne impiegate era del 66%.

Finanze

A consuntivo le uscite totali del tribunale sono state di 19 720 407 franchi (+53 360 franchi rispetto al 2024), le entrate di 985 801 franchi (+124 052 franchi rispetto al 2024), per maggiori uscite rispetto alle entrate pari a 18 734 606 franchi. Le tasse di giustizia sono ammontate a 735 740 franchi, registrando un aumento di 68 045 franchi rispetto al 2024. Le entrate della Confederazione derivanti dai rimborsi delle spese procedurali e dalle tasse di giustizia della Corte penale e della Corte d'appello come pure dalle confische e dai risarcimenti sono registrate nella contabilità del Ministero pubblico della Confederazione, che è l'autorità di esecuzione. Non figurano pertanto nel consuntivo del tribunale. Le spese per il personale sono state pari a 16 901 244 franchi (+384 363 franchi rispetto al 2024) di cui 3 341 628 franchi (+65 387 franchi rispetto al 2024) per la Corte d'appello. Le spese per l'informatica sono ammontate a 567 898 franchi (+12 115 franchi rispetto al 2024) e le spese di locazione a 1 133 520 franchi (come nel 2024). La Corte d'appello è dotata di un proprio preventivo globale (A200.0002), nel quale sono contenute in particolare le spese per il personale. Le spese per i servizi centrali e per l'infrastruttura sono contabilizzate nel preventivo globale del tribunale (A200.0001). Quest'ultimo riporta uscite complessive pari a 15 671 087 franchi, mentre quello della Corte d'appello uscite per 3 479 095 franchi. Le spese per i procedimenti penali sono state di 570 225 franchi, quindi di 182 733 franchi inferiori rispetto al 2024. Di questi, 204 000 franchi sono

stati versati alla polizia cantonale del Cantone Ticino in base alla convenzione per i compiti di sicurezza entrata in vigore nel 2014. Ulteriori informazioni sulle finanze del tribunale sono disponibili nel documento concernente il Consuntivo 2025 edito dal Dipartimento federale delle finanze (DFF).

Informatica

Nel corso del 2025 è stata messa a punto e testata l'infrastruttura tecnica necessaria per la digitalizzazione degli atti. Nell'ambito del progetto è stato implementato un software per l'elaborazione e la classificazione delle scansioni. La Corte dei reclami penali utilizza già questo nuovo strumento. Una volta conclusa la fase di ottimizzazione, sarà reso disponibile anche alle altre due corti. In parallelo sono stati definiti i processi operativi ed eseguiti i test di qualità in vista dell'introduzione del dossier elettronico.

Relazioni pubbliche

Il tribunale pubblica tutte le decisioni in una banca dati delle sentenze accessibile pubblicamente online a garanzia di trasparenza. Inoltre, ogni anno le sentenze più importanti sono pubblicate nell'apposita Raccolta ufficiale. Il regolamento del Tribunale penale federale sui principi dell'informazione, che disciplina l'informazione al pubblico in merito all'attività del tribunale, è stato modificato ed è entrato in vigore il 1° ottobre 2025. A determinate condizioni, i giornalisti accreditati possono ora richiedere una copia non anonimizzata delle sentenze della Corte penale e della Corte d'appello. I dispositivi comunicati oralmente durante un'udienza pubblica o notificati per iscritto vengono trasmessi in forma non anonimizzata, oltre che alle parti, anche ai giornalisti accreditati. Sono inoltre state precisate le condizioni di accreditamento. Lo scorso anno le tre corti del tribunale hanno pubblicato sul sito internet in totale otto comunicati stampa riguardanti la propria giurisprudenza (2024: 6). Sono stati pubblicati anche due comunicati stampa concernenti questioni istituzionali. Nello stesso periodo il servizio comunicazione ha risposto a 223 richieste di giornalisti (2024: 252). Questa cifra non tiene conto né delle domande di accreditamento né delle richieste di invio di una copia dell'atto d'accusa. A fine anno vi erano 85 giornalisti con un accreditamento permanente presso il tribunale (2024: 89).

Per quanto riguarda le attività del tribunale in ambito di rapporto con i media, dopo la formazione dei giudici nel 2023, è stata organizzata internamente una formazione continua anche per i cancellieri con l'aiuto di uno specialista esterno. L'obiettivo era quello di approfondire la comprensione del funzionamento dei media e rafforzare ulteriormente le competenze in materia di redazione dei comunicati stampa e delle risposte alle domande dei giornalisti.

Collaborazione

I contatti della Commissione amministrativa del Tribunale penale federale con la Commissione amministrativa del Tribunale federale quale autorità di vigilanza sono stati come sempre positivi. Lo stesso vale per i contatti e il coordinamento per chiarire questioni tecniche con il Segretariato generale, i servizi del Tribunale federale e gli altri tribunali della Confederazione. Nel 2025 i contatti hanno riguardato in particolare la prevista introduzione di un sistema disciplinare per i giudici e l'adeguamento dell'ordinanza sui giudici. I rappresentanti dei tribunali della Confederazione si sono incontrati due volte per discutere di questi temi e coordinare il loro operato.

2. Segnalazioni al legislatore

Dal rapporto di verifica del Controllo federale delle finanze del 22 maggio 2025 (CDF-24262) in merito all'esecuzione delle sentenze delle autorità penali federali si evince che l'incasso dei risarcimenti equivalenti pronunciati a favore della Confederazione pone il Ministero pubblico della Confederazione di fronte a grandi sfide, in particolare quando tali richieste superano gli importi sequestrati durante le inchieste penali (cfr. riquadro 2 e allegato 4 del rapporto). Come le confische (art. 70 e 72 CP), anche i risarcimenti equivalenti (art. 71 CP) sono misure di diritto penale volte a compensare i vantaggi ottenuti da atti illeciti, in applicazione del principio secondo cui il crimine non deve pagare. Considerata l'importanza dei risarcimenti equivalenti nelle sentenze della Corte penale e della Corte d'appello, sarebbe opportuno creare una procedura di esecuzione semplificata affinché tali risarcimenti equivalenti possano essere incassati rapidamente, rendendo così più efficace la lotta alla criminalità economica.

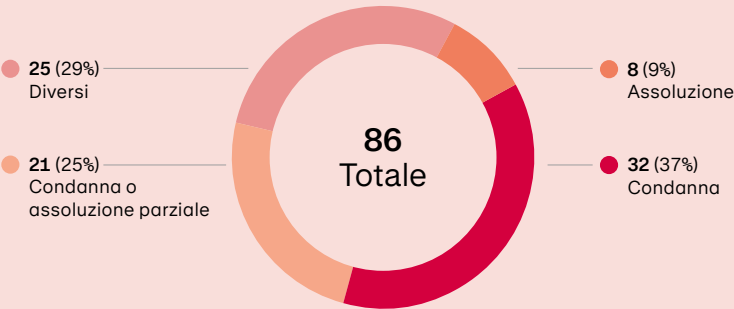


3. Statistiche

3.1 Natura e numero dei casi

Casi della Corte penale (SK)	Casi						Esito (per imputato)			
	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026	Assoluzione	Condanna	Condanna o assoluzione parziale	Diversi
Atti d'accusa / richieste	65	40	45	44	56	33	8	30	21	12
Disgiunzioni	-	-	-	2	1	1	-	2	-	-
Richieste di riesame ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	9	9	2	14	11	5	-	-	-	11
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	1	2	1	2	1	2	-	-	-	1
Rinvii dalla Corte d'appello	1	1	1	-	1	-	-	-	-	1
Totale Corte penale	76	52	49	62	70	41	8	32	21	25

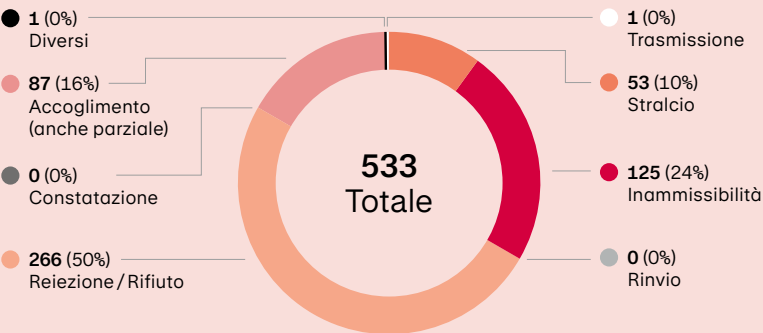
La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, respinto, riconoscimento delle pretese civili, disgiunzione, risarcimento equivalente, constatazione, accoglimento (incl. parziale), annullato dalla Corte dei reclami penali, assunzione dei costi, irricevibilità, rinvio, sospensione, congiunzione e altro.



		Casi						Esito							
		Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione / Rifiuto	Accoglimento (anche parziale)	Rinvio	Constatazione	Trasmissione	Diversi
Casi della Corte dei reclami penali (BK)															
Procedura penale	Reclami / richieste	303	296	103	325	283	145	28	79	99	75	–	–	1	1
	Richieste di riesame ecc.	6	6	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Decisioni su rinvio TF	3	4	–	6	2	4	–	–	1	1	–	–	–	–
	Totale	312	306	103	331	285	149	28	79	100	76	–	–	1	1
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	162	149	100	216	218	98	22	42	143	11	–	–	–	–
	Detenzione in vista d'extradizione	17	15	2	28	29	1	3	4	22	–	–	–	–	–
	Richieste di riesame ecc.	1	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Decisioni su rinvio TF	1	1	1	–	1	–	–	–	1	–	–	–	–	–
	Totale	181	166	103	244	248	99	25	46	166	11	–	–	–	–
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	–	–	–	1	–	1	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale Corte dei reclami penali		493	472	206	576	533	249	53	125	266	87	–	–	1	1

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: annullato dalla Corte d'appello, rettifica e altro.

Le differenze rispetto ai dati del rapporto di gestione dello scorso anno sono dovute a modifiche successive, come la separazione e l'unione dei procedimenti, registrazioni successive ecc.



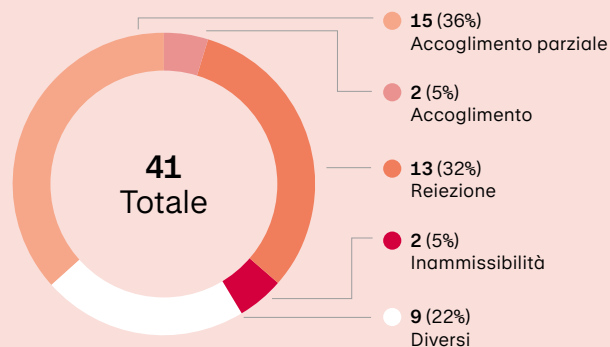
		Casi						Esito (per partecipante)				
		Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026	Accogli-mento	Accoglimen-to parziale	Reiezione	Inammissi-bilità	Diversi
Casi della Corte d'appello (CAR)												
Procedure d'appello	Appello contro sentenze SK	30	37	18	37	24	31	–	14	10	2	8
	Decisioni successive	5	3	2	1	3	–	–	–	2	–	1
	Rinvii dopo revisione	1	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–
	Sentenza di rinvio TF	4	4	2	4	2	4	2	1	1	–	–
	Totale	40	45	22	42	29	35	2	15	13	2	9

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, disgiunzione, abbandono, divenuto privo d'oggetto, annullato dal Tribunale federale, rinvio, ritiro del ricorso, sospensione, congiunzione, revoca e altro.

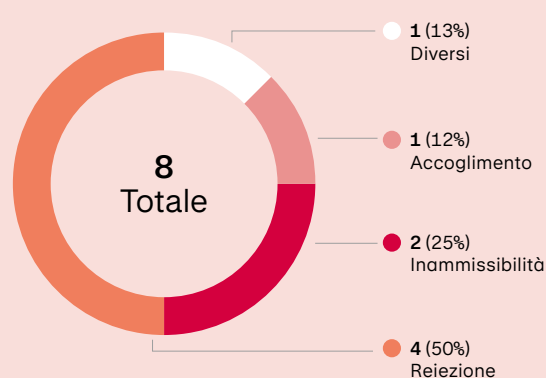
		Casi						Esito (per partecipante)				
		Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026	Accogli-mento	Reiezione	Inammissi-bilità	Diversi	
Procedure di revi-sione	Revisione sentenze SK	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
	Revisione decisioni BK	8	11	–	3	2	1	–	–	1	1	
	Altre revisioni	1	2	–	3	3	–	1	1	1	–	
	Decisioni successive	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
	Sentenza di rinvio TF	1	–	1	–	1	–	–	3	–	–	
	Totale	10	13	1	6	6	1	1	4	2	1	
Totale Corte d'appello		50	58	23	48	35	36					

La categoria «Diversi» include i seguenti metodi di liquidazione: stralcio dai ruoli, disgiunzione, abbandono, divenuto privo d'oggetto, accoglimento parziale, annullato dal Tribunale federale, rinvio, ritiro della richiesta, sospensione, congiunzione, revoca e altro.

Procedure d'appello



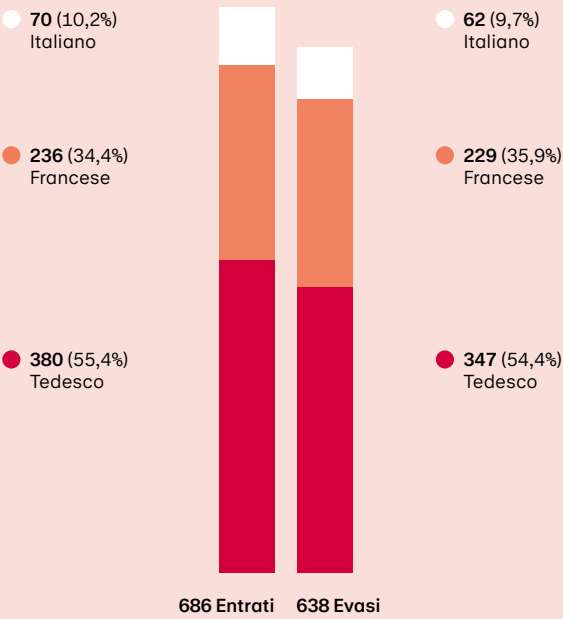
Procedure di revisione



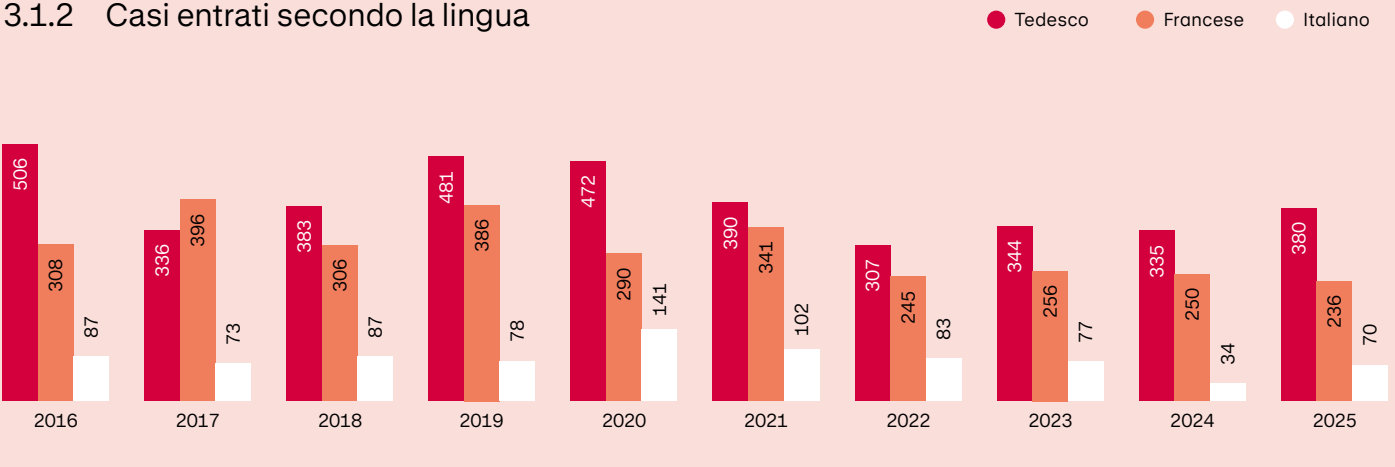
		Casi					
		Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati al 2025	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026
Totale Corte penale		76	52	49	62	70	41
Totale Corte dei reclami penali		493	472	206	576	533	249
Totale Corte d'appello		50	58	23	48	35	36
Totale generale		619	582	278	686	638	326

Le differenze rispetto ai dati del rapporto di gestione dello scorso anno sono dovute a modifiche successive, come la separazione e l'unione dei procedimenti, registrazioni successive ecc.

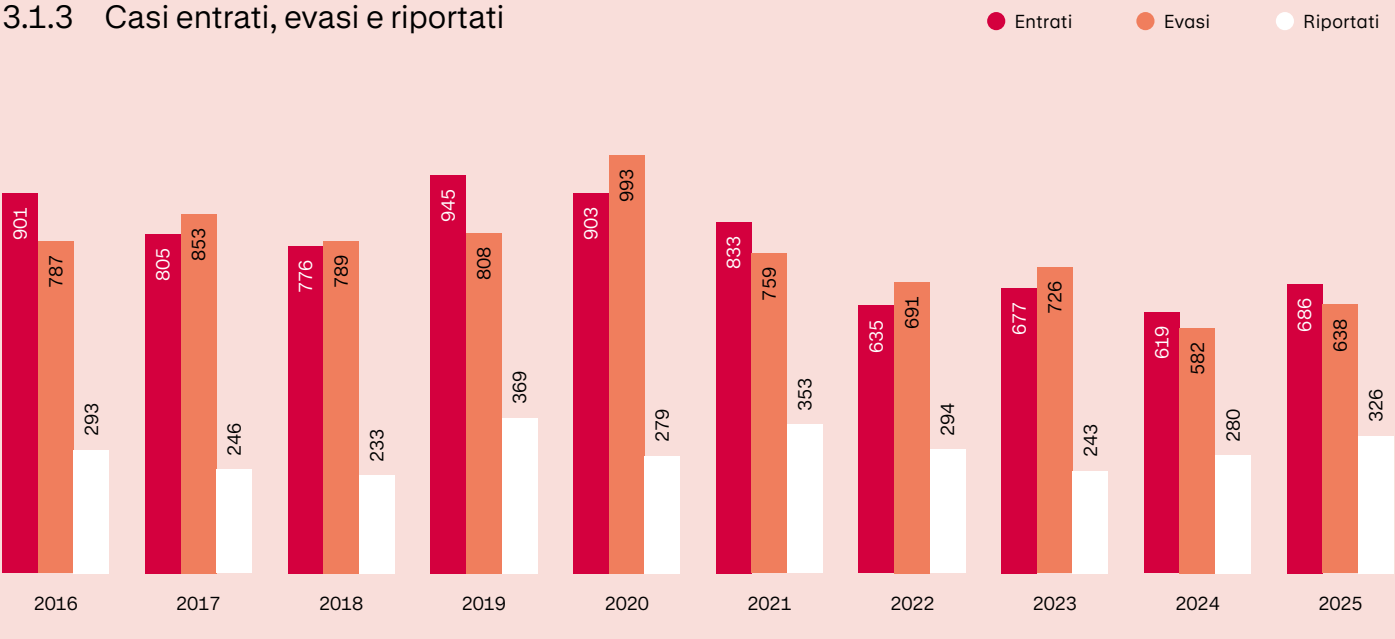
3.1.1 Casi secondo la lingua 2025



3.1.2 Casi entrati secondo la lingua

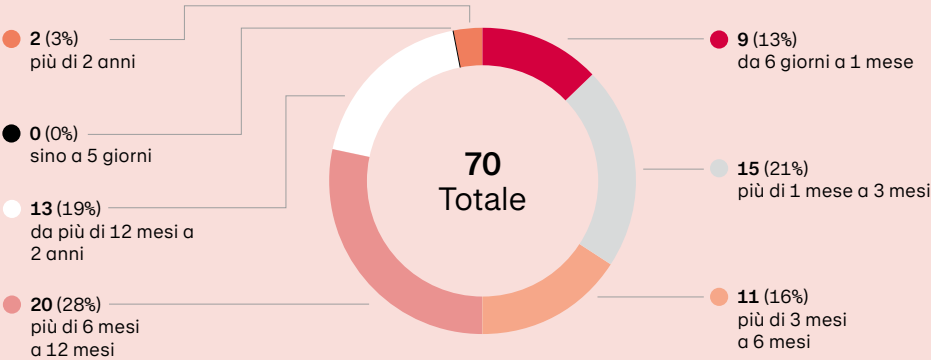


3.1.3 Casi entrati, evasi e riportati

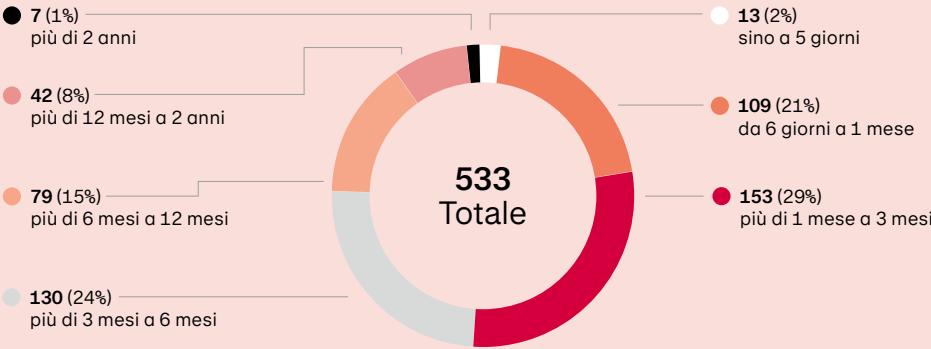


3.2 Durata dei casi

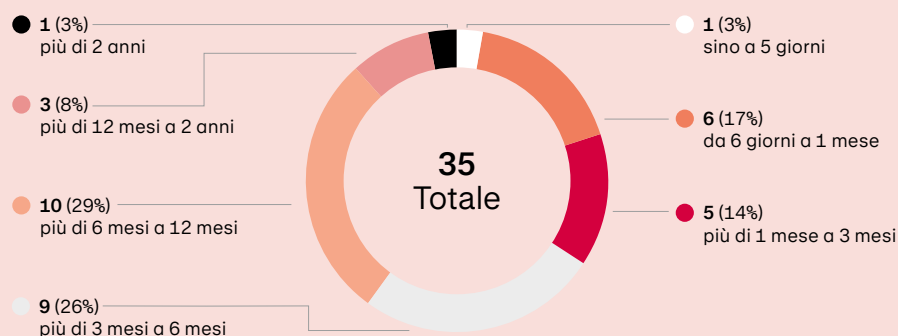
		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	da più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2025
Casi della Corte penale									
Atti d'accusa / richieste		-	5	10	9	18	13	1	56
Disgiunzioni		-	-	-	1	-	-	-	1
Richieste di riesame ecc.		-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive		-	4	5	1	-	-	1	11
Rinvii dalla Corte dei reclami penali		-	-	-	-	1	-	-	1
Rinvii dalla Corte d'appello		-	-	-	-	1	-	-	1
Totale		-	9	15	11	20	13	2	70



		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	da più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2025
Casi della Corte dei reclami penali									
Procedura penale	Reclami / richieste	8	58	94	71	32	13	7	283
	Richieste di riesame ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	1	-	1	-	-	2
	Totale	8	58	95	71	33	13	7	285
Assistenza giudiziaria internazionale									
	Ricorsi	3	30	52	59	45	29	-	218
	Detenzione in vista d'estradizione	2	21	6	-	-	-	-	29
	Richieste di riesame ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-	-	1	-	-	1
	Totale	5	51	58	59	46	29	0	248
Procedura amministrativa									
	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		13	109	153	130	79	42	7	533



		sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evassi nel 2025
Casi della Corte d'appello									
Procedure d'appello	Appello contro sentenze SK	1	3	4	6	7	2	1	24
	Decisioni successive	-	-	-	1	2	-	-	3
	Rinvii dopo revisione	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	1	-	-	1	-	2
	Totale	1	3	5	7	9	3	1	29
Procedure di revisione									
Revisione sentenze SK	Revisione sentenze SK	-	-	-	-	-	-	-	-
	Revisione decisioni BK	-	2	-	-	-	-	-	2
	Altre revisioni	-	1	-	2	-	-	-	3
	Decisioni successive	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-	-	1	-	-	1
	Totale	-	3	-	2	1	-	-	6
Totale Corte d'appello		1	6	5	9	10	3	1	35



	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evassi nel 2025
Totale Corte penale	-	9	15	11	20	13	2	70
Totale Corte dei reclami penali	13	109	153	130	79	42	7	533
Totale Corte d'appello	1	6	5	9	10	3	1	35
Totale generale	14	124	173	150	109	58	10	638

3.2.1 Durata media e massima dei casi

		Evasi Durata media (in giorni)			Evasi Durata massima (in giorni)		Casi riportati	
		per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione	Durata me- dia in giorni	Durata massima in giorni
Casi della Corte penale								
Atti d'accusa / richieste		184	76	260	491	378	230	832
Disgiunzioni		96	42	138	96	42	327	327
Richieste di riesame ecc.		-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive		153	3	156	1161	18	35	301
Rinvii dalla Corte dei reclami penali		111	139	250	111	139	322	322
Rinvii dalla Corte d'appello		316	-	316	132	-	-	-
Casi della Corte dei reclami penali								
Procedura penale	Reclami / richieste			132		2008	151	894
	Richieste di riesame ecc.			-		-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello			-		-	-	-
	Decisioni su rinvio TF			117		202	110	251
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi			182		699	97	862
	Detenzione in vista d'estradizione			23		65	9	9
	Richieste di riesame ecc.			-		-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello			-		-	-	-
	Decisioni su rinvio TF			362		362	-	-
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF			-		-	352	352
Casi della Corte d'appello								
Procedure d'appello	Appello contro sentenze SK	256	102	358	465	604	205	1555
	Decisioni successive	205	7	212	247	13	-	-
	Rinvii dopo revisione	-	-	-	-	-	-	-
	Sentenza di rinvio TF	243	50	293	417	99	242	656
Procedure di revisione	Revisione sentenze SK	-	-	-	-	-	-	-
	Revisione decisioni BK	16	1	17	20	1	37	37
	Altre revisioni	95	4	99	144	5	-	-
	Decisioni successive	-	-	-	-	-	-	-
	Sentenza di rinvio TF	341	7	348	341	7	-	-

Nei dati indicati sono detratti i periodi di sospensione delle procedure.

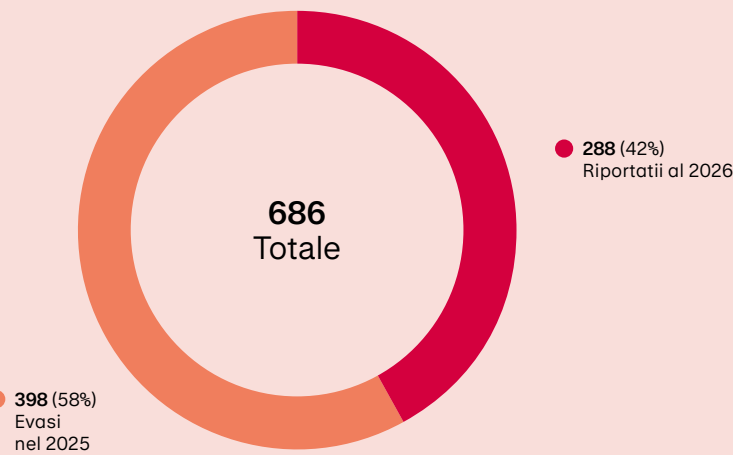
3.2.2 Procedure sospese – dettaglio

		Casi		
		Durata media sospensioni (in giorni)	Durata massima sospensioni (in giorni)	Numero di procedure attualmente sospese
Casi della Corte penale				
Atti d'accusa / richieste		-	-	-
Disgiunzioni		-	-	-
Richieste di riesame ecc.		-	-	-
Decisioni successive		181	181	1
Rinvii dalla Corte dei reclami penali		1093	1093	1
Rinvii dalla Corte d'appello		-	-	-
Totale				2
Casi della Corte dei reclami penali				
Procedura penale	Reclami / richieste	314	664	9
	Richieste di riesame ecc.	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-
	Totale			9
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	-	-	-
	Detenzione in vista d'estradizione	-	-	-
	Richieste di riesame ecc.	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-
	Totale			-
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-
Totale				9
Casi della Corte d'appello				
Procedure d'appello	Appello contro sentenze SK	55	55	1
	Decisioni successive	-	-	-
	Rinvii dopo revisione	-	-	-
	Sentenza di rinvio TF	-	-	-
	Totale			1
Procedure di revisione	Revisione sentenze SK	-	-	-
	Revisione decisioni BK	-	-	-
	Altre revisioni	-	-	-
	Decisioni successive	-	-	-
	Sentenza di rinvio TF	-	-	-
	Totale			-
Totale				1

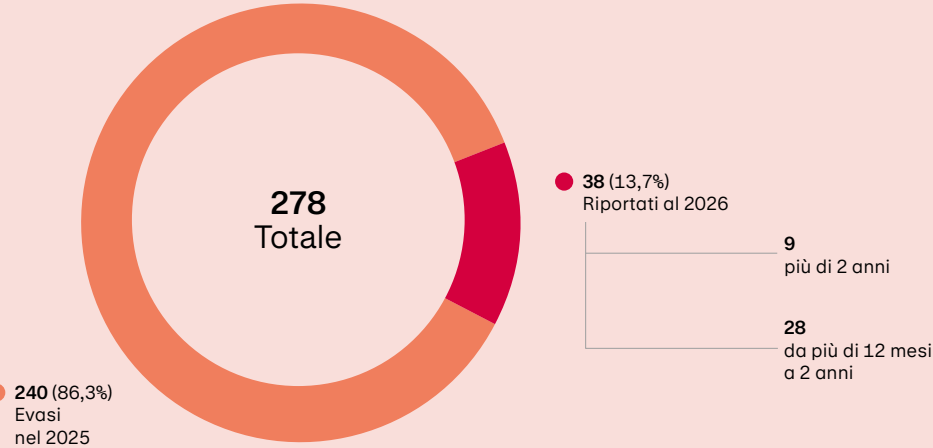
3.3 Quozienti di evasione

	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)						Evasione dei casi riportati (Q2)						Rapporto tra i casi entrati ed evasi (Q3)		
	Entrati nel 2025	di cui evasi nel 2025		di cui riportati al 2026			Riportati al 2025	di cui evasi nel 2025		di cui riportati al 2026			Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	
Corte penale	62	28	45,2%	34	54,8%		49	42	85,7%	7	14,3%		62	70	112,9%
Corte dei reclami penali – Procedura penale	331	199	60,1%	132	39,9%		103	86	83,5%	17	16,5%		331	285	86,1%
Corte dei reclami penali – Assistenza giudiziaria internazionale	245	153	62,4%	92	37,6%		103	95	92,2%	8	7,8%		245	248	101,2%
Corte d'appello – Procedure d'appello	42	13	31,0%	29	69%		22	16	72,7%	6	27,3%		42	29	69,0%
Corte d'appello – Procedure di revisione	6	5	83,3%	1	16,7%		1	1	100,0%	0	0,0%		6	6	100,0%
Totale	686	398	58,0%	288	42,0%		278	240	86,3%	38	13,7%		686	638	93,0%

3.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

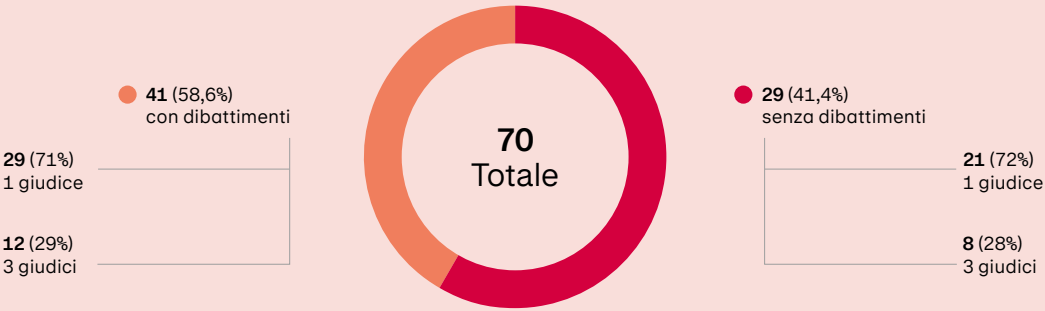


3.3.3 Rapporto tra i casi entrati ed evasi (Q3)

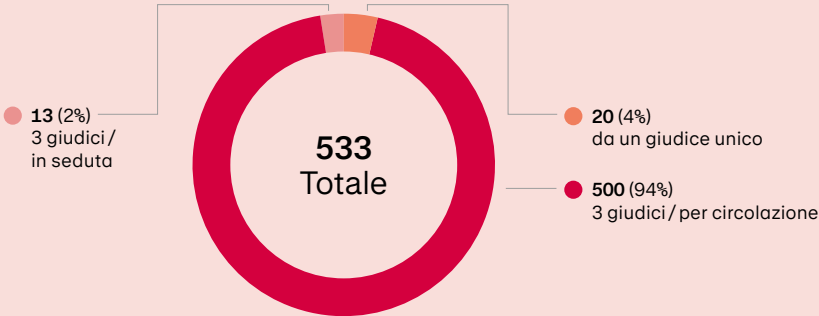


3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	con dibattimenti		senza dibattimenti	
	1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Casi della Corte penale				
Atti d'accusa / richieste	28	12	15	1
Disgiunzioni	1	-	-	-
Richieste di riesame ecc.	-	-	-	-
Decisioni successive	-	-	5	6
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	-	-	1	-
Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-	1
Totale	29	12	21	8

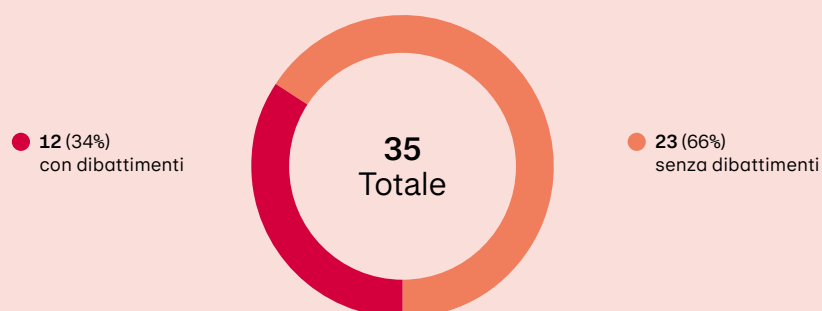


		da un giudice unico	3 giudici / per circolazione	3 giudici / in seduta
Casi della Corte dei reclami penali				
Procedura penale	Reclami / richieste	20	254	9
	Richieste di riesame ecc.	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	2	-
	Totale	20	256	9
Assistenza giudiziaria internazionale				
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	-	214	4
	Detenzione in vista d'estradizione	-	29	-
	Richieste di riesame ecc.	-	-	-
	Rinvii dalla Corte d'appello	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	1	-
	Totale	0	244	4
Procedura amministrativa				
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-
Totale		20	500	13



con dibattimenti senza dibattimenti

		3 giudici	3 giudici
Casi della Corte d'appello			
Procedure d'appello	Appello contro sentenze SK	11	13
	Decisioni successive	-	3
	Rinvii dopo revisione	-	-
	Sentenza di rinvio TF	1	1
	Totale	12	17
Procedure di revisione	Revisione sentenze SK	-	-
	Revisione decisioni BK	-	2
	Altre revisioni	-	3
	Decisioni successive	-	-
	Sentenza di rinvio TF	-	1
Totale		12	23



con dibattimenti senza dibattimenti

	1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Totale casi della Corte penale	29	12	21	8
Totale casi della Corte dei reclami penali	20	500	-	13
Totale casi della Corte d'appello		12		23
Totale generale	49	524	21	44

3.5 Ripartizione dei casi all'interno delle Corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
Corte penale										
Atti d'accusa / richieste	50	46	44	65	44	53	48	49	40	56
Disgiunzioni	–	1	–	–	2	–	1	–	–	1
Richieste di riesame ecc. ¹	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–
Decisioni successive	4	4	4	9	14	4	3	4	9	11
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	–	2	1	1	2	1	–	1	2	1
Rinvii dalla Corte d'appello	–	1	1	1	–	–	1	–	1	1
Decisioni su rinvio TF	–	3	–	–	–	1	3	4	–	–
Totale	55	57	50	76	62	60	56	58	52	70
Corte dei reclami penali – Procedura penale										
Reclami / richieste	399	283	360	303	325	365	318	369	296	283
Richieste di riesame ecc. ¹	2	–	–	6	–	2	–	–	6	–
Rinvii dalla Corte d'appello	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Decisioni su rinvio TF	3	3	1	3	6	6	3	2	4	2
Totale	404	286	361	312	331	373	321	371	306	285
Corte dei reclami penali – Assistenza giudiziaria internazionale										
Ricorsi	300	231	190	162	216	259	256	220	149	218
Detenzione in vista d'estradizione	18	15	19	17	28	17	15	20	15	29
Richieste di riesame ecc. ¹	–	–	1	1	–	1	–	1	1	–
Rinvii dalla Corte d'appello	–	1	–	–	–	1	–	1	–	–
Decisioni su rinvio TF	1	8	3	1	–	4	6	4	1	1
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	1	–	1	–	1	1	1	1	–	–
Totale	320	255	214	181	245	283	278	247	166	248
Corte d'appello – Procedure d'appello										
Appello contro sentenze SK	26	28	27	30	37	18	27	31	37	24
Decisioni successive	1	–	5	5	1	–	1	5	3	3
Rinvii dopo revisione	–	–	–	1	–	–	–	–	1	–
Sentenza di rinvio TF	2	1	2	4	4	2	1	–	4	2
Totale	29	29	34	40	42	20	29	36	45	29
Corte d'appello – Procedure di revisione										
Revisione sentenze SK	3	1	1	–	–	2	2	–	–	–
Revisione decisioni BK	18	2	16	8	3	17	3	13	11	2
Altre revisioni	2	3	1	1	3	2	2	1	2	3
Decisioni successive	2	–	–	–	–	2	–	–	–	–
Sentenza di rinvio TF	–	1	–	1	–	–	–	1	–	1
Totale	25	7	18	10	6	23	7	15	13	6
Totale generale	833	634	677	619	686	759	691	727	582	638

1 Dal 2019, solo la Corte d'appello decide sulle istanze di revisione.

3.6 Casi evasi secondo la materia

	Atti d'accusa	Disgiunzioni	Decisioni successive	Rinvii dalla Corte dei reami penali	Reclami/ricieste/ricorsi	Domande di revisione, ecc	Decisioni su rinvio TF	Rinvii dalla Corte d'appello	Totale
Casi della Corte penale									
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 23 CPP	37			1		-		-	38
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 24 CPP	13			-		-		1	14
Organizzazione criminale (art. 260 ^{ter} CP)	2			-		-		-	2
Finanziamento del terrorismo (art. 260 ^{quinq} CP)	1			-		-		-	1
Riciclaggio (art. 305 ^{bis} CP)	2			-		-		1	3
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305 ^{ter} CP)	-			-		-		-	-
Corruzione (art. 322 ^{ter-octies} CP)	6			-		-		-	6
Criminalità economica	2			-		-		-	2
Casi penali amministrativi	6		1	-		-		-	7
		1	10						11
Totale casi della Corte penale	56	1	11	1		-		1	70
Casi della Corte dei reclami penali									
Procedure di reclamo					124	-	-	-	124
Procedure concernenti il foro					83	-	-	-	83
Procedure concernenti la detenzione					8	-	1	-	9
Procedure concernenti le domande di risarcimento					-	-	-	-	-
Procedure di levata dei sigilli					28	-	1	-	29
Procedure di diritto penale amministrativo					40	-	-	-	40
Procedure d'assistenza giudiziaria					247	-	1	-	248
Estradizione					52	-	-	-	52
Detenzione in vista d'estradizione					29	-	-	-	29
Trasferimento					1	-	-	-	1
Altra assistenza					160	-	1	-	161
Perseguimento penale in via sostitutiva					2	-	-	-	2
Esecuzione di decisioni penali					-	-	-	-	-
Altri (AIMP)					3	-	-	-	3
Procedure in materia di diritto del personale TAF					-	-	-	-	-
Totale casi della Corte dei reclami penali					530	-	3	-	533
Casi della Corte d'appello									
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 23 CPP					7		1	-	8
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 24 CPP					10		-	-	12
Organizzazione criminale (art. 260 ^{ter} CP)			1		2		-	-	3
Finanziamento del terrorismo (art. 260 ^{quinq} CP)					-		-	-	-
Riciclaggio (art. 305 ^{bis} CP)			1		7		-	-	8
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305 ^{ter} CP)					1		-	-	1
Corruzione (art. 322 ^{ter-octies} CP)					-		-	-	-
Criminalità economica					-		-	-	-
Casi penali amministrativi					-		-	-	-
Altri			3		-		2	4	9
Procedure di revisione			-		-	6	-	-	6
Totale casi della Corte d'appello			5		17	6	3	4	35
Totale generale	56	1	16	1	547	6	6	5	638



Messaggio della Presidente	67
L'essenziale in breve	68
1. Parte generale	70
Composizione del tribunale	70
Organizzazione del tribunale	73
Commissioni	74
Carico di lavoro	75
Costituzione dei collegi giudicanti	75
Procedure di consultazione	76
Coordinamento della giurisprudenza	76
Amministrazione del tribunale	76
Vigilanza	78
Collaborazione	79
2. Segnalazioni al legislatore	79
3. Statistiche	81

La fiducia nello Stato di diritto poggia sulla sua affidabilità, sulla sua stabilità e sulla sua capacità di evolversi con misura. L'indipendenza della giustizia, così come la certezza del diritto, sono indispensabili a nutrirla. Per il Tribunale amministrativo federale, con un numero record di casi entrati – il più alto dalla sua istituzione – l'anno trascorso è stato particolarmente segnato dallo sforzo di rispondere adeguatamente a queste esigenze.

La crescente digitalizzazione ha via via trasformato anche il lavoro dei tribunali. Le nuove possibilità tecniche offrono l'opportunità di accedere più rapidamente a maggiori conoscenze, cosa che faciliterà a termine il disbrigo delle procedure. Per arrivarci, si deve tuttavia garantire la sicurezza e l'affidabilità delle informazioni. Resta al contempo essenziale rispettare immutati, in tutte le innovazioni, i principi dello Stato di diritto – in particolare la diligenza, la trasparenza e l'equità.

È proprio in tempi di rapido cambiamento e di accresciuta polarizzazione della società che appare chiara la particolare responsabilità dei tribunali: fornire un orientamento, garantendo un'applicazione pertinente e appropriata del diritto – nel rigoroso rispetto del principio di proporzionalità. Ciò richiede non solo competenza tecnica, ma anche la volontà di preservare quanto è già consolidato, integrando il nuovo con cautela.

Il Tribunale amministrativo federale, che in tre quarti dei casi trattati decide in ultima istanza, si considera parte di questa giustizia, che offre certezza del diritto e al tempo stesso rimane aperta a ulteriori sviluppi – al servizio dello Stato di diritto.

Claudia Cotting-Schalch,
Presidente del Tribunale amministrativo federale



L'essenziale in breve

10 104

casi entrati
(anno precedente: 7558)

Il carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale ha fatto registrare un aumento anche nell'anno in rassegna. In totale sono stati in entrata 10 104 nuovi casi (2024: 8208); quelli riportati dall'anno precedente sono stati 6685. I casi evasi sono stati 8242 (2024: 7146), con una durata media delle procedure di 241 giorni (2024: 249).

8242

casi evasi
(anno precedente: 7146)

Nell'anno in esame il Tribunale amministrativo federale ha proseguito la trasformazione digitale dei propri processi giudiziari. Nel quadro del programma di sviluppo dell'organizzazione eTAF è stato ulteriormente sviluppato in particolare il progetto FAJUFI. Sono stati pure promossi progetti pilota e approcci in-house in ambito di digitalizzazione della giustizia mirati essenzialmente a migliorare MyAbi/JURIS, JAA e la ripartizione dei casi. È stato inoltre introdotto il pacchetto Microsoft 365.

241

giorni durata media delle
procedure

La composizione dell'organico è stata oggetto di diversi cambiamenti. Nel 2025 sono entrati in funzione cinque nuovi giudici: Kaspar Gerber, Mathias Lanz, Lukas Müller, Christa Preisig e Vincent Rittener. L'Assemblea federale ha confermato tutti i giudici già in carica per il mandato 2025–2030 durante la sessione autunnale 2024. Nella sessione autunnale 2025 le Camere federali hanno inoltre eletto quali nuovi giudici del Tribunale amministrativo federale Ralf Imstepf (Corte I) e Lucien Philippe Magne (Corte V). Entrambi sono entrati in funzione a inizio 2026.





1. Parte generale

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Claudia Cotting-Schalch
Vicepresidente:	Contessina Theis

Commissione amministrativa

Presidente:	Claudia Cotting-Schalch
Vicepresidente:	Contessina Theis
Membri:	Keita Mutombo Roswitha Petry Beat Weber

Conferenza dei presidenti

Presidente:	Barbara Balmelli-Mühlematter, presidente della Corte V
Membri:	Gregor T. Chatton (supplente della presidente), presidente della Corte VI Iris Widmer, presidente della Corte I Mia Fuchs, presidente della Corte II Vito Valenti, presidente della Corte III Gérald Bovier, presidente della Corte IV

Segretariato generale

Segretaria generale:	Sara Szabo
Supplente:	Bernhard Fasel

Corti

Corte I

Presidente:	Iris Widmer
Membri:	Christine Ackermann Emilia Antonioni Luftensteiner Jérôme Candrian Maurizio Greppi Stephan Metzger Alexander Misic Keita Mutombo Claudia Pasqualetto Péquignot Annie Rochat Pauchard Pierre-Emmanuel Ruedin Jürg Steiger Jürg Marcel Tiefenthal

Corte II

Presidente:

Membri:

Mia Fuchs
Pietro Angeli-Busi
David Aschmann
Jean-Luc Baechler
Francesco Brentani (fino al 31.12.)
Kathrin Dietrich
Christoph Errass
Vera Marantelli-Sonanini
Chiara Piras
Pascal Richard
Eva Schneeberger
Marc Steiner
Daniel Willisegger
Christian Winiger

Corte III

Presidente:

Membri:

Vito Valenti
Caroline Bissegger
Michela Bürki Moreni
Philipp Egli
Selin Elmiger-Necipoglu
Caroline Gehring
Viktoria Helfenstein
Madeleine Hirsig-Vouilloz
Christoph Rohrer
Beat Weber
David Weiss

Corte IV

Presidente:

Membri:

Gérald Bovier
Susanne Bolz
Manuel Borla
Daniela Brüscheiler
Daniele Cattaneo
Yanick Felley
Walter Lang
Giulia Marelli
Lukas Müller (dall'1.1.)
Vincent Rittener (dall'1.2.)
Jeannine Scherrer-Bänziger
Thomas Segessenmann
Nina Spälti Giannakitsas
Contessina Theis
Simon Thurnheer
Chrystel Tornare Villanueva

Corte V

Presidente:

Membri:

Barbara Balmelli-Mühlematter

Deborah D'Aveni

Regina Derrer

Gabriela Freihofer

Kaspar Gerber (dall'1.1.)

Markus König

Mathias Lanz (dall'1.1.)

Constance Leisinger

Camilla Mariéthoz Wyssen

Esther Marti

Lorenz Noli

Roswitha Petry

Grégory Sauder

William Waeber

David Wenger

Corte VI

Presidente:

Membri:

Gregor T. Chatton

Yannick Antoniazza-Hafner

Daniele Cattaneo

Claudia Cotting-Schalch

Basil Cupa

Susanne Genner

Sebastian Kempe

Christa Preisig (dall'1.1.)

Regula Schenker Senn

Aileen Truttmann

Nina Spälti Giannakitsas

Nell'anno in rassegna la presidenza e la vicepresidenza del tribunale sono state assunte rispettivamente da *Claudia Cotting-Schalch* e *Contessina Theis*, le quali componevano la Commissione amministrativa insieme a *Keita Mutombo*, *Roswitha Petry* e a *Beat Weber*. Le corti erano presiedute da *Iris Widmer* (Corte I), *Mia Fuchs* (Corte II), *Vito Valenti* (Corte III), *Gérald Bovier* (Corte IV), *Barbara Balmelli-Mühlematter* (Corte V) e da *Gregor T. Chatton* (Corte VI). I membri del tribunale erano 36 donne e 43 uomini.

Il 1° gennaio e rispettivamente il 1° febbraio hanno fatto il loro ingresso nel tribunale *Lukas Müller* e *Vincent Rittener*. Sempre il 1° gennaio sono entrati in carica nella loro nuova funzione di giudici i prima cancellieri *Christa Preisig*, *Kaspar Gerber* e *Mathias Lanz*. Tutti e cinque i nuovi giudici sono stati eletti il 25 settembre 2024 dall'Assemblea federale plenaria.

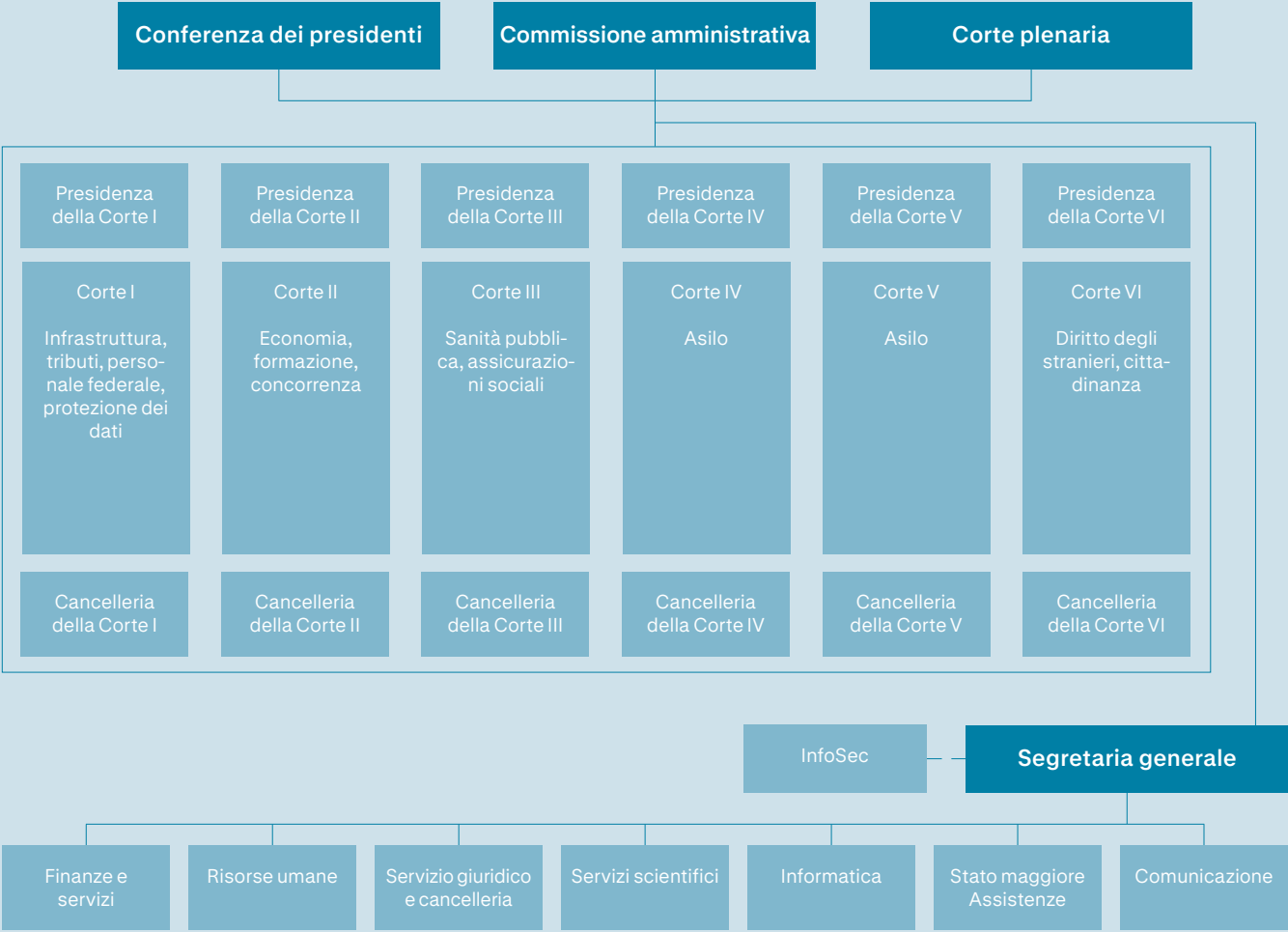
Corte plenaria

Nell'anno in esame la Corte plenaria ha tenuto due sedute ordinarie e una seduta straordinaria. Quest'ultima era mirata a discutere della ripartizione delle risorse alla luce dell'elevato carico di lavoro registrato in quasi tutte le corti.

Nel corso delle due sedute ordinarie hanno prestato solenne giuramento due nuovi giudici ed è stato parallelamente annunciato il pensionamento per fine anno di *Francesco Brentani*, giudice della Corte II sin dall'istituzione del Tribunale amministrativo federale. A seguito del suo congedo e della redistribuzione delle risorse la Commissione amministrativa ha bandito due nuovi posti di giudici, uno nel settore del diritto fiscale (Corte I) e uno nel settore dell'asilo (Corte V).

Nella sua seduta del 9 dicembre, la Corte plenaria ha eletto quale presidente della Corte III *Caroline Bissegger*, la quale succede a *Vito Valenti* per il resto del periodo di funzione 2025/2026.

Organizzazione del tribunale



A seguito di un'elezione integrativa la Corte plenaria ha inoltre eletto quale membro del Comitato di conciliazione la giudice *Selin Elmiger-Necipoglu*, la quale assume la carica per il resto del mandato 2025–2030.

Commissione amministrativa

Nell'anno in rassegna la Commissione amministrativa ha tenuto 13 sedute, di cui una in chiusura. Oltre a dedicarsi a questioni relative alle risorse, a misure di sgravio e al progetto di sviluppo dell'organizzazione eTAF, si è occupata in particolare del progetto FAJUFI (sostituzione delle applicazioni fondamentali per l'attività giudiziaria) e del suo collegamento alla piattaforma justitia.swiss. Il Tribunale amministrativo federale è stato ripetutamente sollecitato dai tribunali cantonali a fornire assistenza, prestando loro, in quanto sede pilota del progetto nazionale Justitia 4.0, un contributo che andava oltre i termini del mandato. Con Acta Nova è stato introdotto un nuovo software per la gestione elettronica degli affari che facilita la collaborazione digitale e l'archiviazione degli atti amministrativi.

In aggiunta a quelle riguardanti il personale, la Commissione amministrativa ha preso le decisioni che le competono sul preventivo 2026, ha monitorato le cifre relative alle procedure e ha stabilito i posti in organico e gli obiettivi del tribunale. Ha infine proseguito il lavoro di concretizzazione e di trasposizione della Carta etica in un codice di comportamento, che ha poi sottoposto per approvazione alla Corte plenaria. La Corte plenaria ha deciso di rinviare l'oggetto alla Commissione amministrativa.

Conferenza dei presidenti

Nell'anno in rassegna la Conferenza dei presidenti si è riunita 11 volte (2024: 10). Uno degli obiettivi del mandato 2025/2026 è rivedere in modo sistematico il processo giurisprudenziale in vista dell'introduzione della nuova gestione degli affari, ottimizzandola e, ove opportuno, armonizzandone le procedure. Anche quest'anno la Conferenza dei presidenti si è inoltre occupata della redazione delle sentenze, approvando il progetto di dettaglio concernente un'ulteriore offerta formativa interna in questo settore. Il nuovo workshop «Risoluzione dei casi» completa le due offerte già esistenti «Lingua e stile di una sentenza» e «Struttura di una sentenza».

Riguardo alle ulteriori decisioni della Conferenza dei presidenti di cui all'art. 17 cpv 2 lett. b e c LTAF, si rimanda al paragrafo relativo al coordinamento della giurisprudenza e alle procedure di consultazione a pagina 75.

Commissioni

Commissione di redazione

La Commissione di redazione definisce, d'intesa con la Conferenza dei presidenti, l'orientamento strategico della politica di pubblicazione e di documentazione delle decisioni del Tribunale amministrativo federale e decide in merito alla loro pubblicazione nella Raccolta ufficiale delle decisioni (DTAF). Di norma la commissione è composta da uno o una rappresentante di ogni corte.

Nell'anno in rassegna i suoi compiti sono stati assunti da quattro giudici e da due cancellieri. La Commissione di redazione si avvale del supporto del servizio Raccolta ufficiale e documentazione giuridica del Segretariato generale. Nell'anno in rassegna si è riunita dieci volte e cinque newsletter DTAF sono state inviate.

Nel quadro di una chiusura è stato riesaminato e ottimizzato il processo di pubblicazione della raccolta delle DTAF. Il volume annuale della DTAF 2024, contenente 18 decisioni, è stato pubblicato nel mese di dicembre.

Comitato di conciliazione

Il Comitato di conciliazione opera in quanto mediatore fra i giudici in caso di conflitti. Nell'anno in rassegna era composto dai seguenti cinque membri ordinari (un posto era vacante): *Alexander Misic* (Corte I), *Selin Elmiger-Necipoglu* (eletta il 20 maggio, Corte III), *Daniela Brüsche* (supplente presidenza, Corte IV), *Markus König* (Corte V) e *Basil Cupa* (presidenza, Corte VI). Ne faceva inoltre parte d'ufficio la presidente del Tribunale amministrativo federale *Claudia Cotting-Schalch*. Il Comitato di conciliazione si è riunito due volte. Una procedura pendente è stata stralciata dal ruolo, in quanto divenuta priva di oggetto.

Commissione di conciliazione

La Commissione di conciliazione ha il compito di informare, consigliare e mediare in caso di controversie in materia di parità dei sessi. Scopo della procedura di conciliazione è evitare di arrivare a una procedura giudiziaria grazie alla risoluzione bonaria delle controversie. La Commissione accerta i fatti con l'ausilio delle parti (datore di lavoro e lavoratrice/lavoratore) e tenta di indurle a trovare un accordo nell'ambito dell'udienza di conciliazione. Nell'anno in rassegna non è mai stata interpellata.

Commissione del personale

Durante l'anno in esame, la Commissione del per-

sonale ha esaminato diverse richieste delle collaboratrici e dei collaboratori. A questo proposito ha intrattenuto contatti regolari con i membri della direzione, in particolare con il responsabile del settore Risorse umane. La Commissione ha inoltre discusso l'introduzione del sistema salariale ottimizzato dell'amministrazione federale, suggerendo di organizzare una seduta generale di informazione al riguardo.

La Commissione del personale ha lavorato all'elaborazione di un nuovo regolamento, che dovrebbe essere finalizzato nel 2026. Inoltre ha organizzato diversi eventi volti a promuovere la coesione le collaboratrici e i collaboratori e la diversità linguistica e si è impegnata a favore di misure che favoriscono il benessere del personale (ad esempio, le offerte della caffetteria) e la formazione continua (in particolare la giornalele le cancelliere e i cancellieri).

Carico di lavoro

Panoramica

Le statistiche pubblicate a partire da pagina 81 forniscono informazioni dettagliate sul carico di lavoro del Tribunale amministrativo federale nell'anno in rassegna. Al 1° gennaio il tribunale ha riportato 6685 casi dell'anno precedente. A fine anno risultavano essere entrati 10 104 casi (2024: 8208) a fronte di 8242 casi evasi (2024: 7146). Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre le cause pendenti sono aumentate di 1862 unità (+27,9%), attestandosi a 8547. La durata media delle procedure è stata pari a 241 giorni (2024: 249). A fine anno si contavano 1526 procedure pendenti da più di due anni (2024: 1135). I casi entrati e evasi sono ripartiti tra le sei corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Corte I	583	620
Corte II	559	465
Corte III	563	523
Corte IV	3377	2547
Corte V	3278	2351
Corte VI	1744	1736
Totale	10 104	8242

Infine, la commissione ha partecipato al gruppo di lavoro incaricato di elaborare un nuovo concetto di occupazione degli uffici.

Servizio di fiducia

Il Servizio di fiducia del Tribunale amministrativo federale è un organo di mediazione di facile accesso, a cui rivolgersi in caso di conflitti o di situazioni da chiarire sul posto di lavoro. Le sue prestazioni sono disponibili nelle tre lingue ufficiali. Nell'anno in rassegna è stato potenziato ed è ora composto da quattro persone.

Nell'anno in rassegna il Servizio di fiducia è stato interpellato in diverse occasioni. Come negli anni precedenti, le richieste riguardavano la relazione con i superiori, la collaborazione all'interno dei team e i rapporti interpersonali. Sono stati affrontati anche temi come il telelavoro, la valutazione del personale e l'informazione pubblica in merito al tribunale. Le richieste hanno dimostrato il bisogno delle prestazioni offerte dal Servizio di fiducia e che le collaboratrici e i collaboratori ne usufruiscono.

Costituzione dei collegi giudicanti

Per costituzione dei collegi giudicanti si intendono le modalità di designazione dei giudici incaricati di giudicare una causa. Al Tribunale amministrativo federale i procedimenti sono giudicati da un giudice unico, da un giudice con approvazione di un secondo giudice oppure da un collegio di tre o di cinque giudici. Le disposizioni del regolamento del tribunale entrate in vigore il 1° giugno 2023 definiscono i criteri di cui tenere conto per l'attribuzione delle cause. Tali criteri sono ad esempio la lingua di lavoro, le competenze delle camere o dei settori specializzati, i tassi d'occupazione, i motivi di ricusazione, o il carico di lavoro. Il sistema di attribuzione applicato si basa su una componente automatica e una manuale, ma la responsabilità a livello di attuazione compete alle presidenze di corti. Nei limiti delle possibilità tecniche, l'attribuzione è effettuata automaticamente con l'ausilio di un software. La componente manuale è tuttavia ancora una parte essenziale del sistema di attribuzione. L'attribuzione di tutte le cause introdotte dal 1° gennaio 2022 è documentata in modo sistematico e può essere analizzata statisticamente. Per quanto riguarda le cause

introdotte e liquidate nell'anno in rassegna, i collegi giudicanti sono stati costituiti automaticamente nel 62% dei casi – senza disattivazioni nel 51% dei casi e con disattivazioni nel 11% dei casi. Le disattivazioni subentrano, ad esempio, in caso di malattia, di assenza per vacanze o per motivi di ricsuzione. Nel 4% dei casi è stata cambiata automaticamente almeno una posizione di giudice (ad es. per le partenze) ed è stata attribuita manualmente nel 34% dei casi. I motivi principali a monte delle attribuzioni manuali sono stati i seguenti: le procedure connesse (40% di tutte le attribuzioni manuali), il bilanciamento del carico di lavoro (23%) e il disciplinamento della lingua in materia d'asilo, in base al quale nelle procedure in tedesco e in francese un secondo giudice del collegio deve sempre avere come lingua principale la lingua della procedura (12%).

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno invitato il Tribunale amministrativo federale a partecipare a 13 (2024: 10) procedure di consultazione relative a progetti di leggi e di ordinanze oppure a interventi parlamentari, in sei (2024: 5) delle quali il tribunale ha presentato un parere.

Alla fine dell'anno in rassegna due procedure erano ancora in corso.

Coordinamento della giurisprudenza

Nell'anno in rassegna sono state promosse due procedure di coordinamento della giurisprudenza concernenti più corti ai sensi dell'articolo 25 LTAF, le cui richieste sono state tuttavia ritirate. A prescindere da queste due procedure, il coordinamento ai sensi dell'articolo 25 LTAF resta un tema ricorrente della Conferenza dei presidenti, che per il mandato 2025/2026 si è in effetti prefissata di semplificare la direttiva in materia e chiarirne le questioni aperte. La Conferenza dei presidenti ha inoltre preso decisioni su questioni di diritto procedurale concernenti tutte le corti ai sensi dell'art. 17 cpv. 2 lett. b LTAF, decidendo per esempio come trattare le richieste tramite servizi cloud. Ha inoltre discusso la procedura da seguire in caso di richieste senza una chiara intenzione di ricorso.

Le questioni giuridiche di natura materiale o processuale attinenti esclusivamente al diritto d'asilo sono coordinate in base ai regolamenti concer-

nenti la collaborazione tra le Corti IV e V del Tribunale amministrativo federale.

Amministrazione del tribunale

Funzionamento del tribunale

La migrazione dei dati amministrativi del tribunale verso Acta Nova, la nuova applicazione per la gestione elettronica degli affari, è avvenuta con successo. Acta Nova costituisce ora la base per la collaborazione digitale e l'archiviazione delle informazioni pertinenti agli affari del TAF.

Il progetto FAJUFI per la gestione digitale, indipendentemente dal luogo, delle procedure di ricorso al Tribunale amministrativo federale è proseguito. All'interno di unità di sviluppo di breve durata denominate «sprint», la società informatica LogObject ha adattato l'applicazione alle esigenze del Tribunale e testato le interfacce con i sistemi contigui. Requisito fondamentale a tal fine è la connettività con Justitia 4.0, il progetto nazionale di modernizzazione dei procedimenti giudiziari digitali. Verso la fine dell'anno in rassegna una prima corte ha utilizzato la nuova applicazione per il trattamento dei casi nel quadro di un esperimento pilota.

Sono proseguiti anche i lavori per l'assegnazione automatizzata dei collegi giudicanti. Parallelamente sono stati verificati i processi del progetto TAF-SCAN e si è modernizzata l'infrastruttura per la digitalizzazione di tutta la posta in entrata in modo da renderla disponibile elettronicamente alle corti.

Personale

Alla fine dell'anno erano attive presso il Tribunale amministrativo federale 472 persone: 78 giudici (69,95 posti), 252 cancelliere e cancellieri (213,4 posti), 51 collaboratrici e collaboratori di cancelleria nelle corti (43,2 posti) e 91 collaboratrici e collaboratori nel Segretariato generale (77,5 posti). Rispetto al 2024, la crescita corrisponde a un totale di cinque persone, impegnate soprattutto nella gestione del carico di lavoro in forte aumento nel settore dell'asilo. Inoltre, quattro apprendisti hanno seguito la formazione presso il Tribunale amministrativo federale e 17 praticanti hanno concluso uno stage. Le seguenti statistiche non tengono conto dei posti di formazione.

Il 69,1% delle persone impiegate presso il tribunale sono principalmente di lingua tedesca, il 23,5% di lingua francese, il 7,2% di lingua italiana e lo 0,2% di altre lingue. Alla fine dell'anno in rassegna la quo-

ta di donne in tutto il Tribunale ammontava al 59,3%, attestandosi però al 46,2% per i giudici e al 61,9% per le collaboratrici e i collaboratori. Il 30,8% dei giudici e il 52% degli impiegati lavorava a tempo parziale con un tasso di occupazione inferiore al 90%. Il tasso di fluttuazione è stato del 8,7% (2024: 12,3%); mentre non ci sono state dimissioni tra i giudici, il tasso di fluttuazione è stato del 8,3% per le cancelliere e i cancellieri e del 13,3% per il resto del personale.

Finanze

Le entrate ammontano a 6 652 600 franchi a fronte di spese pari a 96 924 900 franchi, con un grado di copertura pari pertanto al 6,9%. Rispetto all'anno precedente si è registrata una maggiore entrata di 1 028 900 franchi, pari cioè al 18,3%. Rispetto al 2024, gli emolumenti del Tribunale amministrativo federale hanno registrato una maggiore entrata di 777 100 franchi, ossia del 16,2%, con un aumento delle procedure soggette a spese pari all'13,8%. Le spese medie per procedura sono diminuite del 2,1% rispetto al 2024, attestandosi a 1184 franchi. Nel raffronto annuo le spese sono aumentate di 3 709 800 franchi, ossia del 4,0%.

Le spese per il personale hanno registrato un incremento di 3 795 600 franchi in particolare a causa dell'assunzione di personale supplementare per far fronte al forte aumento del carico di lavoro. Le spese materiali e di esercizio sono diminuite di 131 100 franchi. Queste voci comprendono un addebitamento a titolo di riduzione delle spese di 162 100 franchi per prestazioni a favore del Tribunale federale dei brevetti. Le spese delle Commissioni federali di stima ammontano a 1 198 100 franchi. Il conto degli investimenti espone uscite pari a 214 600 franchi, dovute al rinnovo dei dispositivi ICT nelle aule e per lo sviluppo delle infrastrutture per videoconferenze nelle sale riunioni. Gli ammortamenti ammontano a 91 800 franchi e concernono il sistema di videosorveglianza, un veicolo di rappresentanza, i dispositivi ICT nelle aule e le installazioni per videoconferenze.

Relazioni pubbliche

Nell'anno in rassegna il Tribunale amministrativo federale ha pubblicato 20 comunicati stampa (2024: 25), di cui 17 riguardanti la giurisprudenza e 3 altri aspetti legati al funzionamento del tribunale. Complessivamente, il settore Comunicazione si è occupato di 141 richieste di informazioni da parte di addetti stampa e 49 richieste da parte di terzi. A fine anno i giornalisti accreditati erano 29.

Di particolare interesse pubblico sono state le decisioni sui procedimenti relativi a Credit Suisse e una sentenza su un sistema di intelligenza artificiale (IA) in quanto inventore. Hanno fatto notizia anche la relazione tra espulsione e ammissione provvisoria secondo il diritto previgente, il sovvenzionamento dell'opuscolo informativo «Hey You» e i provvedimenti per far fronte alla diminuzione dei buchi nell'Emmentaler.

È stata inoltre introdotta e messa in funzione una nuova piattaforma mediatica per la collaborazione con i giornalisti accreditati.

Sicurezza delle informazioni

al Tribunale amministrativo federale

Dal 1° maggio 2024 InfoSec TAF funge da portale unico del Tribunale amministrativo federale per tutte le questioni relative alla sicurezza delle informazioni, alla protezione dei dati e all'attuazione della legge sulla trasparenza. Dopo la partenza del precedente incaricato della sicurezza delle informazioni il posto è stato ricoperto internamente e i suoi compiti sono stati ridefiniti. Da allora InfoSec TAF ha assunto la forma di un partenariato specializzato, composto dall'incaricato della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati e dall'incaricato della sicurezza informatica con pari livello di responsabilità.

Nell'anno in rassegna, oltre che sulla composizione del team, InfoSec TAF si è concentrato sulla creazione delle basi su cui poggiare le sue attività e responsabilità: la costruzione di una solida dinamica di squadra e il consolidamento della sua posizione all'interno dell'organizzazione. In questo contesto il team ha ulteriormente sviluppato la sua politica di comunicazione sui temi della sicurezza dell'informazione, della protezione dei dati e dell'intelligenza artificiale, ponendo al contempo le premesse per la chiusura del Tribunale del 2026.

InfoSec TAF ha partecipato attivamente all'elaborazione delle direttive ICT e M365. Ha inoltre condotto una campagna via intranet su temi quali l'uso e la gestione dell'IA, la sicurezza delle password e altri aspetti legati alla sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati, prendendo pure attivamente parte al progetto FAJUFI.

Progetti

Nel corso dell'anno in rassegna il Tribunale amministrativo federale ha compiuto progressi decisivi nell'ambito del suo ambizioso programma di sviluppo dell'organizzazione eTAF, un progetto di ammo-

deramento che si prefigge di portare gradualmente a termine la digitalizzazione dei processi del tribunale, puntando soprattutto a ottimizzare l'efficacia dei metodi operativi e a semplificare l'accesso alla giustizia.

In aprile la Commissione amministrativa ha validato la scelta dell'applicazione DIVA (prima denominata MyAbi/JURIS), sviluppata dalla società LogObject. Questa soluzione innovativa sostituirà gli attuali sistemi Juris, Findinfo e Bandlimat, apportando significativi miglioramenti.

I lavori di implementazione sono iniziati con qualche mese di ritardo nel novembre. La fase pilota, lanciata dalla Corte VI, proseguirà secondo le previsioni sino a fine 2026. Contemporaneamente, il tribunale avvierà la fase pilota del progetto nazionale Justitia 4.0, iniziativa di vasta portata mirata all'armonizzazione della digitalizzazione all'interno di tutto il sistema giudiziario svizzero. Questa fase comprenderà l'introduzione di due applicazioni importanti: l'Applicazione dossier giudiziario (ADG) e la piattaforma justitia.swiss, destinata alla comunicazione elettronica in ambito giudiziario, progetti che segneranno entrambi un importante passo avanti verso una giustizia più interconnessa ed efficace.

Il tribunale conduce parallelamente un altro cantiere strategico: il progetto TAFSCAN (prima denominato DIDOERV), mirato a provvedere alla digitalizzazione degli incarti e ad automatizzare la ricezione della corrispondenza attraverso un centro di digitalizzazione. Benché questo progetto ambizioso si trovi ancora in fase di test e accusi qualche ritardo, la sua attuazione resta programmata per il 2027. Con queste iniziative il Tribunale amministrativo federale afferma la propria volontà di integrarsi in un sistema giudiziario decisamente moderno, accessibile e rivolto verso il futuro.

Vigilanza

Commissioni federali di stima

Il Tribunale amministrativo federale esercita la vigilanza sulla gestione amministrativa delle commissioni di stima e dei loro presidenti (art. 63 lett. a LEspr). La persona responsabile della vigilanza amministrativa è il segretario o la segretaria generale. L'incasso degli emolumenti a favore del conto del Tribunale amministrativo federale e il conteggio degli indennizzi a suo carico sono disciplinati in dettaglio mediante opportune ordinanze. La contabilità delle commissioni federali di stima è

tenuta dal settore Finanze del Tribunale amministrativo federale.

Dall'esame dei rapporti di gestione dei circondari per il 2024 emerge che le commissioni hanno evaso le rispettive procedure nei volumi consueti, con numeri di disbrigo ritenuti plausibili.

Nell'anno in rassegna è stata effettuata l'ispezione della vigilanza amministrativa nell'ultimo circondario ancora mancante, ciò che ha permesso di conoscere i membri e farsi un'idea del suo funzionamento e della sua attività. Nell'anno in rassegna sono inoltre entrati in funzione diversi nuovi commissari.

Dall'esame del rapporto di gestione della commissione del 10° circondario, che è quello chiamato a far fronte al numero di casi più elevato, è emerso che in totale sono stati evasi 32 casi riguardanti indennizzi nelle procedure di espropriazione (casi pendenti a fine 2023: 734; nuovi casi entrati: 2; casi pendenti a fine 2024: 704), la maggior parte dei quali riguardanti il rumore dei velivoli. Il circondario ha dovuto far fronte anche a diversi ricorsi in materia di costi da parte dell'aeroporto di Zurigo, che hanno comportato del lavoro amministrativo supplementare. È stato inoltre nuovamente coperto il posto della cancelliera dimissionaria.

Tribunale federale

Il rapporto di gestione 2024, il rendiconto delle cause liquidate e pendenti dell'anno precedente, il consuntivo 2024 e il preventivo 2026 sono state le principali tematiche all'ordine del giorno della seduta sulla vigilanza, tenutasi il 14 aprile con la Commissione amministrativa del Tribunale federale.

Altro tema focale è stato il carico di lavoro eccezionalmente elevato che pesa sulle corti competenti in materia di asilo e le misure adottate per gestirlo. Dopo la modifica dell'ordinanza sui giudici, che dal 1° aprile 2024 prevede un aumento temporaneo dei giudici del Tribunale amministrativo federale a 70 posti a tempo pieno, a inizio anno hanno preso servizio nelle Corti IV-VI cinque nuovi giudici e delle cancelliere e dei cancellieri supplementari. Oltre all'introduzione di misure di aiuto integrative, i giudici hanno assunto un maggior numero di procedimenti in lingue ufficiali diverse dalla loro lingua ufficiale per compensare il carico di lavoro. Nonostante l'aumento dei casi evasi non si è tuttavia riusciti a ridurre le pendenze nella misura sperata. Le principali cause del problema sono da ricondurre all'incremento di cause entrate a seguito dell'aumento del

personale della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e al carico di lavoro generalmente in crescita in quasi tutte le corti.

Come di consueto, la seduta con la Commissione amministrativa del Tribunale federale è servita anche a preparare la seduta del 30 aprile con le Commissioni della gestione.

Nella seduta sulla vigilanza del 10 ottobre a San Gallo l'accento è tornato nuovamente a cadere sul carico di lavoro e sulla situazione in materia di personale. Sono stati inoltre discussi i pareri dei tribunali in merito alle raccomandazioni delle Commissioni della gestione relative all'ispezione del sistema dei giudici non di carriera. Un'altra tematica affrontata è stata l'iniziativa di introdurre un sistema disciplinare per i giudici dei tribunali della Confederazione.

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha ricevuto tre denunce in materia di vigilanza nei confronti del Tribunale amministrativo federale. Una è stata chiusa senza nessun seguito; due sono ancora pendenti a fine anno.

Assemblea federale

Il 30 aprile si è tenuta a Losanna l'annuale seduta sul rapporto di gestione con le sottocommissioni Tribunali/MPC delle Commissioni della gestione (CdG) delle Camere federali. In quell'occasione la presidente del Tribunale amministrativo federale ha informato riguardo alle attività 2024 e alle sfide poste dall'elevato carico di lavoro.

Nel gennaio 2023 le CdG hanno incaricato il Controllo parlamentare dell'amministrazione (CPA) di effettuare una valutazione del sistema dei giudici non di carriera. Sulla base dei risultati emersi, tra agosto e settembre le Commissioni hanno adottato un rapporto contenente quattro raccomandazioni all'indirizzo dei tribunali della Confederazione. Nel caso del Tribunale amministrativo federale, che attualmente non conosce il sistema dei giudici non di carriera, si è lasciata aperta l'eventualità di introdurlo in futuro. Il tribunale è stato tuttavia invitato a illustrare come intende far fronte a medio-lungo termine all'aumento del carico di lavoro.

Il 21 ottobre la Commissione degli affari giuridici ha interpellato a Bellinzona la presidenza del Tribunale in merito all'iniziativa parlamentare 25.401 della CdG del Consiglio degli Stati (CdG-S) che chiede di elaborare le basi legali per introdurre una vigilanza disciplinare sui giudici dei tribunali della Confederazione. Mirata a rafforzare la fiducia nelle istituzioni

preservando l'indipendenza dei giudici, l'autonomia dell'organizzazione e la separazione dei poteri. L'iniziativa è sostenuta anche dalla CdG del Consiglio nazionale (CdG-N).

Nell'anno in rassegna si sono tenute due sedute con le Commissioni delle finanze delle Camere federali. Nella seduta del 16 aprile è stato discusso il consuntivo della Confederazione 2024, mentre la seduta del 23 ottobre è stata dedicata al preventivo 2026 e al piano finanziario 2027–2029. In entrambe le sedute il Tribunale amministrativo federale ha risposto a domande trasversali; la Commissione delle finanze ha adottato una proposta di riduzione nel preventivo 2026 da sottoporre al Parlamento.

Il 24 settembre l'Assemblea federale plenaria ha eletto *Ralf Imstepf* e *Lucien Philippe Magne* alla carica di giudici del Tribunale amministrativo federale.

Collaborazione

I tribunali della Confederazione si tengono regolarmente in contatto e collaborano strettamente a più livelli. A livello di segretariati generali si sono tenuti due incontri congiunti. Scopo degli incontri era coordinare i rispettivi progetti, sfruttandone gli effetti sinergici. Temi ricorrenti in agenda sono stati il progetto *Justitia 4.0*, la digitalizzazione in generale, la protezione dei dati e la sicurezza delle informazioni. Come di consueto, nell'ambito di questi incontri sono state preparate anche le sedute sulla vigilanza.

2. Segnalazioni al legislatore

Il Tribunale amministrativo federale ha constatato di non essere stato invitato a partecipare ad alcune consultazioni degli Uffici o procedure di consultazione suscettibili di avere un impatto sul carico di lavoro del tribunale. Non è stato ad esempio interpellato, fra le altre, nella consultazione sulla strategia globale in materia di asilo, benché il tribunale decida in ultima istanza sulle relative procedure e possa dunque influire in modo determinante sul successo di una strategia in quest'ambito. Velocizzare le procedure è imperativo per la giustizia, ma richiede anche risorse umane sufficienti. In futuro il Tribunale amministrativo federale gradirebbe quindi essere coinvolto sufficientemente presto in simili consultazioni, così da potervi contribuire in maniera adeguata.

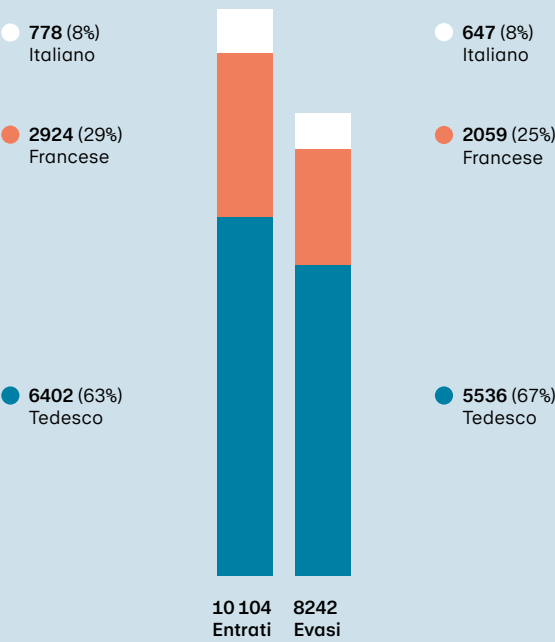


3. Statistiche

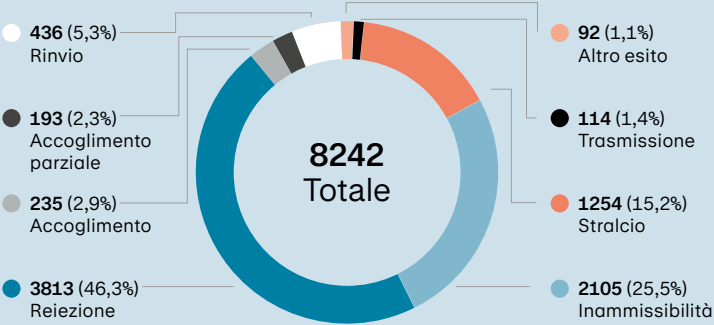
3.1 Natura e numero dei casi

	Casi						Esito							
	Entrati nel 2024	Evasi nel 2024	Riportati dal 2024	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Altro esito	Trasmissione
Ricorsi	7774	6720	6589	9469	7629	8429	1150	1858	3732	192	191	436	30	40
Azioni	2	1	2	1	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	222	235	37	279	282	34	84	30	22	28	2	-	50	66
Domande di revisione ecc.	210	190	57	355	331	81	20	217	59	15	-	-	12	8
Totale	8208	7146	6685	10 104	8242	8547	1254	2105	3813	235	193	436	92	114

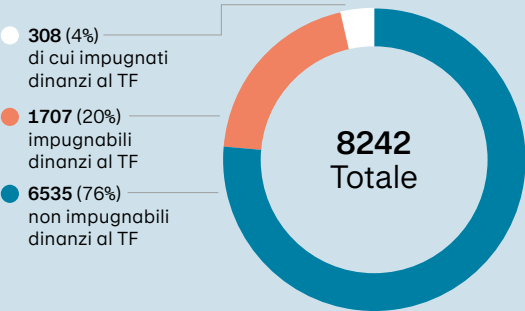
3.1.1 Casi secondo la lingua 2025



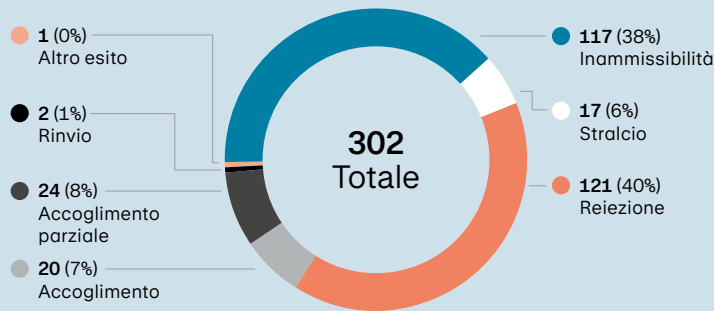
3.1.2 Modo di evasione 2025



3.1.3 Evasi nel 2025

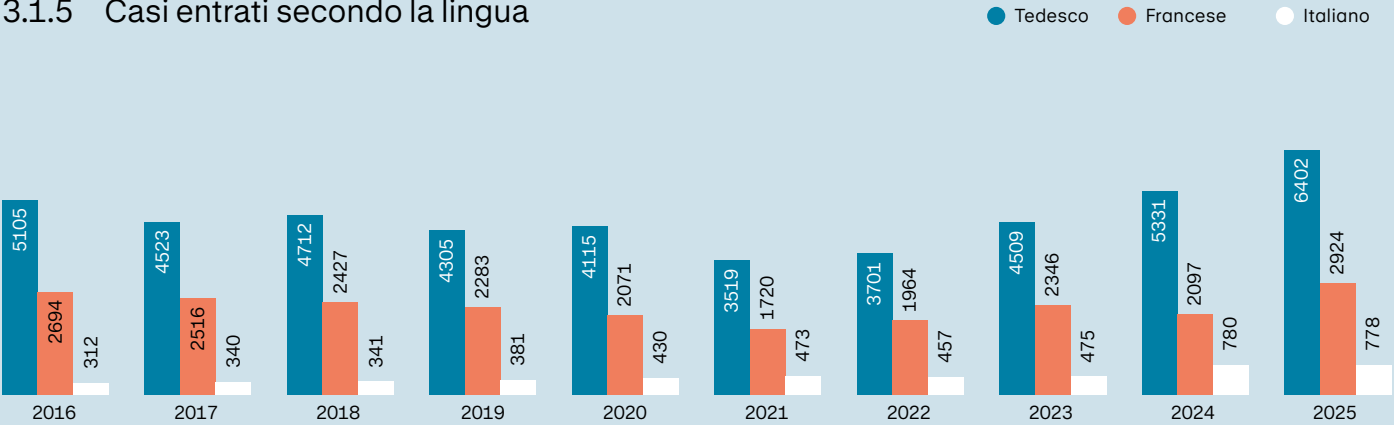


3.1.4 Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF



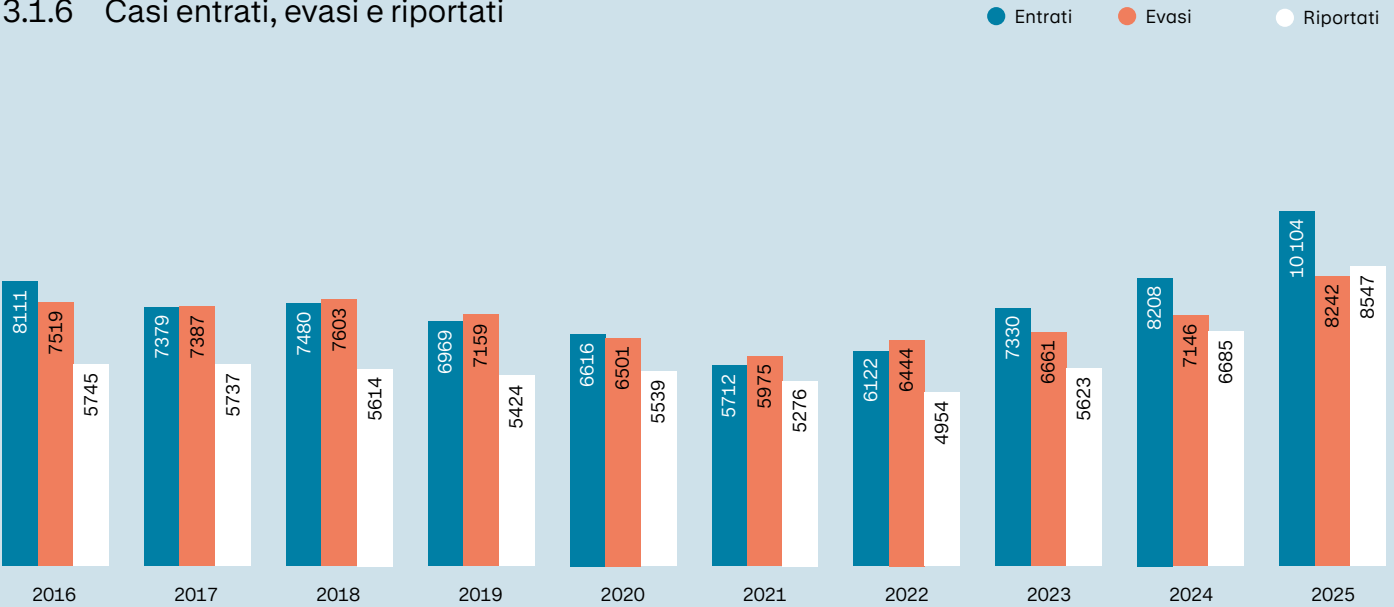
Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, trasferimento materia ecc.).

3.1.5 Casi entrati secondo la lingua



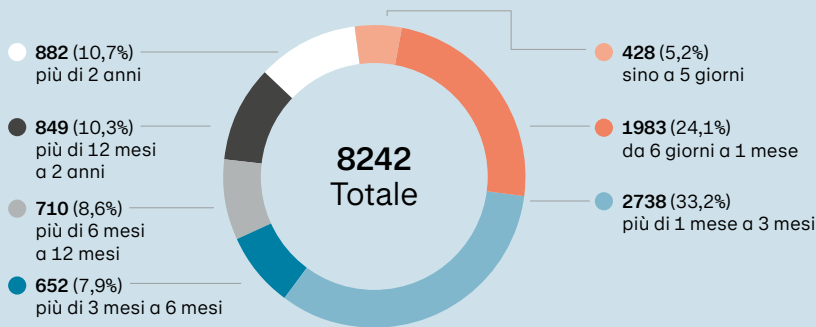
Negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 dei ricorsi in lingua italiana sono stati attribuiti alle procedure condotte in tedesco (2024: 35/2023: 100/2022: 99/2021: 23) e in francese (2024: 2/2023: 19/2022: 24/2021: 6).

3.1.6 Casi entrati, evasi e riportati



3.2 Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	più di 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2025
Ricorsi	335	1751	2504	618	699	844	878	7629
Azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	58	95	98	25	2	2	2	282
Domande di revisione ecc.	35	137	136	9	9	3	2	331
Totale	428	1983	2738	652	710	849	882	8242



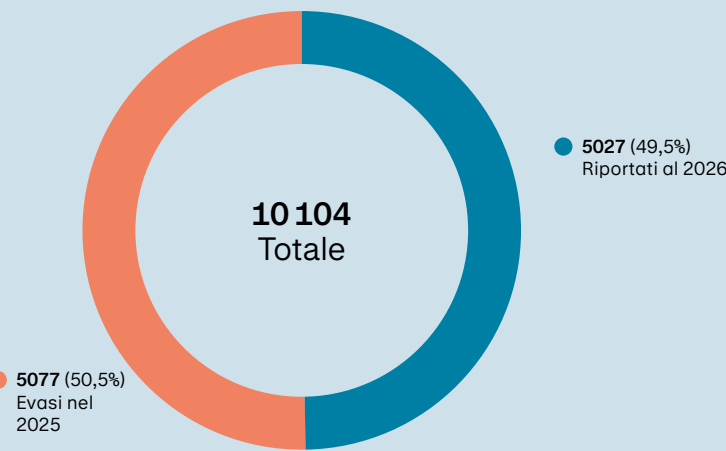
3.2.1 Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)
Ricorsi	256	3305	416	4349
Azioni	-	-	504	692
Altri mezzi di diritto	59	1794	142	1794
Domande di revisione ecc.	54	1306	246	1751
Media generale	241		412	

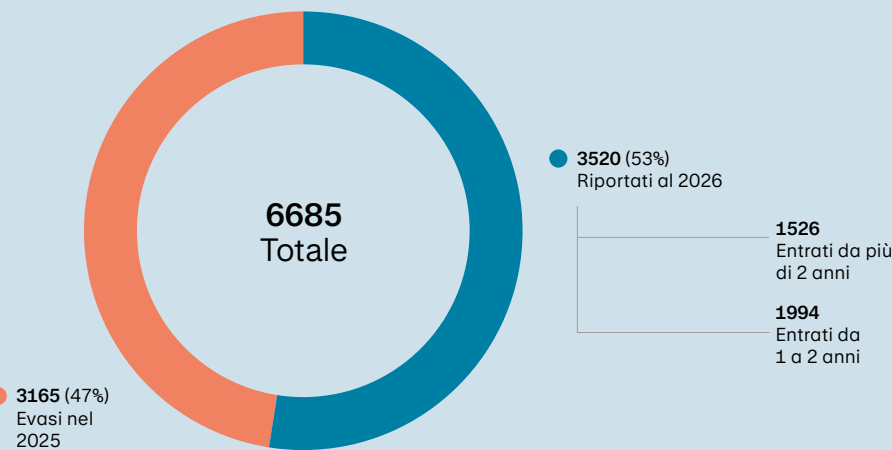
3.3 Quozienti di evasione

	Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)					Evasione dei casi riportati (Q2)					Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)		
	Entrati nel 2025	di cui evasi nel 2025		di cui riportati al 2026		Riportati dal 2024	di cui evasi nel 2025		di cui riportati al 2026		Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	
Corte I	583	164	28%	419	72%	756	456	60%	300	40%	583	620	106%
Corte II	559	214	38%	345	62%	744	251	34%	493	66%	559	465	83%
Corte III	563	176	31%	387	69%	904	347	38%	557	62%	563	523	93%
Corte IV	3377	1681	50%	1696	50%	1830	866	47%	964	53%	3377	2547	75%
Corte V	3278	1621	49%	1657	51%	1743	730	42%	1013	58%	3278	2351	72%
Corte VI	1744	1221	70%	523	30%	708	515	73%	193	27%	1744	1736	100%
Totale	10 104	5077	50%	5027	50%	6685	3165	47%	3520	53%	10 104	8242	82%

3.3.1 Evasione dei nuovi casi entrati (Q1)



3.3.2 Evasione dei casi riportati (Q2)

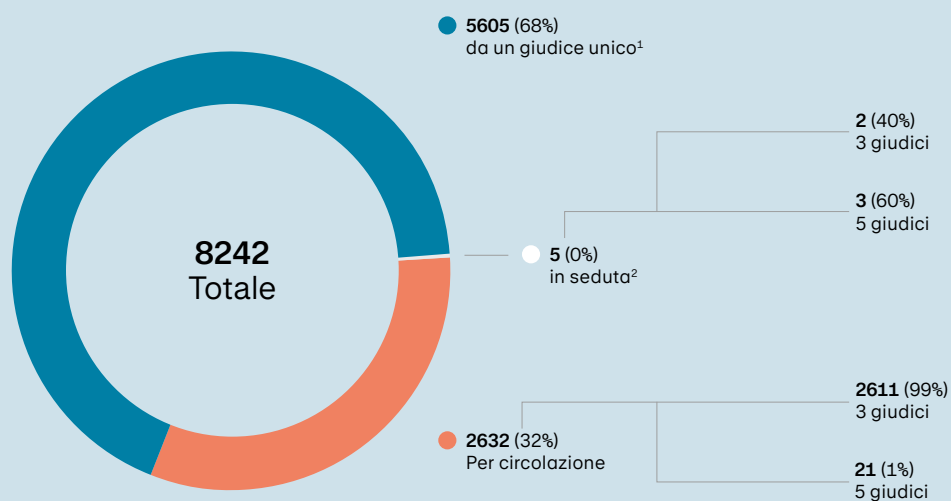


3.3.3 Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)



3.4 Modo di evasione (composizione/decisione)

	Da un giudice unico ¹	Per circolazione			In seduta ²		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	5174	2429	21	2450	2	3	5
Azioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	211	71	-	71	-	-	-
Domande di revisione ecc.	220	111	-	111	-	-	-
Totale	5605	2611	21	2632	2	3	5



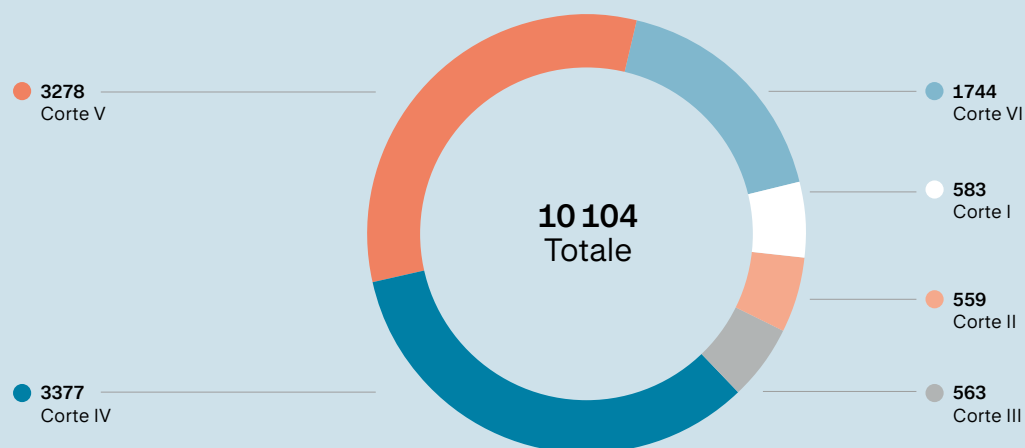
¹ Sono incluse 2292 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

² Deliberazioni

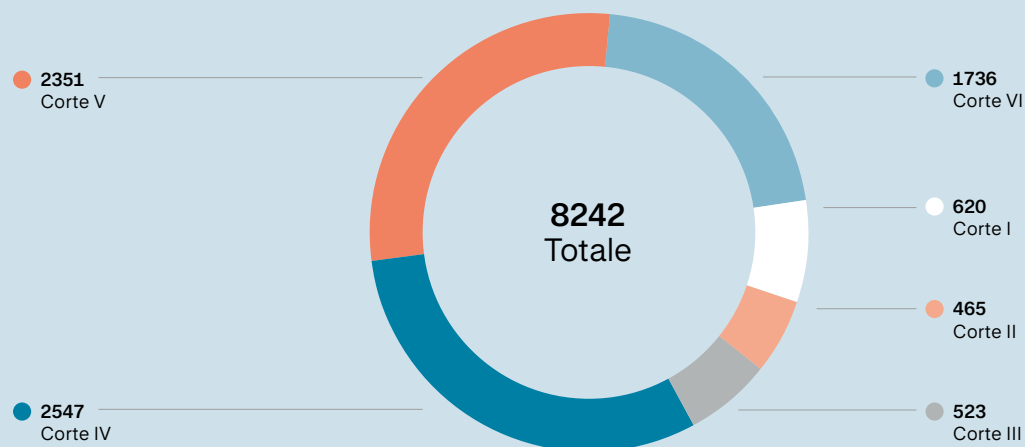
3.5 Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

	Riportati dal 2024	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Riportati al 2026
Corte I				
Ricorsi	745	565	595	715
Azioni	1	–	–	1
Altri mezzi di diritto	8	13	18	3
Domande di revisione ecc.	2	5	7	–
Totale	756	583	620	719
Corte II				
Ricorsi	743	556	464	835
Azioni	1	1	–	2
Altri mezzi di diritto	–	–	–	–
Domande di revisione ecc.	–	2	1	1
Totale	744	559	465	838
Corte III				
Ricorsi	899	561	517	943
Azioni	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	4	1	4	1
Domande di revisione ecc.	1	1	2	–
Totale	904	563	523	944
Corte IV				
Ricorsi	1785	3115	2293	2607
Altri mezzi di diritto	12	77	86	3
Domande di revisione ecc.	33	185	168	50
Totale	1830	3377	2547	2660
Corte V				
Ricorsi	1717	3067	2141	2643
Altri mezzi di diritto	9	80	88	1
Domande di revisione ecc.	17	131	122	26
Totale	1743	3278	2351	2670
Corte VI				
Ricorsi	700	1605	1619	686
Azioni	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	4	108	86	26
Domande di revisione ecc.	4	31	31	4
Totale	708	1744	1736	716
Totale generale	6685	10 104	8242	8547

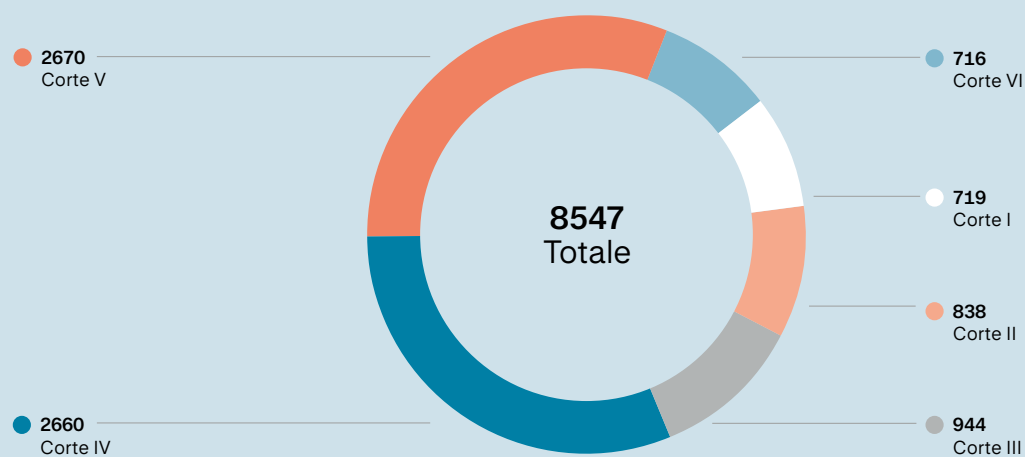
3.5.1 Entrati nel 2025



3.5.2 Evasi nel 2025



3.5.3 Riportati al 2026



3.6 Ripartizione dei casi tra le corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
Corte I										
Ricorsi	741	625	642	492	565	698	762	555	603	595
Azioni	–	–	–	1	–	–	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	24	21	11	17	13	27	19	16	12	18
Domande di revisione ecc.	5	–	3	4	5	6	–	2	3	7
Totale	770	646	656	514	583	731	781	573	618	620
Corte II										
Ricorsi	377	409	737	420	556	354	428	364	378	464
Azioni	2	2	1	1	1	2	–	7	1	–
Altri mezzi di diritto	–	–	1	–	–	–	–	1	–	–
Domande di revisione ecc.	1	2	3	3	2	1	2	2	4	1
Totale	380	413	742	424	559	357	430	374	383	465
Corte III										
Ricorsi	521	466	559	526	561	620	507	489	441	517
Azioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	13	6	1	5	1	13	7	1	4	4
Domande di revisione ecc.	5	2	8	2	1	6	3	6	3	2
Totale	539	474	568	533	563	639	517	496	448	523
Corte IV										
Ricorsi	1333	1623	2124	2721	3115	1430	1650	1972	2169	2293
Altri mezzi di diritto	39	71	86	83	77	39	66	82	87	86
Domande di revisione ecc.	57	47	71	111	185	61	48	63	100	168
Totale	1429	1741	2281	2915	3377	1530	1764	2117	2356	2547
Corte V										
Ricorsi	1320	1462	1778	2277	3067	1412	1561	1746	1841	2141
Altri mezzi di diritto	51	46	80	83	80	49	46	71	94	88
Domande di revisione ecc.	47	37	45	70	131	43	46	47	60	122
Totale	1418	1545	1903	2430	3278	1504	1653	1864	1995	2351
Corte VI										
Ricorsi	1128	1246	1128	1338	1605	1164	1245	1193	1288	1619
Azioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	24	47	34	34	108	25	45	29	38	86
Domande di revisione ecc.	24	10	18	20	31	25	9	15	20	31
Totale	1176	1303	1180	1392	1744	1214	1299	1237	1346	1736
Totale generale	5712	6122	7330	8208	10 104	5975	6444	6661	7146	8242

3.7 Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Totale
Stato – Popolo – Autorità					
120.00 Sicurezza della Confederazione	1	-	-	-	1
140.00 Cittadinanza	36	-	6	2	44
141.00 Diritto degli stranieri	591	-	32	11	634
142.10 Procedura d'asilo	5074	-	81	280	5435
142.50 Asilo vari problemi	151	-	5	-	156
143.00 Riconoscenza dell'apolidia	14	-	-	-	14
144.00 Documenti d'identità	23	-	-	-	23
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	15	-	-	-	15
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	9	-	1	-	10
172.00 Procedura amministrativa e procedura del Tribunale amministrativo federale	34	-	140	28	202
173.00 Acquisti pubblici	36	-	-	-	36
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	30	-	2	-	32
195.00 Persone e istituzioni svizzere all'estero	5	-	-	-	5
199.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	191	-	2	4	197
Totale Stato – Popolo – Autorità	6210	-	269	325	6804
Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione					
210.10 Vigilanza sulle fondazioni	7	-	-	-	7
210.20 Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-
210.30 Contributi di solidarietà	1	-	-	-	1
221.10 Sorveglianza dei revisori	2	-	-	1	3
221.20 Diritto delle società	-	-	-	-	-
232.10 Diritto d'autore	2	-	-	-	2
232.20 Marchi, design e novità vegetali	58	-	-	-	58
232.50 Brevetti d'invenzione	7	-	-	-	7
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	150	-	2	-	152
232.70 Denominazioni d'origine	2	-	-	-	2
232.80 Protezione degli stemmi	-	-	-	-	-
251.00 Cartelli	10	-	-	-	10
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	239	-	2	1	242
Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione					
312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	-	-	-	-	-
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	-	-	-	-	-
Scuola – Scienza – Cultura					
410.00 Scuola	130	-	-	-	130
420.00 Scienza e ricerca	17	-	-	1	18
440.00 Lingua, arte e cultura	-	-	-	-	-
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	3	-	-	-	3
Totale Scuola – Scienza – Cultura	150	-	-	1	151
Difesa nazionale					
500.00 Difesa nazionale	24	-	-	-	24
Finanze					
610.00 Sussidi	4	-	-	-	4
630.00 Dogane	38	-	-	-	38
641.00 Tasse di bollo	3	-	1	-	4
641.99 Imposte indirette	81	-	2	-	83
643.00 Imposta sul valore aggiunto	70	-	2	-	72
650.00 Tassa sul traffico pesante	6	-	-	-	6
650.49 Varie imposte indirette	5	-	-	-	5
650.99 Imposte dirette	2	-	-	-	2
654.00 Imposta preventiva	8	-	1	-	9
655.00 Diritto fiscale internazionale	1	-	-	-	1
699.00 Finanze (altro)	-	-	-	-	-
Totale Finanze	137	-	4	-	141

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Totale
Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni					
711.00 Espropriazione	7	-	-	-	7
725.00 Strade nazionali	26	-	-	-	26
730.00 Energia (senza impianti elettrici)	12	-	1	-	13
730.20 Impianti elettrici	28	-	-	-	28
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	-	-	-	-	-
742.00 Ferrovie	17	-	-	-	17
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	8	-	-	-	8
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	13	-	-	1	14
749.00 Altre installazioni	5	-	1	-	6
783.00 Poste e telecomunicazioni	7	-	-	-	7
785.00 Radio e televisione	33	-	1	1	35
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	3	-	-	-	3
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	159	-	3	2	164
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale					
810.10 Medicina e dignità umana	2	-	-	-	2
810.20 Professioni sanitarie	25	-	-	-	25
810.30 Sostanze terapeutiche	44	-	-	1	45
810.40 Prodotti chimici	8	-	-	-	8
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	7	-	-	-	7
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	-	-	-	-	-
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	8	-	-	-	8
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	28	-	-	-	28
830.00 Assicurazioni sociali	498	-	4	1	503
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	8	-	-	-	8
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	91	-	-	-	91
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	229	-	1	-	230
830.50 Assicurazione malattia	74	-	2	1	77
830.60 Assicurazione infortuni	13	-	-	-	13
830.70 Previdenza professionale	46	-	1	-	47
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	-	-	-	-	-
830.90 Assegni familiari	-	-	-	-	-
830.95 Assicurazione disoccupazione	37	-	-	-	37
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	1	-	-	-	1
850.00 Assistenza	-	-	-	-	-
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	621	-	4	2	627
Economia – Cooperazione tecnica					
901.00 Promovimento degli investimenti e della piazza economica	13	-	-	-	13
910.00 Agricoltura	16	-	-	-	16
920.00 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-
930.00 Industria	1	-	-	-	1
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	1	-	-	-	1
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	42	-	-	-	42
950.20 Vigilanza sui prezzi	25	-	-	-	25
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	-	-	-	-	-
Totale Economia – Cooperazione tecnica	72	-	-	-	72
999.00 Altro	17	-	-	-	17
Totale generale	7629	-	282	331	8242

Tribunale federale dei brevetti



Messaggio del Presidente	93
L'essenziale in breve	94
1. Parte generale	96
Composizione del tribunale	96
Organizzazione del Tribunale	97
Volume di lavoro	98
Coordinamento della giurisprudenza	98
Amministrazione del Tribunale	99
Collaborazione	99
2. Giurisprudenza	100
3. Statistiche	102

I costi di sviluppo di prodotti hi-tech sono difficilmente ammortizzabili attraverso la vendita in singoli Paesi. Neanche la protezione delle innovazioni tecniche attraverso i brevetti può dunque limitarsi a singoli Paesi. Alcune norme relative alla protezione brevettuale sono state armonizzate a livello internazionale già nel 1883. In Europa, dagli anni 1970, i brevetti sono esaminati e rilasciati in modo centralizzato dall'Ufficio europeo dei brevetti con sede a Monaco di Baviera. La Svizzera è un membro fondatore della relativa convenzione e tra gli utilizzatori più attivi del sistema brevettuale europeo si contano molte ditte con sede in Svizzera.

Nonostante anni di sforzi, non è stata invece uniformata la tutela giurisdizionale dei brevetti. Il giudizio di azioni per violazione e per nullità resta dunque di competenza dei tribunali nazionali.

Per 18 Stati membri dell'Unione europea (UE) la situazione è cambiata nel 2023 con l'istituzione del Tribunale unificato dei brevetti. Quest'ultimo emana divieti che sono applicabili ai 18 Stati e può dichiarare nulli i brevetti in tutti e 18 gli Stati membri partecipanti. Poiché la Svizzera non è membro dell'UE, non soltanto non è un Paese membro fondatore dell'Accordo sul Tribunale unificato dei brevetti, ma è completamente escluso che vi possa aderire.

Il nuovo tribunale ha tuttavia ripercussioni anche sulla Svizzera. Un prodotto di cui il Tribunale unificato dei brevetti ha vietato la vendita può infatti continuare a essere fabbricato in Svizzera, ma non può più essere venduto in Europa, il che spesso equivale a rendere non più redditizia la sua produzione.

L'impatto che il nuovo Tribunale unificato dei brevetti avrà sulla protezione e l'applicazione dei brevetti in Svizzera si farà sentire nei prossimi anni. Si vedrà allora anche se la diminuzione delle controversie in materia di brevetti osservata in Svizzera dal 2024 sia temporanea o persistente.

Mark Schweizer,
Presidente del Tribunale federale dei brevetti



L'essenziale in breve

14

Casi entrati
(anno precedente: 20)

Il totale dei casi entrati è nuovamente calato rispetto all'anno precedente (14, anno precedente: 20). Il numero dei procedimenti ordinari è nettamente diminuito (8, anno precedente: 11); è sceso anche il numero dei procedimenti sommari (6, anno precedente: 9).

23

Casi evasi
(anno precedente: 25)

Sono stati evasi 15 procedimenti ordinari, di cui sette mediante sentenza. Otto procedimenti sono stati stralciati in quanto privi di oggetto. Sono stati evasi otto procedimenti sommari, di cui sette mediante sentenza e uno per stralcio in quanto privo di oggetto. Il numero di cause pendenti a fine anno è nuovamente diminuito (15, anno precedente: 24).

15

Pendenti alla fine del anno





1. Parte generale

Composizione del tribunale

Commissione amministrativa

Presidente:	Mark Schweizer
Secondo giudice ordinario:	Tobias Bremi
Vicepresidente:	Frank Schnyder

Giudici non di carriera con formazione tecnica

Natalia Clerc
Roland Dux
Susanne Finklenburg
Giovanni Gervasio
Barbara Herren
Michael Kaufmann
Stephan Kessler
Alfred Koepf
Christoph Müller
Markus A. Müller
Lorenzo Parrini
Lorena Piticco
André Roland
Werner A. Roshardt
Susanna Ruder
Philipp Rüfenacht
Christophe Saam
Frank Schager
Frank Schnyder
Andreas Schöllhorn Savary
Martin Sperrle
Hannes Spillmann
Kurt Stocker
Michael Störzbach
Kurt Sutter
Daniel Vogel
Prisca von Ballmoos
Diego Vergani
André Werner
Marco Zardi

Giudici non di carriera con formazione giuridica

Daniel M. Alder
Lara Dorigo
Philippe Ducor
Christoph Gasser
Andri Hess
Simon Holzer
Stefan Kohler
Daniel Kraus
Thomas Legler
Rudolf Rentsch
Ralph Schlosser
Christoph Willi

La quota di donne sull'insieme del corpo giudicante è del 16% (7 su un totale di 43 persone). Sui giudici con formazione giuridica è dell'8% (1 su un totale di 13 persone) e sui giudici con formazione tecnica del 20% (6 su un totale di 30 persone).

Il 77% dei giudici ha come lingua principale il tedesco, il 16% il francese e il 7% l'italiano.

Il sistema dei giudici non di carriera con formazione giuridica e tecnica continua a dimostrarsi valido. Il concorso di giuristi e tecnici qualificati, specializzati nel proprio settore di pertinenza, garantisce collegi giudicanti di grande competenza e consente di liquidare in tempi congrui casi tecnicamente complessi a costi sostenibili.

Alla fine dell'anno in rassegna il giudice Kurt Stocker ha lasciato l'incarico per raggiunta età di pensionamento. L'elezione sostitutiva si era già tenuta durante la sessione autunnale 2023, contestualmente alle elezioni generali di rinnovo.

Organizzazione del Tribunale

Il Tribunale federale dei brevetti non è suddiviso in camere o corti.

La Commissione amministrativa è composta per legge dal presidente, dal vicepresidente e dal secondo giudice ordinario (art. 20 cpv. 2 LTFB). Attualmente sono membri della Commissione amministrativa *Mark Schweizer* (presidente), *Frank Schnyder* (vicepresidente) e *Tobias Bremi* (secondo giudice ordinario).

Volume di lavoro

Alla fine dell'anno in rassegna erano pendenti presso il Tribunale federale dei brevetti 11 procedimenti ordinari e quattro procedimenti sommari (anno precedente: 18 e 6).

Il Totale dei casi entrati è nuovamente calato rispetto all'anno precedente (14, anno precedente: 20). Il numero dei procedimenti ordinari è nettamente diminuito (8, anno precedente: 11); è sceso anche il numero di procedimenti sommari (6, anno precedente: 9). Se ciò sia riconducibile all'entrata in funzione nel giugno 2023 del Tribunale unificato dei brevetti dell'UE, che può emanare divieti applicabili fino a 18 Stati, sarà dimostrato dalla persistenza o meno di questo calo.

Sono stati evasi 15 procedimenti ordinari (anno precedente: 16), di cui nessuno in via transattiva (anno precedente: 9), otto per stralcio in quanto privi di oggetto in seguito a ritiro o a non entrata nel merito (anno precedente: 2) e sette mediante sentenza (anno precedente: 5).

Sono stati evasi otto procedimenti sommari (anno precedente: 9), di cui sette mediante sentenza (anno precedente: 7) e uno per stralcio in seguito a transazione (anno precedente: 0); non vi sono stati procedimenti stralciati in quanto privi di oggetto in seguito a ritiro o a non entrata nel merito (anno precedente: 2).

Tre sentenze di merito sono state impugnate dinanzi al Tribunale federale. Nell'anno in rassegna quest'ultimo ha evaso cinque ricorsi contro decisioni del Tribunale federale dei brevetti. Un ricorso è stato respinto e uno è stato accolto. In un caso il Tribunale federale non è entrato nel merito e in due casi i ricorsi sono stati stralciati in seguito a ritiro. Alla fine dell'anno in rassegna era ancora pendente un ricorso.

La lingua dei procedimenti ordinari entrati nell'anno in rassegna è stata in sette casi il tedesco e in un caso il francese. Tutti e sette i procedimenti sommari sono stati invece condotti in tedesco. Non vi sono stati procedimenti in italiano. In due procedimenti ordinari e in un procedimento sommario, le parti si sono avvalse di comune accordo della possibilità esistente dinanzi al Tribunale federale dei brevetti di utilizzare l'inglese anziché una lingua ufficiale, sia negli atti sia in sede dibattimentale. Su 42 memorie difensive, 18 sono state introdotte in inglese, segno che le parti sentono

ancora la diffusa esigenza di andare a processo in inglese. Ciò è riconducibile al fatto che l'inglese è la lingua utilizzata non solo da molte società estere a processo in Svizzera, ma anche dai reparti brevetti o di ricerca e sviluppo di molte società svizzere; inoltre, l'inglese è spesso anche la lingua dei principali documenti che costituiscono lo stato della tecnica.

Coordinamento della giurisprudenza

La prescrizione legislativa secondo cui il collegio giudicante comprende sempre almeno un giudice ordinario – di norma il presidente, che è l'unico giudice a tempo pieno – garantisce il coordinamento della giurisprudenza.

Di regola, il Tribunale federale dei brevetti giudica in collegio a tre giudici, di cui almeno uno deve possedere una formazione tecnica e uno una formazione giuridica. Su ordine della presidenza, il tribunale decide in collegio a cinque giudici qualora ciò sia nell'interesse dello sviluppo del diritto o appaia opportuno per garantire una giurisprudenza uniforme. Le domande di misure cautelari sono decise dal presidente quale giudice unico; se tuttavia la comprensione di una questione tecnica è di particolare importanza per la decisione, anche queste domande devono essere decise in collegio a tre giudici.

La composizione del collegio giudicante è decisa dal presidente, che partecipa a tutte le decisioni salvo in presenza di motivi di ricasazione. I giudici con formazione tecnica sono designati considerando le conoscenze linguistiche e la disciplina tecnica oggetto della lite, ma badando comunque a garantire per quanto possibile un'equa ripartizione della mole di lavoro tra i giudici. Nella prassi, i motivi di ricasazione assumono un ruolo importante nella designazione dei giudici non di carriera che fanno parte del collegio giudicante, poiché questo deve essere composto soltanto da giudici imparziali. A causa dell'esiguo numero di casi e della necessità di tener conto della disciplina tecnica nel costituire i collegi, il Tribunale federale dei brevetti rinuncia ad applicare un sistema automatico di attribuzione delle cause.

Se una volta costituito un collegio giudicante emerge che un giudice non può farne parte, per esempio perché si scopre un motivo di ricsuzione o subentra un'incapacità lavorativa prolungata, la composizione del collegio viene eccezionalmente modificata. Nell'anno in rassegna questa circostanza non si è mai verificata.

Amministrazione del Tribunale

Personale

Con due collaboratrici di cancelleria (in Totale 1,3 equivalenti a tempo pieno) e due cancellieri (in Totale 1,0 equivalenti a tempo pieno), l'organico è rimasto invariato. Il secondo cancelliere, a titolo principale cancelliere presso la Corte II del Tribunale amministrativo federale, svolge la sua funzione su chiamata a seconda delle necessità.

Sede

Gli uffici del Tribunale federale dei brevetti così come le sale d'udienza utilizzate presso la sede del Tribunale amministrativo federale sono funzionali e non vi è alcuna esigenza di modifica.

I Cantoni interessati mettono a disposizione gli uffici necessari per i dibattimenti che il Tribunale federale dei brevetti conduce altrove che a San Gallo. Nell'anno in rassegna si sono tenuti due dibattimenti nella sala del Consiglio comunale di Neuchâtel. Per due udienze istruttorie è stata messa a disposizione un'aula dal Tribunale commerciale di Zurigo.

Finanze

Le entrate, pari a 715 540 franchi, sono state nettamente al di sotto delle cifre dell'anno precedente (1 044 494 franchi), questo perché nel 2024 sono passate in giudicato molte sentenze dell'anno precedente che hanno fruttato e permesso di attivare a livello contabile tasse di giustizia elevate. Le uscite, pari a 1 496 094 franchi, sono state leggermente inferiori a quelle dell'anno precedente (1 508 459 franchi), il che sommato alle minori entrate ha fatto notevolmente crescere il deficit, attestatosi a 780 554 franchi (anno precedente: 463 966 franchi). Il grado di copertura proprio è pari al 48% (anno precedente: 69%). Il deficit è coperto dall'Istituto federale della proprietà intellettuale.

Collaborazione

Nelle riunioni in materia di vigilanza tenutesi il 14 aprile a Lucerna e il 10 ottobre a San Gallo con il Tribunale federale, il Tribunale federale dei brevetti ha trovato da parte di quest'ultimo un appoggio sempre molto apprezzato.

Come negli anni precedenti, la collaborazione con il Tribunale amministrativo federale è risultata assai gradevole.

2. Giurisprudenza

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale dei brevetti ha tra l'altro pronunciato le seguenti decisioni:

Il brevetto di Ortovox concernente un dispositivo di ricerca di persone sepolte da valanghe è parzialmente nullo

Il Tribunale federale dei brevetti ha parzialmente accolto un'azione per nullità intentata dal fornitore svizzero di attrezzature per sport all'aperto Mammüt contro un brevetto dell'azienda concorrente Ortovox. Secondo il Tribunale, sopprimere il segnale sonoro di un apparecchio di ricerca in valanga (ARTVA) o ridurne il volume quando l'ARTVA emette un messaggio è ovvio e non è quindi brevettabile. Per contro, è inventivo dare all'utilizzatore di un ARTVA istruzioni supplementari tramite messaggi vocali che scattano in concomitanza con il verificarsi di eventi correlati alla ricerca.

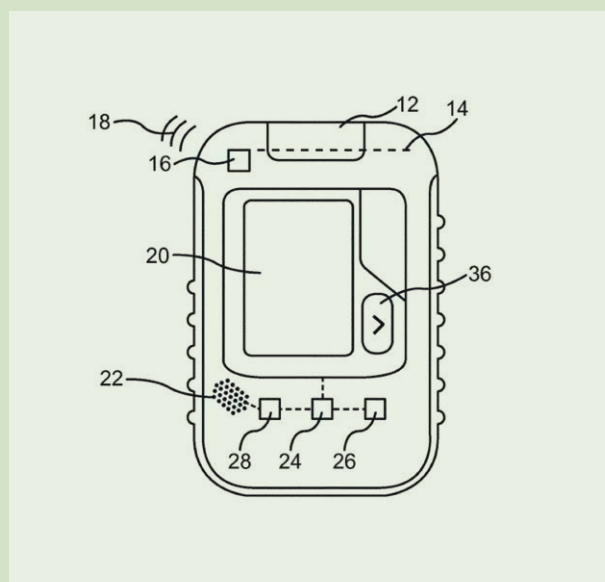


Figura 1 tratta dal brevetto contestato nella controversia Mammüt contro Ortovox

Il brevetto di Bayer concernente uno schema di dosaggio del Rivaroxaban per il trattamento di malattie tromboemboliche è nullo

In una controversia condotta anche a livello internazionale, il Tribunale federale dei brevetti ha accolto l'azione per nullità dell'azienda farmaceutica svizzera Sandoz contro un brevetto della concorrente Bayer. Il Tribunale ha stabilito due nuovi principi per la valutazione dell'attività inventiva: in primo luogo, ha chiarito in quali circostanze è possibile ricorrere eccezionalmente a più di una fonte per determinare lo stato della tecnica più vicino; in secondo luogo, ha stabilito per la prima volta che le caratteristiche distintive prive di effetto tecnico non possono costituire attività inventiva. Sulla base di questi due principi, il Tribunale federale dei brevetti ha ritenuto che lo schema di dosaggio brevettato fosse ovvio e che quindi non fosse brevettabile.

Divieto di commercializzazione in via cautelare della lisdexamfetamina Spirig HC sulla base di un certificato protettivo complementare

La lisdexamfetamina è autorizzata come farmaco per il trattamento del disturbo da deficit d'attenzione e iperattività con il nome commerciale Elvanse®. Takeda Pharmaceuticals, titolare di un certificato protettivo complementare per la lisdexamfetamina, ha chiesto di vietare a titolo cautelare alla Spirig HealthCare di commercializzare un generico di Elvanse®. La controversia verteva sul fatto che la lisdexamfetamina fosse lo stesso principio attivo dell'amfetamina. L'amfetamina era già stata autorizzata in precedenza, il che rendeva inammissibile rilasciare un certificato protettivo per lo stesso principio attivo. Nello specifico il Tribunale federale dei brevetti ha deciso che, sebbene liberi nel corpo amfetamina, la lisdexamfetamina non è lo stesso principio attivo dell'amfetamina e ha accolto la domanda di divieto. Il Tribunale federale non è poi entrato nel merito di un ricorso contro questa sentenza.

Azione per violazione contro Jacob & Co concernente il «tourbillon central»

L'orologiaio e inventore Vianney Halter ha intentato un'azione contro Jacob & Co e altri per violazione dei suoi diritti derivanti da due brevetti svizzeri da parte degli orologi «Mystery Tourbillon» dei convenuti. I brevetti concernono la collocazione centrale di un tourbillon multiasse in un movimento di un orologio. Il tribunale ha ritenuto i brevetti modificati in modo inammissibile e non inventivi e ha respinto l'azione. I movimenti contenenti un tourbillon convenzionale posto nel centro erano già noti. Nella misura in cui la sostituzione di un tourbillon monoasse con uno multiasse non ha un effetto tecnico, il tribunale ha ritenuto che lo scambio di uno con l'altro fosse ovvio.

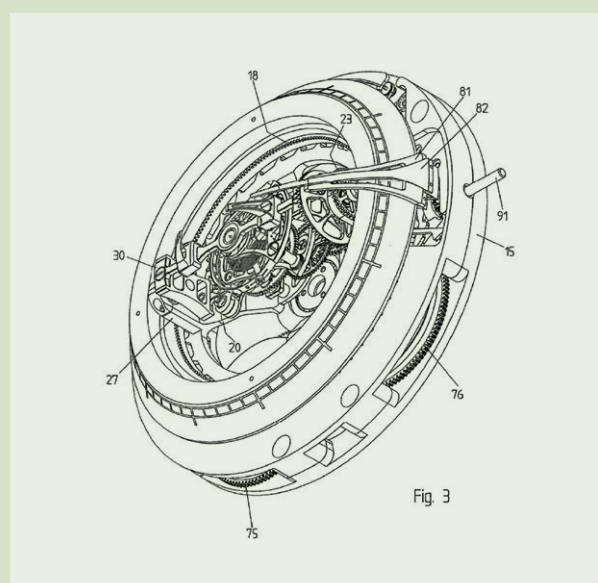


Figura 3 tratta dai brevetti contestati nel procedimento Halter contro Jacob & Co



HUGO STEINER

116

3. Statistiche

3.1 Natura e numero dei casi

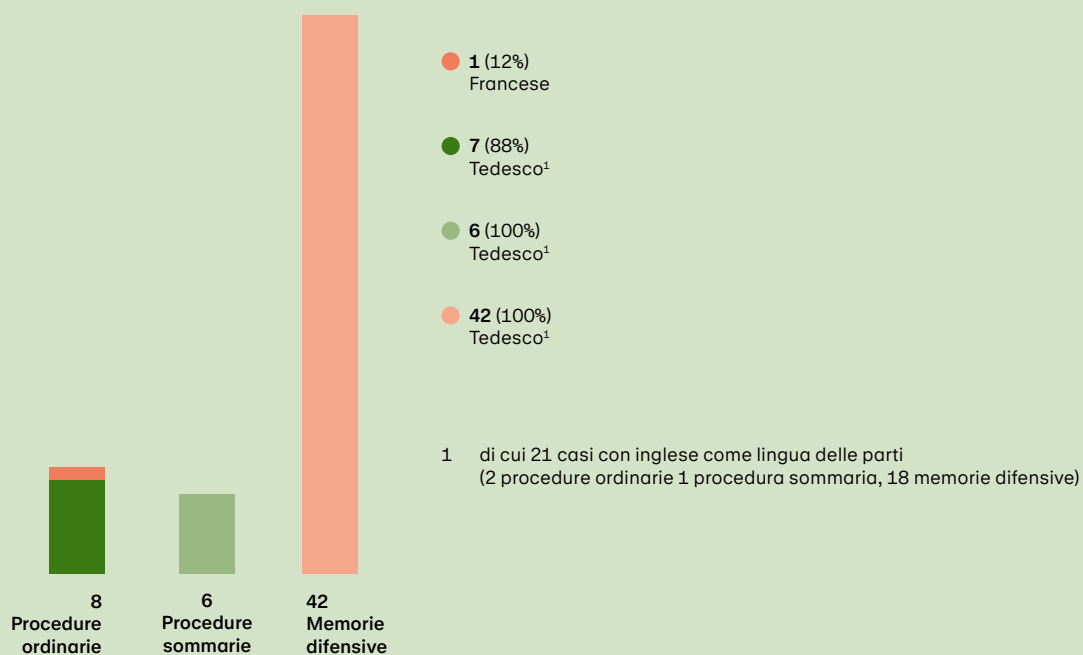
	Casi				Esito			
	Pendenti prima del 1.1.2025	Entrati nel 2025	Evasi nel 2025	Pendenti il 31.12.2025	Decisione	Transazione	Non entrata nel merito	Causa divenuta priva di oggetto ¹
Procedure ordinarie								
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	5	8	3	10	2	-	-	1
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	8	-	8	-	3	-	-	5
Violazione e nullità	2	-	2	-	-	-	-	2
Azione per cessione	1	-	1	-	1	-	-	-
Obblighi	1	-	-	1	-	-	-	-
Altro	1	-	1	-	1	-	-	-
Totale	18	8	15	11	7	-	-	8
Procedure sommarie								
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	4	3	5	2	5	-	-	-
Descrizione	1	-	1	-	1	-	-	-
Sequestro	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazione delle prove	-	2	-	2	-	-	-	-
Descrizione e assicurazione delle prove	-	1	1	-	1	-	-	-
Altro	1	-	1	-	-	1	-	-
Totale	6	6	8	4	7	1	-	-

1 include le cause divenute prive di oggetto in seguito a desistenza o acquiescenza

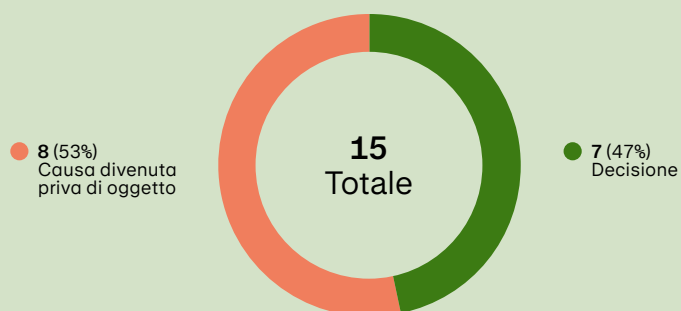
	Riportati dal 2024	Entrati nel 2025	ermine di protezione scaduto	Rilevanti fino al 2026
Memorie difensive				
Brevetti svizzeri (incl. certificati protettivi complementari)	2	3	4	1
Brevetti europei (incl. certificati protettivi complementari)	20	40	35	25
Altri (domande, altri brevetti nazionali)	-	-	-	-
Totale ²	22	42	39	25

2 In parte brevetti europei e svizzeri nella stessa memoria

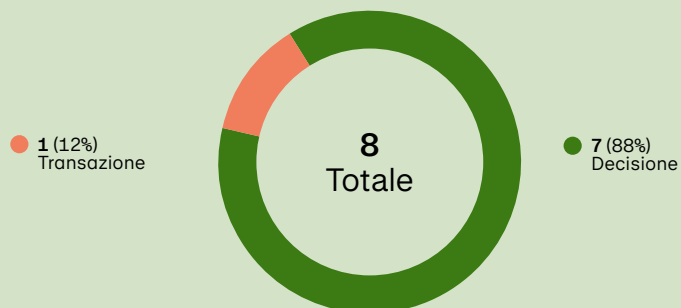
3.1.1 Casi secondo la lingua del procedimento nel 2025



3.1.2 Natura dei casi evasi nel 2025 (procedure ordinarie)

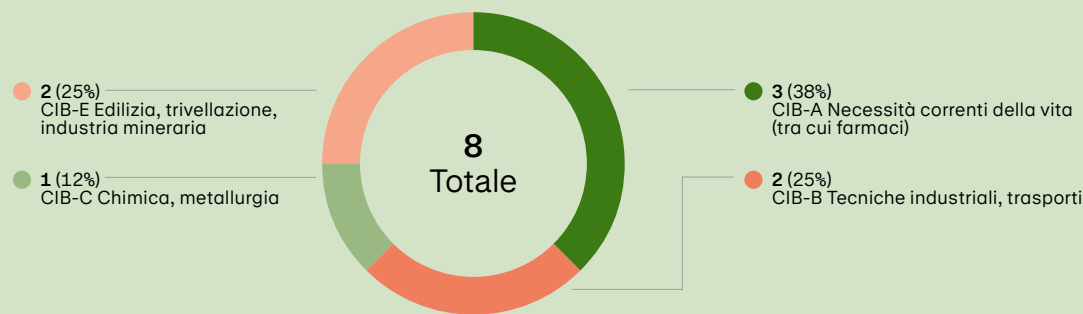


3.1.3 Natura dei casi evasi nel 2025 (procedure sommario)

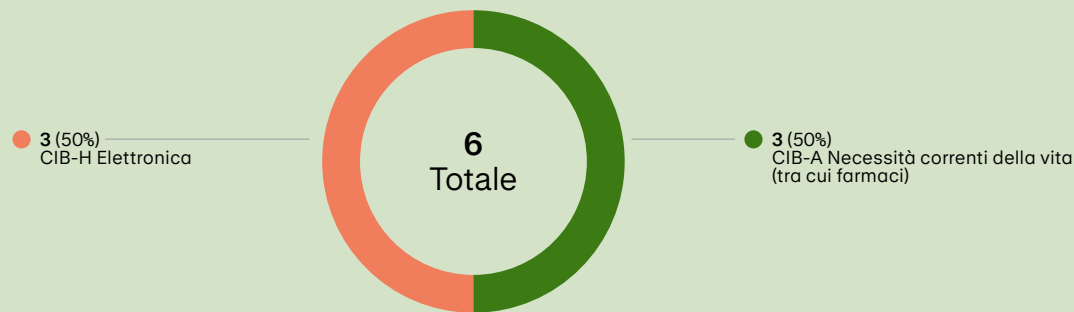


3.2 Casi secondo settori tecnici

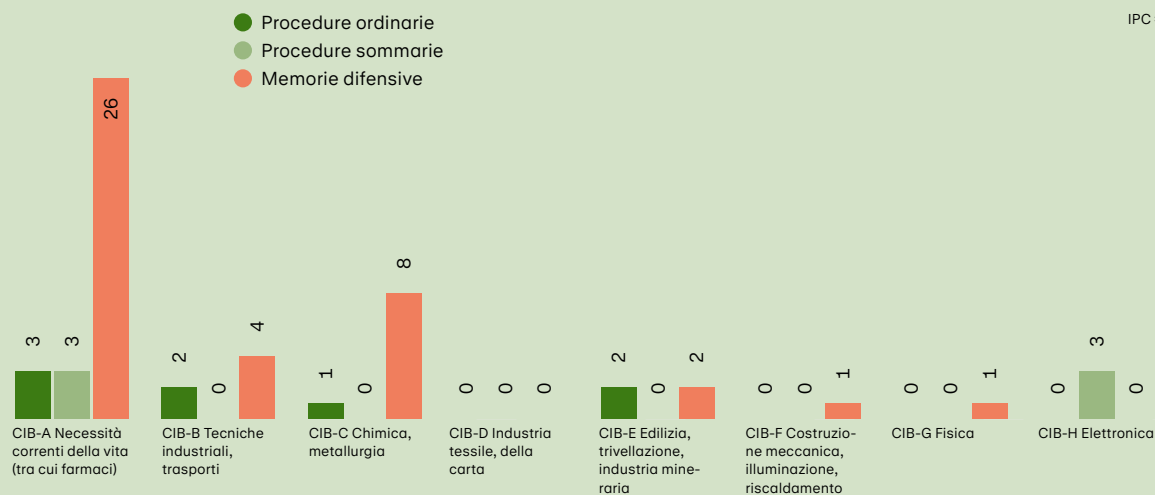
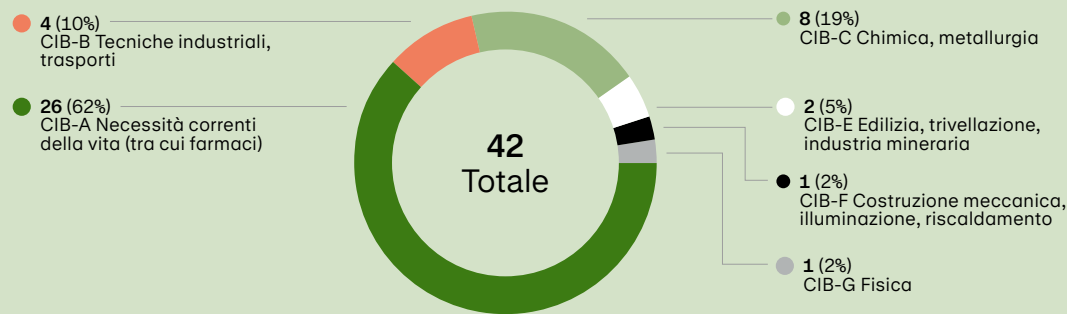
3.2.1 Procedure ordinarie



3.2.2 Procedure sommarie



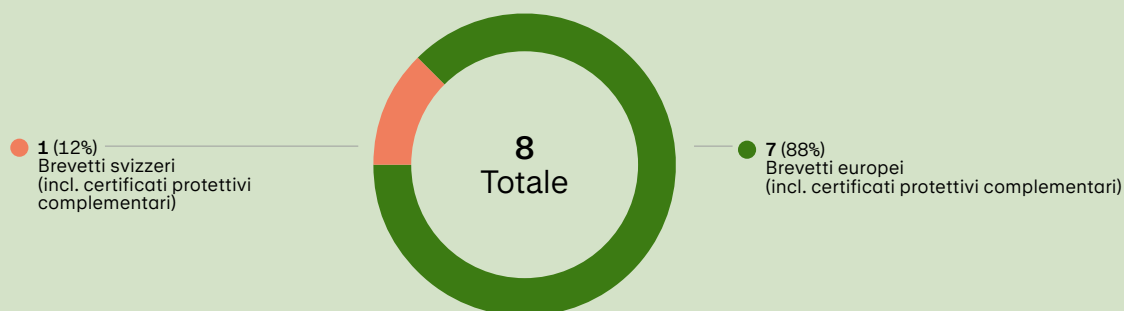
3.2.3 Memorie difensive



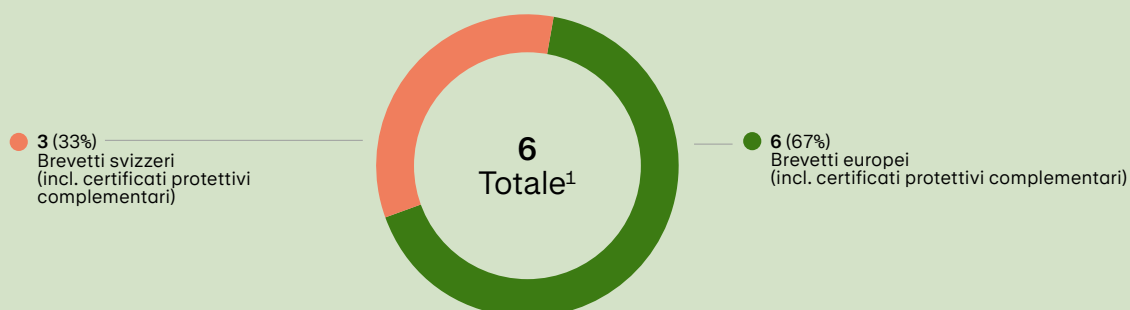
IPC = International Patent Classification

3.3 Casi secondo diritti di protezione

3.3.1 Procedure ordinarie

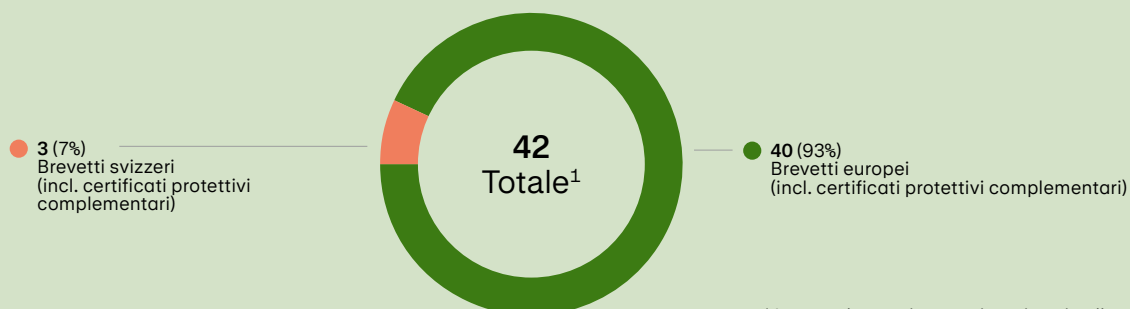


3.3.2 Procedure sommarie

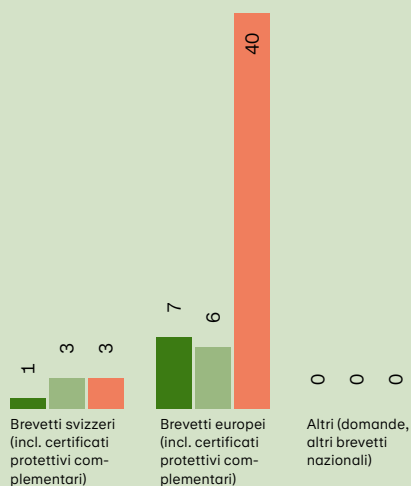


¹ In parte brevetti europei e svizzeri nella stessa memoria

3.3.3 Memorie difensive



¹ In parte brevetti europei e svizzeri nella stessa memoria



3.4 Durata dei casi

	Evasi						Pendenti					
	da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Totale evasi nel 2025	da 1 mese a 3 mesi	più di 3 mesi a 6 mesi	più di 6 mesi a 12 mesi	più di 12 mesi a 2 anni	più di 2 anni	Totale pendenti a fine 2025
Procedure ordinarie												
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	–	–	1	2	–	3	3	3	2	2	–	10
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	–	–	–	8	–	8	–	–	–	–	–	–
Violazione e nullità	1	1	–	–	–	2	–	–	–	–	–	–
Azione per cessione	–	–	–	–	1	1	–	–	–	–	–	–
Obblighi	–	–	–	–	–	–	–	–	1	–	–	1
Altro	–	–	–	1	–	1	–	–	–	–	–	–
Totale	1	1	1	11	1	15	3	3	3	2	–	11
Procedure sommarie												
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	–	1	4	–	–	5	2	–	–	–	–	2
Descrizione	–	–	1	–	–	1	–	–	–	–	–	–
Sequestro	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Assicurazione delle prove	–	–	–	–	–	–	2	–	–	–	–	2
Descrizione e assicurazione delle prove	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–	–
Altro	1	–	–	–	–	1	–	–	–	–	–	–
Totale	2	1	5	–	–	8	4	–	–	–	–	4

3.5 Durata media dei casi

Durata media del rito:		Evasi	Pendenti
		Durata media in giorni	Durata media in giorni
Procedure ordinarie			
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità		554	208
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti		602	–
Violazione e nullità		97	–
Azione per cessione		779	–
Obblighi		–	265
Altro		715	–
Media		544	213
Procedure sommarie			
Azione per cessazione dell’atto o per salvaguardia dello stato di fatto		265	58
Descrizione		248	–
Sequestro		–	–
Assicurazione delle prove		–	11
Descrizione e assicurazione delle prove		3	–
Altro		23	–
Media		200	35

3.6 Modo di evasione (composizione/decisione)

	da un giudice unico	3 giudici	5 giudici	7 giudici	Totale	Udienze istruttorie	Udienze nelle procedure in materia di misure	Dibattimenti	Totale udienze e dibattimenti
Procedure ordinarie									
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	-	3	-	-	3	4	-	2	6
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	5	3	-	-	8	-	-	3	3
Violazione e nullità	2	-	-	-	2	-	-	-	-
Azione per cessione	-	1	-	-	1	-	-	1	1
Obblighi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Totale	7	8	-	-	15	4	-	6	10
Procedure sommarie									
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	1	4	-	-	5	-	2	-	2
Descrizione	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Sequestro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazione delle prove	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Descrizione e assicurazione delle prove	1	-	-	-	1	-	-	-	-
Altro	1	-	-	-	1	-	-	-	-
Totale	3	5	-	-	8	-	2	-	2
Totale generale	10	13	-	-	23	4	2	6	12

Tabella comparativa

dei dati di riferimento del Tribunale federale,
del Tribunale penale federale,
del Tribunale amministrativo federale e
del Tribunale federale dei brevetti

	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)*				
Numero dei giudici	40	19,3	70	3,6
Numero dei cancellieri	149,9	29,5	213,2	1
Altri collaboratori	168,1	31,8	120,1	1,3
Volume dei casi				
Quantità all'inizio dell'anno	3774	278	6685	24
Numero di casi entrati	7947	686	10 104	14
Numero di casi evasi	7883	638	8242	23
Quantità alla fine dell'anno	3838	326	8547	15
Durata media della procedura (giorni)	189	224 ¹ / 163 ² / 222 ³	544	544 ⁴ / 200 ⁵
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	158	10	1526	–
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2025	59%	58%	50%	14%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2025	84%	86%	47%	88%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	99%	93%	82%	164%
Finanze (in franchi)				
Conto economico				
Ricavi	20 785 984	938 801	6 652 553	715 540 ⁶
Spese	116 166 345	19 660 034	96 924 856	1 496 094
Spese per il personale	91 821 079	16 939 244	82 127 997	1 260 410
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	24 047 279	2 754 604	14 402 456	278 822
Conferimento ad accantonamenti	–	–38 000	302 615	–43 138
Ammortamenti su beni amministrativi	297 987	4186	91 788	–
Conto degli investimenti				
Entrate	–	–	–	–
Uscite	253 438	13 374	214 570	–
Investimenti materiali e immateriali, scorte	253 438	13 374	214 570	–
Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite	17,85%	4,8%	6,8%	47,8%⁶
Particolarità				
Gratuito patrocinio	623 341	12 559	748 178	–
Spese per beni e servizi informatici	1 956 952	567 898	4 914 185	149 650
Locazione di spazi	7 411 800	1 133 520	4 019 400	58 500

* Media annua

1 Durata media delle procedure alla Corte penale

2 Durata media delle procedure alla Corte dei reclami penali

3 Durata media delle procedure alla Corte d'appello

4 Durata media delle procedure ordinarie

5 Durata media delle procedure sommarie

6 Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; CHF 463 965.77)

